

Legge sul codice penale
Capitolo 77
Leggi della Federazione della Nigeria 1990

Una legge per stabilire un codice penale.

1st giorno di giugno 1916

1. Questa legge può essere citata come legge sul codice penale.
- 1A. Le disposizioni della presente legge entrano in vigore fatte salve le disposizioni della legge sulle disposizioni federali del codice penale (Stati del Nord).
2.
 - (1) Le disposizioni contenute nel codice penale enunciate nell'allegato alla presente legge, e successivamente denominate "il codice", saranno, salvo quanto specificato al comma (2), leggi statali in relazione alle varie materie ivi trattate insieme a.
 - (2) Le disposizioni contenute nel codice che riguardano, qualsiasi materia contenuta nel Primo L'allegato alla Costituzione della Repubblica Federale della Nigeria, sarà la legge della Repubblica Federale della Nigeria in relazione alle diverse questioni ivi trattate.
 - (3) Il codice può essere citato come codice penale.
 - (4) Le disposizioni dei capitoli 2, 4 e 5 del codice penale si applicano in relazione a qualsiasi reato contro qualsiasi ordine, atto, legge o statuto ea tutte le persone accusate di tale reato.
3. Le seguenti regole si applicano, salvo diversa indicazione del contesto, per quanto riguarda la costruzione di atti, leggi, regolamenti e altri strumenti:
 - (1) Quando in qualsiasi atto, legge o altro strumento, pubblico o privato, viene utilizzato il termine "reato", o si fa riferimento a un reato con il nome di reato, si intende che il riferimento è inteso come un reato che costituisce reato secondo le disposizioni del codice.
 - (2) Quando in qualsiasi atto, legge o altro strumento, pubblico o privato, viene utilizzato il termine "furto", si deve ritenere che il riferimento sia inteso come reato di furto.
 - (3) Quando in qualsiasi atto, legge o altro strumento, pubblico o privato, si fa riferimento a qualsiasi reato con qualsiasi nome specifico, si intende che il riferimento è inteso come il reato che, secondo le disposizioni del codice, è costituito dal atto od omissione che avrebbe sin qui costituito il reato richiamato.
 - (4) Quando in qualsiasi atto, legge o altro strumento, pubblico o privato, si fa riferimento a uno qualsiasi dei le disposizioni qui abrogate, si intende per riferimento le disposizioni corrispondenti o sostitutive del codice.
4. Nessuna persona sarà ritenuta responsabile di essere giudicata o punita in qualsiasi tribunale in Nigeria per un reato, ad eccezione delle disposizioni esplicite del codice o di qualche legge o legge che è in vigore o fa parte della legge della Nigeria:

Fermo restando che in caso di reato commesso prima dell'entrata in vigore della presente legge il l'autore del reato può essere giudicato e punito sia in base alla legge vigente al momento della commissione del reato sia in base al codice, a condizione che l'autore del reato non sia punito in misura maggiore di quella consentita dalla legge precedente.

5. Quando dal codice un atto è dichiarato lecito, non si può agire in proposito.

Salvo quanto sopra, le disposizioni della presente legge non pregiudicano alcun diritto di azione che una persona avrebbe avuto nei confronti di un'altra se la presente legge non fosse stata approvata; né l'omissione dal codice di alcuna norma penale in relazione a qualsiasi atto od omissione che prima del momento dell'entrata in vigore del codice costituisse un illecito perseguibile pregiudica qualsiasi diritto di azione nei suoi confronti.

6. Nulla nella presente legge o nel codice pregiudica l'autorità dei tribunali di registrazione di punire sommariamente una persona per il reato comunemente noto come oltraggio alla corte; ma in modo che una persona non possa essere così punita e punita anche secondo le disposizioni del codice per il medesimo atto od omissione.
7. Ogni volta che viene apportata una modifica al codice, tutte le copie della stessa stampate dallo stampatore del governo federale dopo la modifica devono essere stampate in modo da esporre le disposizioni effettive del codice dopo aver omesso tutte le disposizioni o parole abrogate e incorporando tutte le nuove disposizioni o sostituite disposizioni o parole.

Programma

Codice penale

Parte 1

Introduttivo

Interpretazione: Applicazione: Principi generali

Capitolo 1

Interpretazione

- (1) In questo codice, a meno che il contesto non richieda diversamente-

"bordello" indica qualsiasi locale o stanza o insieme di stanze in qualsiasi locale tenuto a fini di prostituzione;

Per "matrimonio cristiano" si intende un matrimonio che è riconosciuto dalla legge del luogo dove viene contratto come unione volontaria a vita di un uomo e di una donna con esclusione di tutti gli altri;

Per "impiegato" e "servitore" si intende qualsiasi persona impiegata a qualsiasi scopo come o in qualità di impiegato, o servitore, o come esattore di denaro, anche se solo temporaneamente, o sebbene alle dipendenze anche di persone diverse da quella presunta suo datore di lavoro, o anche se impiegato per pagare oltre che ricevere denaro, e qualsiasi persona impiegata come o in qualità di commissionario per la riscossione o l'esborso di denaro o in qualsiasi veste simile, sebbene non abbia l'autorità dal suo datore di lavoro di ricevere denaro o altri beni sul suo conto;

"società" indica una società costituita;

"corte", "un tribunale", "il tribunale", includono-

- (ha) l'Alta Corte e il giudice capo e altri giudici dell'Alta Corte;
- (b) un magistrato impegnato in qualsiasi atto o procedimento giudiziario o indagine;

(vs) un funzionario amministrativo impegnato in qualsiasi atto o procedimento giudiziario o indagine;

(d) l'Alta corte federale e il giudice capo e altri giudici di tale corte;

(e) la Corte d'Appello ed il Presidente ed i suoi Giudici riuniti o separatamente;

(g) la Corte Suprema, ei suoi giudici riuniti o separatamente;

"responsabile penalmente" significa passibile di punizione come per un reato; e

"responsabilità penale" significa responsabilità punitiva come per un reato;

"danno pericoloso" significa danno che mette in pericolo la vita;

Per "casa di abitazione" si intende qualsiasi edificio o struttura, o parte di un edificio o struttura, che sia per il momento custodito dal proprietario o occupante per la residenza ivi propria, della sua famiglia, dei suoi servitori, o di uno qualsiasi di essi: esso è irrilevante che sia di volta in volta disabitato:

Un edificio o struttura adiacente e occupata da una casa di abitazione è considerato parte della casa di abitazione se esiste una comunicazione tra tale edificio o struttura e la casa di abitazione, sia immediata che per mezzo di una copertura e passaggio chiuso che conduce dall'uno all'altro, ma non altrimenti;

per "sostanza esplosiva" si intende una sostanza gassosa in uno stato di compressione tale da poter essere esplosiva;

"danno grave" indica qualsiasi danno che equivale a menomazione o danno pericoloso come definito nella presente sezione, o che lede gravemente o permanentemente la salute, o che può nuocere alla salute, o che si estende allo sfregio permanente o a qualsiasi danno permanente o grave lesione a qualsiasi organo, membro o senso esterno o interno;

"danno" indica qualsiasi ferita, malattia o disturbo fisico, permanente o temporaneo;

"avere in possesso" significa avere sotto controllo in qualsiasi luogo, sia per uso o beneficio della persona di cui si usa il termine o di altra persona, e sebbene un'altra persona abbia l'effettivo possesso o custodia della cosa in questione;

"ufficiale giudiziario" include il giudice capo e un giudice di un'Alta Corte un magistrato, il presidente e i giudici della Corte d'appello, il giudice capo e i giudici dell'Alta Corte federale, il giudice capo della Nigeria e un giudice della Corte suprema, e quando impegnato in qualsiasi atto giudiziario o procedimento o indagine, un funzionario amministrativo.

"consapevolmente" usato in connessione con qualsiasi termine che denoti pronunciare o usare, implica la conoscenza del carattere della cosa pronunciata o usata;

"ufficiale legale" indica il procuratore generale e il procuratore generale del Federazione, e comprende il Direttore del Pubblico Ministero e altri funzionari qualificati, con qualsiasi nome designato, a cui uno qualsiasi dei poteri di un funzionario legale è delegato dalla legge o dall'intenzione necessaria;

"autorità locale" indica il Consiglio del governo locale del governo locale
La zona;

"posta" include qualsiasi mezzo di trasporto di qualsiasi tipo mediante il quale viene trasportato materiale postale, e anche qualsiasi nave impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani, o l'autorità postale di qualsiasi altro paese, o l'Ammiragliato, per il trasporto di materiale postale, sotto contratto o meno, nonché una nave da guerra o altra nave al servizio della Federazione per le lettere da essa trasportate e anche una persona o un animale utilizzato per il trasporto o il recapito degli invii postali;

"mamma" indica la distruzione o la disabilitazione permanente di qualsiasi organo, membro o senso esterno o interno;

"denaro" include banconote, assegni circolari, assegni e qualsiasi altro ordine, mandato o richiesta di pagamento di denaro;

"Nigeria" indica la Repubblica Federale della Nigeria;

"notte" o "ora notturna" indica l'intervallo tra le sei e mezza di sera e le sei e mezza del mattino;

"ufficiale del dipartimento dei servizi postali nigeriani" include il Post Master Generale e ogni agente, ufficiale, impiegato, smistatore, fattorino, postino, postino, cavaliere o qualsiasi altra persona impiegata negli affari dell'ufficio postale, sia impiegato dalla Commissione per il servizio civile della Federazione o qualsiasi persona per conto dell'ufficio postale;

"Ordine in Consiglio", se utilizzato in relazione ai termini Ordinanza e Statuto, include qualsiasi ordine pertinente in Consiglio del Regno Unito applicabile alla Nigeria;

"pacchetto" indica un pacco postale e include qualsiasi altra nave così impiegata nel trasporto di questioni postali dal dipartimento del servizio postale nigeriano;

"ufficiale di pace" include qualsiasi magistrato e qualsiasi agente di polizia pari o superiore al grado di assistente sovrintendente;

"persona" e "proprietario" e altri termini simili, quando utilizzati con riferimento a beni, includono le società di capitali e qualsiasi altra associazione di persone in grado di possedere beni; e anche, quando così utilizzato, include lo Stato;

"persona impiegata da o sotto il dipartimento dei servizi postali nigeriani" include un funzionario di detto dipartimento e un funzionario telegrafico;

"persona impiegata in un pubblico servizio" indica qualsiasi persona che ricopra uno dei seguenti uffici, o che ne svolga le funzioni, in qualità di sostituto o altro:

- (1) qualsiasi ufficio civile, il potere di nominare una persona a cui o di rimuovere una persona dalla quale è conferito alla Commissione del Servizio Civile, oa qualsiasi Consiglio; o ro
- (2) qualsiasi ufficio a cui una persona è nominata da o ai sensi della Costituzione federale Repubblica della Nigeria e successive modifiche o qualsiasi atto legislativo; o ro
- (3) qualsiasi ufficio civile, il potere di nominare o di rimuovere dal quale è conferito a qualsiasi persona o persone che ricoprono una carica di qualsiasi natura inclusa in uno degli ultimi due precedenti sottocapi della presente sezione; o ro
- (4) qualsiasi ufficio di arbitro o arbitro in qualsiasi procedimento o questione sottoposta ad arbitrato per ordine o con la sanzione di qualsiasi tribunale, o in esecuzione di qualsiasi atto legislativo; o ro
- (5) un membro di una commissione d'inchiesta nominata ai sensi di qualsiasi legge o legge;

e detto termine include inoltre-

- (1) qualsiasi giudice di pace;
- (2) qualsiasi persona impiegata per eseguire qualsiasi processo di un tribunale;
- (3) tutte le persone appartenenti alle forze armate o di polizia della Nigeria;
- (4) tutte le persone alle dipendenze di qualsiasi dipartimento governativo;
- (5) una persona che agisce in qualità di ministro della religione di qualunque denominazione nella misura in cui svolga funzioni in materia di notifica del matrimonio previsto, o in relazione alla solennizzazione del matrimonio o in relazione alla formazione e conservazione di qualsiasi registro o certificato di matrimonio, nascita, battesimo, morte o sepoltura, ma non in altro modo;
- (6) una persona assunta da un capo capo in relazione a qualsiasi potere o dovere esercitato o svolto da tale capo ai sensi di qualsiasi legge o con il consenso del presidente o di un Governatore;
- (7) una persona alle dipendenze di un ente locale;
- (8) una persona alle dipendenze di un Consiglio di governo locale in relazione a qualsiasi potere o incarico esercitato o svolto da tale Consiglio di governo locale e in relazione alle funzioni per le quali l'occupazione esiste effettivamente;

"ufficiale di polizia" indica qualsiasi membro delle forze di polizia;

"materia postale" include qualsiasi lettera, giornale, pacco, pacco o altro, autorizzato dalla legge per essere trasmesso per posta, che è stato inviato o ricevuto presso un ufficio postale per la consegna o la trasmissione per posta, e che è in corso di trasmissione per posta e qualsiasi recipiente mobile che contenga qualcosa di simile e che è in corso di trasmissione per posta;

Una cosa si considera in corso di trasmissione per posta o telegrafo dal momento della sua consegna a un ufficio postale o telegrafico fino al momento della sua consegna alla persona a cui è indirizzata:

La consegna presso la casa o l'ufficio della persona a cui è indirizzato qualsiasi invio postale o telegramma, a lui o a persona apparentemente autorizzata a riceverlo secondo le modalità abituali di consegna dell'invio postale o dei telegrammi a lui indirizzati, è considerato un consegna a tale persona nominata;

"borsa postale" include qualsiasi borsa, scatola, pacco, o altra busta o copertura, in cui viene convogliata la posta, indipendentemente dal fatto che contenga o meno materiale postale;

rispettivamente per "ufficio postale" e "ufficio telegrafico" si intende qualsiasi locale di struttura, luogo o ricettacolo, di qualsiasi tipo, nominato ai sensi dei servizi postali nigeriani Department Act o, a seconda dei casi, del Wireless Telegraphy Act per la ricezione, l'invio o la consegna di qualsiasi questione postale o telegramma, o per la transazione degli affari del dipartimento relativi a posta e telegrafi; e "ufficio telegrafico" include qualsiasi stanza o luogo utilizzato da una società telegrafica per la ricezione, l'invio o la consegna di telegrammi;

"proprietà" include tutto, animato o inanimato, capace o soggetto di proprietà;

"prostituzione" (con le sue variazioni grammaticali ed espressioni affini) include l'offerta da parte di una donna del suo corpo comunemente per atti di oscenità a pagamento sebbene non vi sia atto o offerta di un atto o normale connessione sessuale;

"pubblico" si riferisce non solo a tutte le persone all'interno della Nigeria, ma anche alle persone che abitano o utilizzano un luogo particolare o un numero qualsiasi di tali persone, e anche a quelle persone indeterminate che potrebbero essere influenzate dalla condotta rispetto alla quale tali si usa l'espressione;

"luogo pubblico" include qualsiasi via pubblica, e qualsiasi edificio, luogo o mezzo di trasporto a cui per il momento il pubblico ha diritto o permesso di accedere, senza alcuna condizione o a condizione di effettuare alcun pagamento, e qualsiasi edificio o luogo che sia per il momento utilizzato per qualsiasi riunione o assemblea pubblica o religiosa, o come tribunale aperto;

"via pubblica" include qualsiasi autostrada, piazza del mercato, piazza, strada, ponte o altro modo, che è legittimamente utilizzato dal pubblico;

gli atti sono fatti "pubblicamente"-

- (ha) se sono stati fatti in un luogo pubblico in modo tale da poter essere visti da qualsiasi persona, indipendentemente dal fatto che tale persona sia o meno in un luogo pubblico; o
- (b) se ciò avviene in qualsiasi luogo, non essendo un luogo pubblico, tale da poter essere visti da qualsiasi persona in qualsiasi luogo pubblico;

"ferrovia" comprende ogni tipo di via su cui i veicoli sono trasportati su una o più rotaie, qualunque sia il mezzo di propulsione;

"funzionario ferroviario" indica qualsiasi persona impiegata da un'amministrazione ferroviaria in relazione ai servizi di una ferrovia;

"Statuto" indica uno Statuto del Parlamento Imperiale che è in vigore o forma a parte la legge della Nigeria;

"telegramma" indica qualsiasi messaggio o altra comunicazione trasmessa o destinata alla trasmissione telegrafica e comprende un messaggio scritto o stampato o una comunicazione inviata o consegnata a un ufficio telegrafico o postale per la trasmissione telegrafica, o consegnata o preparata per la consegna da un ufficio telegrafico o ufficio postale come messaggio o comunicazione trasmessa per telegrafo per la consegna;

"telegrafo" indica uno o più fili utilizzati ai fini delle comunicazioni telegrafiche, con qualsiasi involucro, rivestimento, tubo o tubo che lo racchiuda, e qualsiasi apparato ad esso collegato, ai fini delle comunicazioni telegrafiche, e comprende un telefono e un sottomarino cavo: comprende anche qualsiasi apparato per la trasmissione di messaggi o altre comunicazioni mediante segnali elettrici, con o senza l'ausilio di fili;

"società telegrafica" indica qualsiasi società, società o persona, autorizzata in base alle disposizioni di qualsiasi legge a svolgere l'attività di invio di telegrammi per il pubblico;

"funzionario telegrafico" indica qualsiasi persona impiegata nei servizi postali nigeriani Reparto o da una società telegrafica nella e circa la ricezione, trasmissione e consegna di telegrammi, o nella costruzione, manutenzione o installazione di telegrafi;

"postazione telegrafica" include un palo, un'asta, uno stendardo, un sostegno, un puntone o un altro espediente fuori terra per trasportare, sospendere o sostenere un telegrafo e include anche un albero utilizzato per uno scopo simile;

Per "lavori telegrafici" si intende qualsiasi isolante a filo o postazione telegrafica, nonché qualsiasi strumento, mobile, impianto, ufficio, edificio, macchinario, motore, scavo, opera, materia o cosa di qualsiasi natura, in qualsiasi modo connessa con un telegrafo;

"testimonianza non corroborata" significa testimonianza che non è corroborata in qualche materiale particolare da altre prove che coinvolgono l'imputato;

"assolutamente" include l'uso o il trattamento, e il tentativo di utilizzare o trattare, e il tentativo di indurre qualsiasi persona a utilizzare, trattare o agire in base alla cosa in questione; garanzia di valore" include qualsiasi documento che è di proprietà di qualsiasi persona e che è la prova della proprietà di qualsiasi proprietà o del diritto di recuperare o ricevere qualsiasi proprietà;

"nave" comprende una nave, una barca e ogni altro tipo di nave utilizzata nella navigazione sia in mare che in acque interne;

"ferita" indica qualsiasi incisione o puntura che divida o fora qualsiasi membrana esterna del corpo; e qualsiasi membrana è esterna, ai fini di questa definizione, che può essere toccata senza dividere o perforare nessun'altra membrana.

2. Un atto o un'omissione che rende la persona che compie l'atto o che rende l'emissione passibile di punizione ai sensi del presente codice, o di qualsiasi legge o legge, è chiamato reato.

3. I reati sono di tre tipi, vale a dire, reati, delitti e reato semplice.

Un reato è qualsiasi reato che è dichiarato dalla legge reato, o è punibile, senza prova di precedente condanna, con la morte o con la reclusione da tre anni o più.

Un reato è qualsiasi reato dichiarato dalla legge come un reato minore o punibile con la reclusione non inferiore a sei mesi, ma inferiore a tre anni.

Tutti i reati, a parte i reati e i delitti, sono reati semplici.

4. Quando una persona, con l'intenzione di commettere un reato, comincia a realizzare la sua intenzione con mezzi adeguati al suo compimento, e manifesta la sua intenzione con un atto palese, ma non realizza la sua intenzione in misura tale da commettere il reato, egli si dice che tenti di commettere il reato.

È irrilevante, eccetto per quanto riguarda la punizione, se l'autore del reato fa tutto ciò che è necessario da parte sua per completare la commissione del reato, o se il completo adempimento della sua intenzione è impedito da circostanze indipendenti dalla sua volontà, o se egli desista d'ufficio dall'ulteriore perseguimento della sua intenzione.

È irrilevante che per circostanze non note all'autore del reato sia effettivamente impossibile commettere il reato.

Gli stessi fatti possono costituire un reato e un tentativo di commettere un altro reato.

5. L'espressione "l'autore del reato può essere arrestato senza mandato" significa che le disposizioni del presente codice relative all'arresto di autori di reato o presunti delinquenti senza mandato sono applicabili al reato in questione, in generale o subordinatamente a condizioni, se del caso, da tempo, luogo o circostanza, o quanto alla persona autorizzata ad effettuare l'arresto, come specificato nel caso particolare.

Salvo diversa indicazione, il fatto che un reato rientri nella definizione di reato di cui al presente codice implica che l'autore del reato possa essere arrestato senza mandato.

L'espressione "l'autore del reato non può essere arrestato senza mandato" significa che le disposizioni del presente codice relative all'arresto di autori di delinquenti per presunti delinquenti senza mandato non sono applicabili al reato in questione, salvo condizioni, se del caso, di tempo ,

luogo, o circostanza, o quanto alla persona autorizzata ad effettuare l'arresto, come specificato nel caso particolare.

6. Quando il termine "conoscenza carnale" o il termine "connessione carnale" sono usati per definire un reato, si sottintende che il reato, per quanto riguarda quell'elemento di esso, è completo al momento della penetrazione.

"conoscenza carnale illecita" significa legame carnale che ha luogo in modo diverso da quello tra marito e moglie.

capitolo 2

Parti per reati

7. Quando viene commesso un reato, ciascuna delle seguenti persone si considera abbia preso parte alla commissione del reato e sia colpevole del reato, e può essere accusata di averlo effettivamente commesso, vale a dire:

- (ha) ogni persona che effettivamente compie l'atto o compie l'omissione costituente il reato;
- (b) ogni persona che compie o omette di compiere un atto al fine di consentire o aiutare un'altra persona a commettere il reato;
- (vs) ogni persona che aiuta un'altra persona a commettere il reato;
- (d) chiunque consigli o induca qualsiasi altra persona a commettere il reato.

Nel quarto caso può essere accusato sia di aver commesso il reato, sia di aver consigliato o procurato la sua commissione. Una condanna per aver assistito o procurato la commissione di un reato comporta sotto tutti gli aspetti le stesse conseguenze di una condanna per aver commesso il reato.

Si rende colpevole di reato di della stessa specie, ed è passibile della stessa punizione, come se avesse commesso egli stesso l'atto o avesse fatto l'omissione; e può essere accusato di aver compiuto l'atto o di aver commesso l'omissione.

8. Quando due o più persone formano un'intenzione comune di perseguire uno scopo illecito l'una con l'altra, e nel perseguire tale scopo viene commesso un reato di natura tale che la sua commissione era una probabile conseguenza del perseguimento di tale scopo, ciascuna di essi si ritiene abbia commesso il reato.

9. Quando una persona consiglia a un'altra di commettere un reato, e un reato viene effettivamente commesso dopo tale consiglio da parte di colui al quale è stato dato, è irrilevante se il reato effettivamente commesso sia lo stesso di quello prospettato o diverso, oppure se il reato sia commesso nel modo consigliato o in altro modo, previsto sia in caso che i fatti costituenti il reato effettivamente commesso siano una probabile conseguenza dell'esecuzione del difensore.

In entrambi i casi si considera che la persona che ha dato il difensore abbia consigliato all'altra persona di commettere il reato da lui effettivamente commesso.

10. Chi riceve o assiste un altro che, a sua conoscenza, è colpevole di un reato, in fine di consentirgli di sottrarsi alla punizione, si dice che diventi un complice a posteriori del reato.

Una moglie non diventa complice dopo il fatto di un reato di cui il marito è colpevole ricevendo oro; assistendolo per consentirgli di sfuggire al castigo; né ricevendo o assistendo, alla presenza del marito e con la sua autorità, un'altra persona che si rende colpevole di un reato a cui ha preso parte il marito, al fine di consentire a quell'altra persona di sfuggire alla punizione; né il marito diventa complice dopo il fatto di un reato di cui la moglie è colpevole ricevendola o assistendola per farla sfuggire alla punizione.

In questa sezione i termini "moglie" e "marito" indicano rispettivamente la moglie e il marito di un matrimonio cristiano.

capitolo 3

Applicazione del diritto penale

10A. (1) In questo capitolo-

"Legge federale" indica qualsiasi atto emanato dall'Assemblea nazionale avente effetto nei confronti della Federazione e qualsiasi atto emanato prima del 1° ottobre 1960, che secondo la Costituzione della Federazione abbia effetto nei confronti della Federazione;

"legge di uno Stato" indica qualsiasi legge scritta emanata dalla Camera dell'Assemblea dello Stato o avente effetto come se fosse emanata dalla detta Camera dell'Assemblea;

"legge" include qualsiasi ordine, norma giudiziaria, regolamento o proclama emanato sotto l'autorità di tale legge.

11. Una persona non è punita per aver fatto o omissio di fare un atto a meno che l'atto o l'omissione costituiva un reato ai sensi della legge in vigore quando si è verificata.

12. Laddove in base alle disposizioni di qualsiasi legge federale il compimento di qualsiasi atto o l'esecuzione di qualsiasi omissione sia costituito un reato, tali disposizioni si applicheranno a ogni persona che si trova in Nigeria nel momento in cui compie l'atto o compie l'omissione.

Per quanto riguarda tali reati che sono di natura tale da comprendere diversi elementi, se si verificano effettivamente atti od omissioni o eventi, che, se tutti si verificassero in Nigeria, costituirebbero un reato, e qualsiasi di tali atti od omissioni o eventi verificarsi in Nigeria, sebbene tutti per alcuni degli altri atti o omissioni o eventi che, se si verificassero in Nigeria, sarebbero elementi del reato si verificano altrove che in Nigeria; poi-

(1) se l'atto o l'omissione, che nel caso di un reato interamente commesso in Nigeria costituirebbe l'elemento iniziale del reato, si verifica in Nigeria, la persona che compie tale atto o compie tale omissione è colpevole di un reato della stessa natura e è passibile della stessa pena, come se tutti gli elementi successivi del reato si fossero verificati in Nigeria; e

(2) se tale atto o omissione si verifica altrove che in Nigeria, e la persona che compie quell'atto o compie quell'omissione in seguito viene in Nigeria, è per questo che entra in Nigeria colpevole di un reato dello stesso tipo ed è passibile della stessa punizione, come se quell'atto o quell'omissione fosse avvenuto in Nigeria e lui fosse stato in Nigeria quando si è verificato.

Ma in ogni caso è una difesa dell'accusa provare che l'imputato non intendeva che l'atto o l'omissione avesse effetto in Nigeria. Questa sezione non si estende al caso in cui l'unico evento materiale che si verifica in Nigeria è la morte in Nigeria di una persona la cui morte è causata da un atto, compiuto o omissio, in un luogo non in Nigeria e in un tempo in cui non era in Nigeria.

12A. (1) Se dalle disposizioni di una legge di uno Stato il compimento di un atto o di un'omissione costituisce un reato, tali disposizioni si applicano a ogni persona che si trova nello Stato al momento del compimento dell'atto o facendo l'omissione.

(2) In relazione a qualsiasi reato di natura tale da comprendere più elementi, se si verificano effettivamente atti od omissioni o eventi, che, se tutti avvenuti nello Stato, costituirebbero reato, e ciascuno di tali atti od omissioni o fatti verificatisi nello Stato, anche se tutti o alcuni degli altri atti od omissioni o eventi che, se si verificassero nello Stato, sarebbero elementi del reato si verificano altrove che nello Stato, allora-

(ha) se il fatto o l'omissione, che nel caso di un reato commesso interamente nello Stato costituirebbe l'elemento iniziale del reato, si compie nello Stato, la persona che compie tale atto o compie tale omissione si rende colpevole di un reato dello stesso specie ed è passibile della stessa punizione come se tutti gli elementi successivi del reato si fossero verificati nello Stato; e

(b) se tale atto od omissione si verifica dove che nello Stato, e la persona che compie quell'atto o compie tale omissione successivamente entra nello Stato, altrimenti è per ciò che entra nello Stato colpevole di un reato della stessa natura ed è passibile di la stessa punizione, come se quell'atto od omissione fosse avvenuto nello Stato e lui fosse stato nello Stato quando è avvenuto.

Ma in ogni caso è una difesa all'accusa provare che la persona Focalizzata non intendeva che l'atto o l'omissione avesse effetto nello Stato. Il presente comma non si estende al caso in cui l'unico evento materiale che si verifica nello Stato è il decesso nello Stato di una persona la cui morte è causata da un atto, compiuto o omesso, in un luogo non nello Stato e in un momento in cui non era nello Stato.

13. (1) Qualsiasi persona che, mentre fuori dalla Nigeria, ha procurato a un altro di fare o omettere di fare in Nigeria un atto di natura tale che se avesse commesso lui stesso l'atto o avesse commesso l'omissione in Nigeria, sarebbe stato colpevole di un reato, in seguito entra in Nigeria, è per questo che entra in Nigeria colpevole di un reato della stessa natura, ed è passibile della stessa punizione, come se lui stesso avesse commesso il fatto o fatto l'omissione in Nigeria.

Qualsiasi persona che, dopo aver consigliato o procurato, mentre fuori dalla Nigeria, la commissione di un reato effettivamente commesso in Nigeria, viene successivamente in Nigeria, è per tale entrata in Nigeria colpevole di un reato dello stesso tipo ed è responsabile dello stesso punizione, come se fosse stato in Nigeria quando è stato commesso il reato.

(2) In questa sezione, "reato" indica un reato contro qualsiasi legge federale.

13A. Le disposizioni dell'articolo 13 si applicano in relazione ai Reati contro una legge dello Stato as si applicano in relazione a reati contro una legge federale ma come se i riferimenti alla Nigeria fossero riferimenti allo Stato.

14. Qualsiasi persona che mentre si trova in Nigeria ne procura un altro per compiere un atto o un'omissione in un luogo non in Nigeria di natura tale che, se lui stesso avesse commesso l'atto o fatto l'omissione in Nigeria, sarebbe stato colpevole di un reato , e che, se avesse commesso egli stesso il fatto o l'omissione, si sarebbe reso colpevole di un reato secondo le leggi vigenti nel luogo in cui l'atto o l'omissione è stato commesso o commesso, si rende colpevole di un reato della stessa gentile, ed è passibile della stessa punizione, come se l'atto fosse stato compiuto o l'omissione fosse stata fatta in Nigeria.

14A. Chiunque, mentre si trova in uno Stato, procura ad un altro un atto o un'omissione in un luogo non nello Stato di natura tale che se avesse commesso egli stesso l'atto o l'omissione nello Stato si sarebbe reso lui stesso colpevole un reato contro una legge dello Stato, e che, se avesse commesso l'atto o l'omissione si sarebbe reso colpevole di un reato secondo le leggi del luogo in cui l'atto o l'omissione è stato commesso o commesso, è colpevole di reato del

della stessa specie, ed è passibile della stessa pena, come se l'atto fosse stato compiuto o l'omissione fosse stata fatta nello Stato.

15. I membri delle forze armate e delle forze di polizia della Nigeria sono soggetti alle leggi speciali relative alle forze rispettivamente di appartenenza, ma non sono esentati dalle disposizioni del presente codice.
16. (Abrogato dal n. 43 del 1945.)

capitolo 4 *Punizioni*

17. Fatte salve le disposizioni di ogni altra legge scritta, le pene che possono essere inflitte ai sensi del presente codice sono la morte, la reclusione, la fustigazione, l'ammenda e la confisca.
18. Ogni volta che un uomo di sesso maschile che, a giudizio del tribunale non abbia compiuto i diciassette anni, sia stato ritenuto colpevole di un reato, il tribunale può, a sua discrezione, ordinare che sia fustigato in aggiunta o in sostituzione di altre pene a cui è collegabile.
19. Quando una persona è condannata per un reato ai sensi degli articoli 98, 98A, 98B, 99, 112, 117, 126, 128 o 494, il tribunale può, in aggiunta o in sostituzione di qualsiasi sanzione che può essere irrogata, ordinare la confisca di lo Stato di qualsiasi proprietà passata in relazione alla commissione del reato o se tale proprietà non può essere confiscata o non può essere trovata di una somma che il tribunale valuterà come valore di tale proprietà, e qualsiasi proprietà o somma così incamerata sarà ha trattato nel modo indicato dal governatore. Il pagamento di qualsiasi somma così condannata all'incameramento può essere eseguito con le stesse modalità e con gli stessi incidenti previsti per il pagamento di una sanzione pecuniaria.
20. Quando una persona è condannata per un reato ai sensi degli articoli 170, 175, 177, 179, 180 o 183, il tribunale può, in aggiunta o in sostituzione di qualsiasi pena irrogata, ordinare la confisca di qualsiasi cosa personale che abbia stato utilizzato nella commissione del reato o per il quale il reato è stato commesso e può ordinare la distruzione o il trattamento in altro modo di tali beni a suo piacimento.
21. Nulla in questo codice pregiudica la prerogativa della misericordia ove esercitata a norma dell'art la Costituzione della Federazione.

Capitolo 5 Responsabilità penale

22. L'ignoranza della legge non può giustificare alcun atto od omissione che altrimenti costituirebbe un reato, a meno che la conoscenza della legge da parte dell'autore del reato non sia espressamente dichiarata elemento del reato.
23. Una persona non è penalmente responsabile, come per un reato contro il patrimonio, per un atto compiuto o omesso da lui rispetto a qualsiasi proprietà nell'esercizio di un'onesta pretesa di diritto e senza intenzione di frodare.
24. Fatte salve le espresse disposizioni del presente codice in materia di atti od omissioni colpose, una persona non è penalmente responsabile per un atto od omissione, che si verifica indipendentemente dall'esercizio della sua volontà, o per un evento che si verifica per caso fortuito.

A meno che l'intenzione di provocare un determinato risultato non sia espressamente dichiarata come elemento del reato costituito, in tutto o in parte, da un atto od omissione, il risultato che si intende cagionare da un atto od omissione è irrilevante

Salvo diversa espressa dichiarazione, il motivo per cui una persona è indotta a fare o omette di compiere un atto, ovvero a formare un'intenzione, è irrilevante in quanto alla responsabilità penale.

- 25.** Una persona che compie o omette di compiere un atto in una credenza onesta e ragionevole, ma errata, nell'esistenza di uno stato di cose non è penalmente responsabile dell'atto o dell'omissione in misura maggiore che se lo stato di cose reale era stato tale come credeva esistesse.

L'operatività di tale norma può essere esclusa dalle disposizioni espresse o implicite di legge in materia.

- 26.** Fatte salve le espresse disposizioni del presente codice relative agli atti compiuti per costrizione o provocazione o per legittima difesa, una persona non è penalmente responsabile per un atto compiuto o omissivo in circostanze di emergenza improvvisa o straordinaria che una persona comune titolare di potere ordinario di autocontrollo non ci si può ragionevolmente aspettare che agisca diversamente.

- 27.** Si presume che ogni persona sia sana di mente e che sia stata sana di mente in ogni momento che viene in questione, fino a quando non sia dimostrato il contrario.

- 28.** Una persona non è penalmente responsabile di un atto od omissione se al momento del compimento dell'atto o dell'omissione si trova in uno stato di malattia mentale o di infermità mentale naturale da privarlo della capacità di comprendere ciò che sta facendo, o della capacità di controllare le sue azioni, o della capacità di sapere che non deve compiere l'atto o fare l'omissione.

Una persona la cui mente, nel momento in cui compie o omette di fare un atto, è influenzata da deliri su qualche questione o materia specifica, ma chi non ha altrimenti diritto al beneficio delle precedenti disposizioni di questa sezione, è penalmente responsabile dell'atto o dell'omissione nella stessa misura come se lo stato reale delle cose fosse stato tale quale era indotto dalle delusioni a credere di esistere.

- 29. (1)** Salvo quanto previsto in questa sezione, l'intossicazione non costituisce una difesa contro alcuna accusa penale.

- (2) L'intossicazione deve essere una difesa contro qualsiasi accusa penale se a causa di ciò la persona accusata al momento dell'atto o dell'omissione denunciato non sapeva che tale atto o omissione era sbagliato o non sapeva cosa stesse facendo e-

(ha) lo stato di ebbrezza è stato causato senza il suo consenso dal maligno o atto negligente di un'altra persona; o

- (b) la persona accusata era per intossicazione folle, temporanea o meno, al momento di tale atto od omissione.

- (3) Ove sia stabilita la difesa di cui al comma precedente, allora in una causa cadente ai sensi del paragrafo (a) dello stesso, l'imputato deve essere congedato e in caso di inadempimento ai sensi del paragrafo (b) si applicano le sezioni 229 e 230 della legge di procedura penale.

- (4) L'intossicazione deve essere presa in considerazione al fine di determinare se l'imputato avesse manifestato un'intenzione, specifica o meno, in assenza della quale non si sarebbe reso colpevole del reato.

- (5) Ai fini della presente sezione, per "intossicazione" si intende uno stato prodotto da narcotici o droghe.

- 30.** Una persona di età inferiore ai sette anni non è penalmente responsabile di alcun atto od omissione.

Una persona di età inferiore ai dodici anni non è penalmente responsabile di un atto od omissione, a meno che non sia provato che al momento del fatto o dell'omissione aveva la capacità di sapere che non doveva compiere l'atto o compiere l'omissione omissione.

Si presume che un uomo di età inferiore ai dodici anni sia incapace di avere conoscenza carnale.

31. Salvo quanto espressamente previsto dal presente codice, l'ufficiale giudiziario non è penalmente responsabile di quanto da lui fatto o omissso nell'esercizio delle sue funzioni giudiziarie, anche se il fatto è eccedente la sua autorità giudiziaria o se è tenuto a fare l'atto omissso da fare.

32. Una persona non è penalmente responsabile per un atto o un'omissione se compie o omette di compiere l'atto in una delle seguenti circostanze:

(1) in esecuzione della legge;

(2) in obbedienza all'ordine di un'autorità competente a cui è obbligato per legge a obbedire, a meno che l'ordine non sia manifestamente illegittimo;

(3) quando l'atto è ragionevolmente necessario per resistere alla violenza effettiva e illegale minacciato a lui o ad un'altra persona in sua presenza;

(4) quando fa o omette di compiere l'atto per salvarsi dalla morte immediata o grave danno minacciato di essergli inflitto da persona effettivamente presente e in grado di eseguire le minacce, e credendosi incapace di sottrarsi altrimenti alla messa in atto delle minacce:

ma tale tutela non si estende ad un atto od omissione che costituirebbe un reato punibile con la morte, o un delitto di cui sia grave la persona altrui, o l'intenzione di cagionare tale danno, né a una persona che abbia entrando in un'associazione illecita o in una cospirazione si rendeva responsabile di ricevere tali minacce nei suoi confronti.

Se un'ordinanza sia o meno manifestamente illegittima è una questione di diritto.

33. Una donna sposata non è esente da responsabilità penale per aver fatto o omissso di compiere un atto semplicemente perché l'atto o l'omissione avviene alla presenza del marito.

Ma la moglie di un matrimonio cristiano non è penalmente responsabile per aver fatto o omissso di fare un atto che è effettivamente costretta dal marito a fare o omette di fare, e che è fatto o omissso di fare in sua presenza, tranne che nella caso di un atto o di un'omissione che costituirebbe un reato punibile con la morte, o un reato il cui danno grave alla persona di un altro, o l'intenzione di arrecare tale danno, costituisce un elemento, nel qual caso la presenza del marito è irrilevante .

34. Un marito e una moglie di matrimonio cristiano non sono penalmente responsabili di una cospirazione tra loro soli.

35. Una persona che, essendo membro di una società di persone, società o società per azioni, lo fa o omette di compiere qualsiasi atto nei confronti della proprietà della co-partnership, società o società, che, se non fosse membro della co-partnership, società o società, costituirebbe un reato, è penalmente responsabile nei confronti della stessa misura in cui non fosse tale membro.

36. Quando un marito e una moglie di matrimonio cristiano convivono, nessuno dei due incorre in alcuna responsabilità penale per aver fatto o omissso di compiere un atto rispetto alla proprietà dell'altro, salvo il caso di atto od omissione di cui un'intenzione ferire o defraudare un'altra persona è un elemento, e salvo atto compiuto dall'uno o dall'altro partendo o disertando, o quando sta per partire o disertare, l'altro.

Ferme restando le disposizioni che precedono, marito e moglie sono, ciascuno di loro, penalmente responsabile di qualsiasi atto compiuto da lui o lei nei confronti della proprietà dell'altro, che sarebbe reato se non fossero marito e moglie, e verso il nella stessa misura come se non fossero marito e moglie.

Ma nel caso di matrimonio cristiano nessuno dei due può avviare un procedimento penale contro l'altro mentre sono conviventi.

In questa sezione, il termine "proprietà" utilizzato rispetto a una moglie significa la sua proprietà separata.

Parte 2

Reati contro l'ordine pubblico

Capitolo 6

Tradimento e alcuni altri reati

- 37. (1)** Chiunque eserciti guerra contro lo Stato, al fine di intimidire o intimidire il Presidente o il Governatore di uno Stato, è colpevole di tradimento ed è punito con la morte.
- (2)** Qualsiasi persona che cospiri con qualsiasi persona, all'interno o all'esterno della Nigeria, per imporre guerra allo Stato con l'intento di provocare tale commozione di guerra che sarebbe tradimento se commessa da un cittadino della Nigeria, è colpevole di tradimento ed è passibile della punizione di Morte:
- A condizione che nulla in questa sezione impedisca che qualsiasi atto sia un tradimento che è così per la legge dell'Inghilterra come nella forma in Nigeria.
- (3)** *(Inserita dalla LN 112 del 1964 e cancellata dalla LN 139 del 1965.)*
- 38.** Chiunque istighi uno straniero a invadere la Nigeria con una forza armata è colpevole di tradimento ed è passibile di pena di morte.
- 39. (1)** Se un delinquente che, a giudizio del tribunale, non aveva raggiunto l'età di diciassette anni al momento in cui è stato commesso il reato è stato ritenuto colpevole di un reato contro la sezione 37 o la sezione 38, tale autore non sarà condannato a morte ma sarà ordinato di essere trattenuto durante il piacere del presidente e su tale ordine si applicano le disposizioni della parte 44 della legge di procedura penale.
- (2)** Se una donna che è stata condannata per un reato ai sensi dell'articolo 37 o dell'articolo 38 sostiene di essere incinta o se il giudice dinanzi al quale è stata condannata ritiene opportuno che si indaghi sulla sua gravidanza o meno, la procedura prevista dall'art. l'articolo 376 della legge di procedura penale deve essere prima rispettato.
- 41.** Qualsiasi persona che-
- (1)** diventa complice dopo il fatto di tradimento; o
- (2)** sapendo che qualsiasi persona intenda commettere tradimento, non ne dà informazioni con ogni ragionevole invio al Presidente o al Governatore dello Stato o ad un ufficiale di pace, o compie altri ragionevoli sforzi per impedire la commissione del reato;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 41.** Qualsiasi persona che manifesti l'intenzione di realizzare uno dei seguenti scopi, vale a dire:
- (ha)** di rimuovere durante il suo mandato se non con mezzi costituzionali i Presidente in qualità di Capo di Stato della Federazione e Comandante in Capo delle forze armate della stessa; o

- (b) destituire parimenti durante il suo mandato il Governatore di uno Stato; oro
- (vs) muovere guerra contro la Nigeria per costringere con la forza o la costrizione il Presidente a cambiare le sue misure o consigli, o per imporre qualsiasi forza o costrizione, o per intimidire o intimidire qualsiasi Camera dell'Assemblea Nazionale o qualsiasi altra legislatura o autorità legislativa; oro
- (d) istigare qualsiasi straniero a compiere qualsiasi invasione armata della Nigeria o di uno qualsiasi dei suoi territori; e manifesta tale intenzione con un atto palese, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

Una persona accusata di uno qualsiasi dei reati definiti nella presente sezione non ha diritto di essere assolto in quanto qualsiasi atto da lui dimostrato essere stato commesso costituisce reato di tradimento; ma una persona che sia stata processata, condannata o assolta dall'accusa di un tale reato non può essere successivamente perseguita per tradimento rispetto ai medesimi fatti.

- 42.** Chiunque, senza legittima autorità, esercita o si prepara a continuare, o aiuta o consiglia lo svolgimento o la preparazione per qualsiasi guerra o impresa bellica con, a favore, da parte o contro, qualsiasi capo tradizionale, o con, per, da o contro qualsiasi banda di cittadini, è colpevole di un reato, ed è passibile di reclusione a vita.

- 43.** Una persona non può essere processata per tradimento, o per nessuno dei reati definiti negli ultimi tre commi precedenti, a meno che il procedimento non sia iniziato entro due anni dalla commissione del reato.

- 44.** Qualsiasi persona che tenti di realizzare uno dei seguenti scopi, vale a dire:

- (ha) per sedurre qualsiasi persona che presta servizio in una qualsiasi delle forze armate della Nigeria o qualsiasi membro delle forze di polizia dal suo dovere e fedeltà; oro
 - (b) incitare tali persone a commettere un atto di ammutinamento o qualsiasi atto traditore o ribelle; oro
 - (vs) incitare tali persone a fare o tentare di fare un'assemblea ribelle;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

- 45.** Qualsiasi persona che-

- (ha) aiuta, favorisce o è accessorio a qualsiasi atto di ammutinamento da parte di; oro
 - (b) incita alla sedizione o alla disobbedienza a qualsiasi ordine legittimo impartito da un ufficiale superiore,
- qualsiasi mandato o altro ufficiale al di sotto del grado commissionato e altri di grado inferiore a loro e con qualsiasi nome descritto in una qualsiasi delle forze armate della Nigeria o in qualsiasi agente di polizia, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni e di un multa di quattrocento naira.

- 46.** Chiunque, con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente,

- (ha) procurare o persuadere o tentare di procurare o persuadere a disertare; oro
- (b) aiuta, favorisce o è accessorio alla diserzione di; oro
- (vs) avendo motivo di credere che sia un disertore, porta o aiuta a nascondere

qualsiasi mandato o altro ufficiale al di sotto del grado incaricato e altri di grado inferiore a loro e con qualsiasi nome descritto in una qualsiasi di dette forze armate, o qualsiasi polizia

ufficiale, è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per sei mesi e con una multa di cento naira.

46A. (1) Qualsiasi persona che, con qualsiasi mezzo, causi o tenti di causare, o compia qualsiasi atto inteso a causare disaffezione tra le persone che servono come-

(ha) membri delle forze armate della Nigeria;

(b) poliziotti; o

(vs) agenti penitenziari,

o compie un atto atto ad indurre una persona in servizio come sopra a prestare i propri servizi o a commettere violazioni della disciplina, si rende colpevole di un reato ed è punito con la condanna alla reclusione per un tempo non superiore a tre anni o alla multa non superiore seicento naira o sia alla reclusione che alla multa e, se un agente di polizia o un agente carcerario, perderà tutti i diritti alla pensione e sarà squalificato per essere un agente di polizia o un agente carcerario a seconda dei casi.

(2) In questa sezione, l'espressione "ufficiale penitenziario" ha lo stesso significato della sottosezione (1) della sezione 10 della legge sulle carceri.

47. Una persona che è stata processata, condannata o assolta dall'accusa di uno qualsiasi dei reati definiti negli articoli 44 e 45 del presente Codice, non possono essere successivamente perseguiti per qualsiasi altro reato definito nel presente Capo rispetto ai medesimi fatti.

48. Qualsiasi persona che-

(1) aiuta consapevolmente e consapevolmente un nemico alieno della Nigeria, essendo un prigioniero di guerra in Nigeria, indipendentemente dal fatto che tale prigioniero sia confinato in una prigione o altrove, o sia lasciato in libertà sulla parola, per evadere dalla sua prigione o luogo di reclusione, o, se è in libertà sulla parola, per fuggire dalla Nigeria, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita;

(2) consente negligenzemente e illegalmente la fuga di qualsiasi persona menzionata nel l'ultimo comma precedente è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per due anni.

49. Nel caso di uno qualsiasi dei reati definiti nel presente capo, quando la manifestazione con un atto palese dell'intenzione di realizzare un fine è un elemento del reato, ogni atto di cospirazione con qualsiasi persona per raggiungere tale scopo, e ogni atto compiuto a favore dello scopo da parte di una qualsiasi delle persone che cospirano, è considerato un atto palese che manifesta l'intenzione.

Capitolo 6A

Tradimento

49A. (1) Se, con l'intento di aiutare il nemico in qualsiasi guerra in cui la Nigeria possa essere impegnata, una persona compie o tenta di compiere qualsiasi atto che sia progettato o suscettibile di fornire assistenza alle operazioni navali, militari o aeree del nemico, a ostacolare tali operazioni delle forze armate della Nigeria, o mettere in pericolo la vita, sarà colpevole di reato e, in caso di condanna, dovrà subire la morte.

(2) Nessun procedimento penale in relazione a qualsiasi reato contro questa sezione sarà avviato se non da, o con il consenso, del Procuratore Generale o del Procuratore Generale della Federazione:

A condizione che il presente comma non impedisca l'arresto, l'emissione o l'esecuzione di un mandato di cattura, di qualsiasi persona in relazione a qualsiasi reato, o la custodia cautelare o su cauzione, di qualsiasi persona accusata di tale reato nonostante il

non è stato ottenuto il consenso del Procuratore Generale o del Procuratore Generale della Federazione all'istituzione di un procedimento penale per il reato.

- 49B.** (1) Nonostante qualsiasi norma di legge o di prassi, l'accusa per qualsiasi reato, escluso il tradimento, può essere unita all'accusa per qualsiasi reato contro la sezione precedente nella stessa accusa o informazione, se tali accuse sono fondate sugli stessi fatti, o forma, o fanno parte di una serie di reati di natura identica o simile.
- (2) Una persona accusata di un reato contro il presente Capitolo che si trova in Nigeria può, indipendentemente dal fatto che il reato sia stato commesso in Nigeria o su qualsiasi nave o aeromobile nigeriano, essere preso in custodia in qualsiasi luogo in Nigeria e può essere processato, accusato, processato e punito in qualsiasi luogo della Nigeria, come se il reato fosse stato commesso in quella parte della Nigeria, e per tutti gli scopi accessori o consequenziali al processo o alla punizione del reato sarà considerato commesso in quella parte del Nigeria.
- 49C.** Le disposizioni del presente capo si applicano a qualsiasi cosa fatta da qualsiasi persona in Nigeria.

Capitolo 7

Sedizione e importazione di pubblicazioni sediziose o indesiderabili

- 50.** (1) In questo capitolo, a meno che il contesto non richieda diversamente- "importazione" include-
- (ha) portare in Nigeria; e
- (b) portare nelle acque interne della Nigeria indipendentemente dal fatto che la pubblicazione sia portata a terra o meno e che vi sia o meno l'intenzione di portare la stessa a terra;
- "pubblicazione periodica" comprende ogni pubblicazione pubblicata periodicamente o in parti o numeri ad intervalli regolari o irregolari;
- "pubblicazione" include tutto il materiale scritto o stampato e tutto, di natura simile a quella scritta o stampata o meno, contenente qualsiasi rappresentazione visibile, o per la sua forma, forma o in qualsiasi modo in grado di suggerire parole o idee, e ogni copia e riproduzione di qualsiasi pubblicazione;
- "pubblicazione sediziosa" indica una pubblicazione avente un'intenzione sediziosa; "parole sediziose" significa parole che hanno un'intenzione sediziosa.
- (2) Una "intenzione sediziosa" è un'intenzione-
- (ha) portare in odio o disprezzo o suscitare disaffezione nei confronti della persona del Presidente o del Governatore di uno Stato o del Governo della Federazione; o
- (b) per incitare i cittadini o altri abitanti della Nigeria a tentare di procurare l'alterazione, se non con mezzi leciti, di qualsiasi altra questione in Nigeria come stabilito dalla legge; o
- (vs) per suscitare malcontento o disaffezione tra i cittadini o altri abitanti di Nigeria; o
- (d) promuovere sentimenti di cattiva volontà e ostilità tra le diverse classi della popolazione della Nigeria.
- Ma un atto, un discorso o una pubblicazione non è sedizioso per il solo motivo che intende-
- (io) dimostrare che il Presidente o il Governatore di uno Stato è stato tratto in inganno o in errore in qualsiasi misura nella Federazione o in uno Stato, a seconda dei casi; o

- (ii) per segnalare errori o difetti nel governo o nella costituzione della Nigeria, o di qualsiasi Stato della stessa, secondo quanto stabilito dalla legge o dalla legislazione o nell'amministrazione della giustizia al fine di rimediare a tali errori o vizi; oro
 - (iii) persuadere i cittadini o altri abitanti della Nigeria a tentare di procurare con mezzi leciti l'alterazione di qualsiasi questione in Nigeria come stabilito dalla legge; oro
 - (iv) segnalare, in vista della loro rimozione, le questioni che producono o tendono a produrre sentimenti di ostilità e inimicizia tra le diverse classi della popolazione della Nigeria.
- (3) Nel determinare se l'intenzione con cui è stato compiuto un atto, sono state pronunciate parole, o è stato pubblicato qualsiasi documento, fosse o meno sediziosa, si deve ritenere che ogni persona intenda le conseguenze che deriverebbero naturalmente dalla sua condotta in quel momento e sotto le circostanze in cui si è comportato così.
- 51. (1)** Qualsiasi persona che-
- (ha) fa o tenta di fare, o si prepara a fare, o cospira con qualsiasi persona per fare, qualsiasi atto con un'intenzione sediziosa;
 - (b) pronuncia qualsiasi parola sediziosa;
 - (vs) stampa, pubblica, vende, mette in vendita, distribuisce o riproduce qualsiasi pubblicazione sediziosa;
 - (d) importa qualsiasi pubblicazione sediziosa, a meno che non abbia motivo di credere che sia sediziosa;
- sarà colpevole di un reato e passibile di condanna per un primo delitto a due anni di reclusione o a una multa di duecento naira o sia a tale reclusione che a una multa e per un successivo reato a tre anni di reclusione e qualsiasi pubblicazione sediziosa dovrà incamerato allo Stato.
- (2) Chiunque senza giustificato motivo abbia in suo possesso una pubblicazione sediziosa sarà colpevole di reato e passibile di condanna, per un primo delitto alla reclusione per un anno o alla multa di cento naira o sia alla reclusione che alla multa, e per un successivo delitto alla reclusione a due anni; e tale pubblicazione decada allo Stato.
- 52. (1)** Nessun procedimento penale per un reato di cui all'articolo 51 può essere avviato se non entro sei mesi dalla commissione del reato.
- (2) Una persona non può essere perseguita per un reato di cui all'articolo 51 senza il consenso scritto del procuratore generale della Federazione o dello Stato interessato.
- (3) Nessuno può essere condannato per un reato ai sensi del paragrafo (b) della sottosezione (1) della sezione 51 sulla testimonianza non corroborata di un testimone.
- 53.** Qualsiasi persona che...
- (1) amministra, o è presente e acconsente a prestare, qualsiasi giuramento o impegno di natura giuramento, pretendendo di vincolare la persona che lo assume a commettere un reato punibile con la morte; oro
 - (2) presta tale giuramento o impegno, non essendo obbligato a farlo;
- oro

- (3) tenta di indurre qualsiasi persona a prestare tale giuramento o impegno;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

54. Qualsiasi persona che-

- (1) amministra, o è presente e acconsente a prestare, qualsiasi giuramento o impegno nella natura di un giuramento, pretendendo di vincolare la persona che lo assume ad agire in uno dei seguenti modi, vale a dire:

(ha) impegnarsi in imprese reciproche o sediziose;

(b) commettere qualsiasi delitto non punibile con la morte, diverso da un semplice delitto;

(vs) turbare la quiete pubblica;

(d) appartenere a qualsiasi associazione, società o confederazione, costituita allo scopo di compiere gli atti di cui sopra;

(e) non informare o testimoniare contro qualsiasi associato, confederato o altra persona;

non rivelare o scoprire alcuna associazione, società o confederazione illegale, o qualsiasi atto illegale compiuto o da compiere, o qualsiasi giuramento o impegno illegale che potrebbe essere stato amministrato, offerto o prestato da lui stesso o da qualsiasi altra persona, o l'importazione di tale giuramento o impegno; o

- (2) presta tale giuramento o impegno, non essendo obbligato a farlo; o

- (3) tenta di indurre qualsiasi persona a prestare tale giuramento o impegno; è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

55. Una persona che presta giuramento o impegno di cui alle due ultime sezioni precedenti non deve ergersi a difesa di essere stata obbligata a farlo, se non entro quattordici giorni dopo aver prestato, o, se gli è impedito da effettivi forza o malattia, entro quattordici giorni dalla cessazione di tale prevenzione, dichiara mediante informazione giurata davanti a qualche ufficiale di pace, o, se è in servizio effettivo nelle forze armate della Nigeria, o nelle forze di polizia, o mediante tale informazione o da informazioni a. il suo comandante, l'insieme di ciò che sa in merito alla questione, compresa la persona o le persone da cui e alla cui presenza, e il luogo in cui e il momento in cui il giuramento o l'impegno è stato amministrato o prestato.

56. Una persona che è stata processata, condannata o assolta dall'accusa di uno qualsiasi dei reati qui prima in questo Capitolo definito, non sarà successivamente perseguito per gli stessi fatti per il reato di tradimento, o per il reato di omesso, quando sa che qualcuno intende commettere tradimento, a darne informazione con ogni ragionevole disposta a un ufficiale di pace, o fare ogni ragionevole sforzo per prevenire la commissione del reato.

57. (1) Qualsiasi persona che...

(ha) senza il permesso del Presidente o del Governatore dello Stato interessato addestra o addestra qualsiasi altra persona all'uso delle armi o alla pratica di esercitazioni, movimenti o evoluzioni militari; o

(b) è presente a qualsiasi riunione o assemblea di persone, tenuta senza il permesso del Presidente o del Governatore dello Stato interessato, allo scopo di addestrare o addestrare altre persone all'uso delle armi o alla pratica di esercitazioni militari, movimenti, o evoluzioni; è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

- (2) Chiunque in qualsiasi riunione o assemblea tenuta senza il permesso del Presidente o del Governatore dello Stato interessato sia addestrato o addestrato all'uso delle armi o alla pratica di esercitazioni, movimenti o evoluzioni militari o che sia presente a tali riunione o assemblea allo scopo di essere così addestrato o addestrato, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- L'autore del reato può essere arrestato senza mandato.
- (3) Entro sei anni deve essere avviato un procedimento penale per uno qualsiasi dei reati definiti nella presente sezione mesi dopo la commissione del reato.
- 58. (1)** Se il ministro competente ritiene che l'importazione di una pubblicazione o di una serie di pubblicazioni sia contraria all'interesse pubblico, può vietare con ordinanza l'importazione di tale pubblicazione o serie di pubblicazioni.
- (2) Se il ministro competente ritiene che sarebbe nell'interesse pubblico in tal senso, può vietare con ordinanza l'importazione di tutte le pubblicazioni pubblicate da o per conto di qualsiasi organizzazione o associazione di persone specificate nell'ordinanza.
- (3) Un ordine emesso in base alle disposizioni del comma (1) della presente sezione, a meno che non sia espressa un'intenzione contraria, avrà effetto-
- (ha) rispetto a tutti i successivi numeri di tale pubblicazione; e (b) non solo in relazione a qualsiasi pubblicazione con il nome specificato in relazione ad essa nell'ordine, ma anche in relazione a qualsiasi pubblicazione pubblicata con qualsiasi altro nome se la pubblicazione della stessa è in qualche modo in continuazione o in sostituzione di , la pubblicazione della pubblicazione indicata nell'ordinanza.
- (4) Un'ordinanza emessa in base alle disposizioni del comma (2) della presente sezione, salvo diversa intenzione ivi espressa, avrà effetto non solo rispetto a tutte le pubblicazioni pubblicate da o per conto dell'organizzazione o associazione di persone ivi nominate prima della data dell'ordine ma anche rispetto a tutte le pubblicazioni così pubblicate a partire da tale data.
- (5) Un ordine effettuato in base alle disposizioni della sottosezione (1) o della sottosezione (2) della presente sezione, salvo diversa intenzione ivi espressa, si applica a qualsiasi traduzione in qualsiasi lingua della pubblicazione specificata nell'ordinanza.
- (6) Chiunque importi, pubblichi, venda, offra in vendita, distribuisca o riproduca qualsiasi pubblicazione la cui importazione sia stata vietata ai sensi del comma (1) o del comma (2), o qualsiasi loro estratto, è colpevole di reato e punito, con condanna, per un primo delitto alla reclusione a due anni o alla multa di duecento naira o sia alla reclusione che all'ammenda e per un successivo delitto alla reclusione a tre anni; e tale pubblicazione o estratto da essa sarà incamerata allo Stato.
- (7) Chiunque, senza giustificato motivo, abbia in suo possesso una pubblicazione la cui importazione è stata vietata ai sensi del comma (1) o del comma (2), o qualsiasi estratto di essa, è colpevole di un reato e risponde, con condanna, di un primo delitto alla reclusione per un anno o alla multa di cento naira o sia alla reclusione che all'ammenda, e per un delitto successivo alla reclusione per due anni; e tale pubblicazione o estratto da essa è incamerata allo Stato.
- (8) (a) Qualsiasi persona a cui sia stata importata qualsiasi pubblicazione di cui è stata importata vietata ai sensi del comma (1) o del comma (2) o di qualsiasi loro estratto, sia inviato a sua insaputa o a suo privilegio o in risposta a una richiesta avanzata prima dell'entrata in vigore del divieto di importazione di tale pubblicazione, o che abbia tale pubblicazione o estratto in suo possesso al momento dell'entrata in vigore del divieto di importazione, deve immediatamente se o non appena la natura del suo contenuto gli è venuta a conoscenza, o nel caso di una pubblicazione o di un estratto

entrando in possesso di tale persona prima che sia stato emesso un ordine che ne vieti l'importazione, immediatamente dopo l'entrata in vigore di un ordine che vieta l'importazione di tale pubblicazione consegnare tale pubblicazione o estratto della stessa all'ufficiale responsabile della stazione di polizia più vicina o all'ufficiale amministrativo più vicino, e in mancanza di ciò sarà colpevole di un reato e passibile, con condanna, alla reclusione per un anno o alla multa di cento naira o sia alla reclusione che alla multa; e tale pubblicazione o estratto da essa è incamerata allo Stato.

- (b) Non è punito chi si attiene alle disposizioni del comma (a) del presente comma o è condannato per un reato previsto dal medesimo comma per aver importato o posseduto la stessa pubblicazione o estratto della stessa.

(9) (a) Uno qualsiasi dei seguenti ufficiali, vale a dire-

- (io) qualsiasi funzionario del dipartimento dei servizi postali nigeriani non inferiore al grado di assistente geometra;
- (ii) qualsiasi funzionario del Dipartimento delle dogane e delle accise non inferiore al grado di esattore;
- (iii) qualsiasi agente di polizia non inferiore al grado di assistente sovrintendente di polizia;
- (iv) ogni altro funzionario autorizzato a tal fine dal Presidente, può trattenere, aprire ed esaminare qualsiasi pacco o articolo che ritenga contenga una pubblicazione o un estratto da cui costituisca reato ai sensi del comma (6) importare, pubblicare, vendere, offrire in vendita, distribuire, riprodurre o possedere, e durante tale esame può trattenere qualsiasi persona che importi, distribuisca o pubblichi tale pacco o articolo o in cui si trovi tale pacco o articolo.

- (b) Se una tale pubblicazione o estratto della stessa si trova in tale pacco o articolo, l'intero pacco o articolo può essere sequestrato e trattenuto dal funzionario e la persona che lo importa, distribuisce o spedisce, o in cui si trova in possesso, può essere immediatamente arrestato e processato per aver commesso un reato ai sensi del comma (6) o del comma (8) a seconda del caso

59. (1) Chiunque pubblichi o riproduca qualsiasi dichiarazione, voce o rapporto che possa causare paura e allarme al pubblico o perturbare la quiete pubblica, sapendo o avendo motivo di credere che tale dichiarazione, voce o rapporto sia falsa, sarà colpevole di un reato e passibile, per condanna, a tre anni di reclusione.

- (2) Non costituisce difesa per un'accusa di cui all'ultimo comma precedente il fatto di non essere a conoscenza o di non avere motivo di ritenere che l'affermazione, la voce o la segnalazione fossero false, a meno che non dimostri di aver adottato, prima della pubblicazione, misure ragionevoli per verificare la accuratezza di tale dichiarazione, voce o rapporto.

60. Chiunque, senza giustificazione o pretesto sufficiente in caso di diffamazione di un privato, pubblichi qualsiasi cosa destinata a essere letta, o qualsiasi segno o rappresentazione visibile, tendente a esporre all'odio o al disprezzo nella stima del persone di qualsiasi Stato estero chiunque eserciti autorità sovrana su quello Stato è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

Capitolo 8

Reati contro il potere esecutivo e legislativo

- 61.** Chi ha consigliato compiere un atto illecito volto ad interferire con il libero esercizio da parte del Presidente o di un Governatore delle funzioni o dell'autorità del suo ufficio o con il libero esercizio da parte di un membro del Consiglio Nazionale dei Ministri, o di un Consiglio Direttivo dello Stato di i suoi doveri come tale membro è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Un'azione penale per un reato di cui alla presente sezione non può essere avviata se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.

Capitolo 9 *Società illegali*

- 62.** (1) Una società comprende qualsiasi combinazione di dieci o più persone, sia che la società sia nota con qualsiasi nome o meno.

(2) Una società è una società illegale-

(io) se formata per uno dei seguenti scopi-

(ha) imporre la guerra o incoraggiare o assistere qualsiasi persona a imporre la guerra al governo o agli abitanti di qualsiasi parte della Nigeria; o

(b) uccidere o ferire o incoraggiare l'uccisione o il ferimento di qualsiasi persona; o

(vs) distruggere o ferire o incoraggiare la distruzione o il ferimento di qualsiasi proprietà; o

(d) sovvertire o promuovere l'eversione del Governo o dei suoi funzionari; o

(e) commettere o incitare ad atti di violenza o intimidazione; o (f) interferire con, o resistere o incoraggiare interferenze o resistenze all'amministrazione della legge; o

(g) disturbare o incoraggiare il disturbo della pace e dell'ordine in qualsiasi parte della Nigeria; o

(ii) se dichiarata da un ordine del Presidente una società pericolosa per il buon governo della Nigeria o di qualsiasi sua parte.

- 62A.** Fatte salve le disposizioni della sezione 62, una società è una società illegale se lo è dichiarata con un'ordinanza del Consiglio nazionale dei ministri una società pericolosa per il buon governo della Nigeria o di qualsiasi sua parte, e a tal fine il consenso del procuratore generale della Federazione di cui alla sezione 65 deve essere interpretato come un riferimento al consenso del procuratore generale dello Stato.

- 63.** Chiunque dirige o assiste alla direzione di una società illecita è colpevole di reato ed è punito con la reclusione per sette anni.

- 64.** Qualsiasi persona che-

(ha) è membro di una società illegale; o

(b) consente consapevolmente che una riunione di una società illegale, o di membri di una società illegale, si tenga in qualsiasi casa, edificio o luogo appartenente o occupato da lui o su cui ha il controllo, è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.

- 65.** (1) L'azione penale per un reato di cui ai due ultimi commi precedenti non può essere avviata se non con il consenso del Procuratore Generale della Federazione:

A condizione che una persona accusata di un tale reato possa essere arrestata, o un mandato di cattura possa essere emesso ed eseguito, e qualsiasi persona di questo tipo possa essere incarcerata o su cauzione, nonostante il consenso del procuratore generale della Federazione all'istituzione di un'azione penale per il reato non è stato ottenuto, ma nessun ulteriore o altro procedimento può essere intrapreso fino a quando non sia stato ottenuto tale consenso.

- (2) In qualsiasi procedimento penale per un reato di cui alle due ultime sezioni precedenti non lo sarà necessario provare che la società era composta da dieci o più membri; ma sarà sufficiente per provare l'esistenza di una combinazione di persone, e l'onere spetterà quindi all'accusato di provare che il numero dei membri di tale combinazione non ammontava a dieci.
 - (3) Si presume, fino a prova contraria e salvo prova contraria, membro della società chiunque partecipi ad una riunione di una società illecita.
 - (4) Chiunque abbia in suo possesso, custodia o sotto il suo controllo una qualsiasi delle insegne, stendardi, armi, libri, carte, documenti o altri beni appartenenti a una società illegale, o indossa una qualsiasi delle insegne o è contrassegnato da qualsiasi segno di la società, si presume, salvo prova contraria, membro della società.
- 66.** Qualsiasi ufficiale di pace, e qualsiasi agente di polizia autorizzato per iscritto da un ufficiale di pace, può entrare con o senza assistenza in qualsiasi casa o edificio o in qualsiasi luogo in cui abbia motivo di ritenere che una riunione di una società illegale, o di persone che siano membri di una società illegale, è detenuto e arrestare o far arrestare tutte le persone ivi trovate e perquisire tale casa, edificio o luogo e sedici o far sequestrare tutte le insegne, striscioni, armi, libri, documenti, documenti ed altri beni che egli abbia ragionevolmente motivo di ritenere appartenuti a società illecite o comunque connessi con lo scopo dell'assemblea.
- 67. (1)** Quando una società è dichiarata società illegale per ordine del Presidente, ne conseguono le seguenti conseguenze:
- (ha) la proprietà della società all'interno della Nigeria sarà immediatamente conferita a un funzionario nominato dal Presidente;
 - (b) l'ufficiale nominato dal Presidente procederà alla liquidazione degli affari della società e, dopo aver soddisfatto e provveduto a tutti i debiti e le passività della società e le spese della liquidazione, se ci saranno eccedenze di attività, preparerà e presentare al Presidente uno schema per l'applicazione di tali eccedenze patrimoniali;
 - (vs) tale schema, una volta sottoposto all'approvazione, può essere modificato dal Presidente nel modo che ritiene opportuno nelle circostanze del caso;
 - (d) l'approvazione del Presidente a tale schema sarà denotata dall'approvazione su di esso di un memorandum di tale approvazione firmato dal Presidente, e, a ciò fatto, le attività in eccedenza, oggetto del piano, saranno detenute da tale funzionario su nei termini e per le finalità dallo stesso prescritte;
 - (e) ai fini della liquidazione, l'ufficiale nominato dal Presidente ha tutti i poteri conferiti a un magistrato al fine di scoprire la proprietà di un debitore e la sua realizzazione.
- (2) Il Presidente può, allo scopo di consentire ad una società di liquidare i propri affari, sospendere l'applicazione della presente sezione per il periodo che gli sembrerà opportuno.
 - (3) Le disposizioni del comma (1) non si applicano ai beni sequestrati in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 66.

68. Fatte salve le disposizioni dell'ultimo comma precedente, le insegne, gli stendardi, le armi, i libri, le carte, i documenti e gli altri beni appartenenti ad una società illecita sono confiscati allo Stato, e sono trattati secondo le modalità stabilite dal Presidente .

Capitolo 10

Assemblee illegali: violazioni della pace

69. Quando tre o più persone, con l'intento di realizzare uno scopo comune, si radunano in modo tale o, essendo riunite, si comportano in modo tale da indurre le persone del vicinato a temere, per ragionevoli motivi, che le persone così riunite turbino tumultuosamente la pace, o volontà da tale assemblea inutilmente e senza alcuna ragionevole occasione provochi tumultuosamente altre persone a disturbare la pace, sono un'assemblea illegale.

È irrilevante che l'originario raduno fosse lecito se, essendo radunati, si comportano con uno scopo comune in modo tale come sopra.

Un'assemblea di tre o più persone che si riunisce allo scopo di proteggere una casa contro persone che minacciano di irrompere ed entrare nella casa per commettere un crimine o un delitto in essa non è un'assemblea illegale.

Quando un'assemblea illegittima ha cominciato ad agire in modo così tumultuoso da turbare la pace, l'assemblea è chiamata rivolta e si dice che le persone radunate siano radunate in modo sfrenato.

70. Chiunque prende parte a un'assemblea illegale è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per un anno.
71. Chiunque prende parte a una rivolta è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per tre anni.
72. Qualsiasi magistrato o, in sua assenza, qualsiasi agente di polizia, di grado superiore o superiore a assistente sovrintendente, o qualsiasi ufficiale incaricato delle forze armate navali, militari o aeree della Nigeria dal punto di vista del quale sia stata commessa una rivolta, o che tenga che una rivolta sta per essere commesso da persone riunite sotto la sua vista, può fare o far fare un proclama in nome della Repubblica Federale nella forma che crederà opportuna, ordinando ai rivoltosi o alle persone così riunite di disperdersi pacificamente.
73. Se allo scadere di un tempo ragionevole dopo che tale proclamazione è stata fatta, o dopo che l'effettuazione di tale proclamazione è stata impedita con la forza, dodici o più persone continuano a radunarsi in modo sfrenato, qualsiasi persona autorizzata a fare proclamazione, qualsiasi agente di polizia, o qualsiasi altro persona che agisce in aiuto di tale persona o agente di polizia, può fare tutte le cose necessarie per disperdere le persone che continuano così ad essere radunate, o per catturarle o qualcuno di loro, e, se qualcuno fa resistenza, può usare tutta la forza ragionevolmente necessaria per aver superato tale resistenza, e non sarà responsabile in alcun procedimento penale o civile per aver causato, con l'uso di tale forza, danno o morte a qualsiasi persona.
74. Se viene pronunciato un proclama, comandando alle persone impegnate in una sommossa, o radunate allo scopo di commettere una rivolta, di disperdere, ogni persona che, allo scadere di un tempo ragionevole dall'emanazione di tale proclamazione, prende o continua a prendere parte alla rivolta o all'assemblea, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per cinque anni.
75. Chiunque con la forza impedisca o ostacoli l'emanazione di tale proclamazione, come è nell'ultimo comma menzionato, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per dieci anni; e se così è impedito l'effettuazione dell'annuncio, chiunque, sapendo che così è stato impedito, prende o continua a partecipare alla sommossa o all'assemblea, è punito con la reclusione per cinque anni.

- 76.** Le persone che, radunandosi in modo sfrenato, abbattono o distruggono illegalmente, o iniziano a demolire o distruggere qualsiasi edificio, ferrovia, macchinario o struttura, sono colpevoli di un reato e ciascuna di esse è passibile della reclusione a vita.
- 77.** Sono colpevoli di delitto coloro che, radunandosi sfrenatamente insieme, danneggiano illegittimamente una delle cose di cui all'ultimo comma precedente, e ciascuno di essi è punito con la reclusione per sette anni.
- 78.** Tutte le persone che si riuniscono in numero di tre o più, armate di armi da fuoco, archi e frecce, lance, spade, coltelli o altre armi pericolose o offensive, al fine di effettuare o aiutare a realizzare uno dei seguenti scopi:
- (ha) il trasporto, il disimballaggio, il carico, lo spostamento o il trasporto illegali di merci la cui importazione è vietata, o di merci soggette a dazi doganali, i cui dazi non sono stati pagati o assicurati;
 - (b) il salvataggio o la presa di tali beni da qualsiasi persona autorizzata a sequestrare, o da qualsiasi persona da lui impiegata, o che lo assista, o da qualsiasi luogo in cui tale persona li abbia depositati;
 - (vs) il salvataggio di chiunque sia stato arrestato con l'accusa di un reato in materia doganale;
 - (d) la prevenzione dell'arresto di qualsiasi persona colpevole di tale reato, o di qualsiasi persona che aiuta a realizzare uno degli scopi in questa sezione menzionati;
- sono colpevoli di un reato, e ciascuno di loro è passibile di reclusione per sette anni.
- 79.** Tutte le persone che si trovano radunate, in numero di sei o più, portando con sé beni passibili di decadenza per qualsiasi legge relativa alla dogana, e portando armi da fuoco, archi e frecce, lance, spade, coltelli, o altro pericoloso o le armi offensive, o camuffate, sono colpevoli di un delitto, e ciascuna di esse è passibile di reclusione per sette anni.
- 80.** Chiunque va armato in pubblico senza legittima occasione in modo tale da causare terrore a qualcuno è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni e le sue armi possono essere confiscate.
- 81.** Chiunque, in modo tale da causare una violazione della pace o un ragionevole timore di una violazione della pace, entra in una terra che è in possesso effettivo e pacifico di un altro è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- È irrilevante se abbia o meno il diritto di entrare nel terreno.
- 82.** Chiunque, essendo in possesso effettivo di una terra senza colore di diritto, ne detiene il possesso, in modo tale da causare violazione della pace o ragionevole timore di violazione della pace, nei confronti di una persona legittimata per legge al possesso della terra è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 83.** Chiunque prende parte a una rissa in un luogo pubblico è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per un anno.
- 84.** Chiunque sfidi un altro a combattere un duello, o tenti di provocare un altro a combattere un duello, o tenti di indurre qualcuno a sfidare un altro a combattere un duello, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 85.** Qualsiasi persona che combatte in una rissa a premi, o si iscrive o promuove una rissa a premi, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 86.** Qualsiasi persona che-

- (1) con l'intento di intimidire o infastidire qualsiasi persona, minaccia di rompere o ferire una casa di abitazione; o
- (2) con l'intento di allarmare qualsiasi persona in una casa di abitazione, scarica armi da fuoco cariche o commette qualsiasi altra violazione della pace; è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno. Se il reato è commesso nella notte, l'autore del reato è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per tre anni.
- 87.** Sono colpevoli di delitto coloro che si riuniscono, in numero di tre o più, allo scopo di disimballare, trasportare o occultare merci soggette a dazio doganale e passibili di confisca ai sensi di qualsiasi legge in materia doganale, e ciascuna di loro è punito con la multa non superiore a duecento naira o con la reclusione per sei mesi.
- 88. (1)** Tutte le persone che si riuniscono insieme, in numero di tre o più, in una delle seguenti circostanze:
- (ha) portare o indossare o avere tra di loro armi da fuoco, archi e frecce, lancia, spada, coltello o altra arma offensiva; o
- (b) esporre pubblicamente qualsiasi stendardo, emblema, Mg o simbolo la cui esibizione sia calcolata per promuovere l'animosità tra persone di diverse fedi religiose o diverse fazioni, oppure
- (vs) essere accompagnato da qualsiasi musica, battito di tamburi o altro rumore calcolato per promuovere tale animosità;
- e, essendo così riuniti, unisciti a qualsiasi parata o processione allo scopo di celebrare o commemorare qualsiasi festa, anniversario o evento, relativo o connesso a qualsiasi distinzione o differenza religiosa o di altro tipo tra le persone che risiedono in Nigeria o per dimostrare tali religiosi o altra distinzione o differenza, sono colpevoli di un reato;
- e ciascuno di loro è passibile di reclusione per un mese.
- Se l'autore del reato porta o indossa armi da fuoco, arco e frecce, lancia, spada, coltello o qualsiasi altra arma offensiva, è punito con la reclusione per sei mesi.
- Quando tre o più persone sono così riunite insieme, è dovere di un ufficiale di pace di impartire o far fare un comando a nome del Presidente, con le parole che ritiene opportune, alle persone riunite di disperdersi pacificamente.
- Sono colpevoli di reato coloro che, così riuniti, continuano insieme fino a tre o più, e non si disperdono nello spazio di un quarto d'ora dopo l'ordine, e ciascuno di essi risponde alla reclusione per tre anni.
- (3) Un ufficiale giudiziario può emettere un mandato in prima istanza per l'arresto di tali persone delinquenti, sotto giuramento di persona credibile o secondo la propria opinione.
- 88A. (1)** Qualsiasi persona che-
- (ha) in qualsiasi modo o forma pubblici o mostri o offra al pubblico la rappresentazione pittorica di qualsiasi persona viva o morta in modo da provocare qualsiasi parte della comunità; o
- (b) pubblica o diffonde pubblicazioni sotto forma di giornali, o volantini, periodici, opuscoli o manifesti, se tali pubblicazioni possono provocare o portare in disaffezione una parte della comunità; o

- (vs) canta canzoni, suona qualsiasi strumento o registrazione di suoni, o vende, presta o affitta qualsiasi registrazione di suoni, le cui parole possono provocare qualsiasi parte della Comunità,
- è colpevole di un reato per il quale può essere arrestato senza mandato da qualsiasi agente di polizia o membro delle forze armate in uniforme, e con la condanna è punito con la multa di cento naira o con la reclusione per un periodo di tre mesi, o ad entrambi; e il tribunale di condanna può ordinare la confisca di qualsiasi materiale (compresi i registri) utilizzato per gli scopi contemplati dalla presente sezione e di qualsiasi strumento utilizzato in connessione con esso.
- (2) Qualora una persona sia successivamente condannata per reati simili o per qualsiasi altro reato previsto dal presente articolo, la pena è quella massima prevista per il reato.
- (3) Deve essere una difesa per qualsiasi persona incaricata ai sensi della presente sezione di vendere, prestare o affittando qualsiasi documento che dopo una ragionevole indagine è stata fatta da lui prima della vendita, prestando o noleggiando a seconda dei casi (la prova della quale sarà l'indagine sulla persona accusata del reato), non era a conoscenza del che potesse essere utilizzato per gli scopi di cui al comma (1) di cui sopra, e successivamente ha ritirato il record dalla vendita o la possibilità ha richiamato qualsiasi record lento o da lui affittato.
- (4) Questa sezione avrà effetto nonostante qualsiasi altra sanzione, che può essere prescritta per un reato di natura simile in qualsiasi codice penale o codice penale in vigore in Nigeria.
- (5) In questa sezione, a meno che il contesto non richieda diversamente-
- "rappresentazione pittorica" include qualsiasi fotografia, e qualsiasi lastra o pellicola, positiva o negativo;
- registrati" indica i suoni raccolti o archiviati per mezzo di qualsiasi nastro, disco, cilindro o altro mezzo in cui i suoni possono essere riprodotti o sono destinati alla riproduzione con mezzi elettrici o meccanici in qualsiasi momento o di volta in volta successivamente, e include la matrice e le espressioni affini devono avere lo stesso significato;
- suoni" include la parola e il semplice rumore.

Parte 3

Reati contro l'Amministrazione della Giustizia e della Giustizia e contro la Pubblica Autorità

Capitolo 11

Divulgazione di segreti ufficiali e documento di astrazione

Da 89 a 96 compreso. (Eliminato dal n. 31 del 1941.)

97. (1) Chiunque, in servizio pubblico, pubblici o comunichi un fatto di cui è a conoscenza in virtù del suo ufficio e che ha il dovere di mantenere segreto, o qualsiasi documento di cui è in possesso in virtù del suo ufficio e che è suo dovere mantenere segreto, tranne che a qualcuno a cui è tenuto a pubblicarlo o comunicarlo, sia colpevole di un delitto, ed è passibile di reclusione per due anni.
- (2) Chiunque, essendo impiegato in un servizio pubblico, senza apposita autorizzazione, astrae o fa copia di qualsiasi documento di proprietà del suo datore di lavoro è colpevole di reato ed è punito con la reclusione per un anno.

- (3) Un procedimento giudiziario per un reato ai sensi delle disposizioni di questa sezione non può essere avviato se non da o con il consenso di un funzionario legale.

Capitolo 12

Corruzione e abuso d'ufficio

- 98. (1)** Qualsiasi funzionario pubblico (come definito nella sezione 98D) che-
- (ha) chiede, riceve o ottiene in modo corrotto qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi natura per sé o per altri; rottami d'oro, ecc.,
 - (b) accetta o tenta in modo corrotto di ricevere o ottenere qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo per sé o per qualsiasi altra persona, a causa di-
 - (io) tutto ciò che è già stato fatto o omesso, o qualsiasi favore o sfavore già manifestato a qualsiasi persona, da lui stesso nell'esercizio delle sue funzioni ufficiali o in relazione a qualsiasi questione connessa con le funzioni, gli affari o gli affari di un dipartimento del governo, ente pubblico o altro organizzazione o istituzione in cui presta servizio come pubblico ufficiale, o
 - (ii) tutto ciò che deve essere fatto o omesso in seguito, o qualsiasi favore o sfavore da mostrare successivamente a qualsiasi persona, da solo nell'adempimento dei suoi doveri ufficiali o in relazione a qualsiasi materia come sopra, è colpevole del crimine di corruzione ufficiale ed è condannato a sette anni di reclusione.
- (2) Se in un procedimento per un reato ai sensi della presente sezione è dimostrato che qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo, o qualsiasi promessa dello stesso, è stato ricevuto da un pubblico ufficiale, o da altra persona su istanza di un pubblico ufficiale, da una persona -
- (io) detenere o cercare di ottenere un contratto, una licenza o un permesso da un dipartimento governativo, un ente pubblico o un'altra organizzazione o istituzione in cui il pubblico ufficiale presta servizio in quanto tale, o
 - (ii) coinvolti, o suscettibili di essere coinvolti, in qualsiasi procedimento o affare concluso, in attesa o suscettibile di essere concluso prima o da parte di quel funzionario pubblico o di un dipartimento governativo, ente pubblico o altra organizzazione o istituzione in cui il funzionario pubblico presta servizio in quanto tale, o da o da qualsiasi persona che agisca per conto di o sia collegata a tale persona, la proprietà, il beneficio o la promessa, salvo prova contraria, si considera ricevuta in modo corrotto a causa di tale atto, omissione, favore passato o futuro o sfavore come indicato nella sottosezione (1)(i) o (ii).
- (3) In qualsiasi procedimento per un reato ai sensi della presente sezione per il quale la sottosezione (1)(ii) è pertinente, non deve costituire una difesa per dimostrare che l'imputato-
- (ha) non ha successivamente compiuto, compiuto o mostrato l'atto, l'omissione, il favore o lo sfavore in questione; o
 - (b) mai inteso farlo, realizzarlo o mostrarlo.
- (4) Fatto salvo il comma (3), se un agente di polizia o altro pubblico ufficiale le cui funzioni ufficiali comprendono l'arresto o la punizione dell'autore del reato è accusato di un reato ai sensi della presente sezione in relazione a:
- (ha) l'arresto, la detenzione o il perseguimento di qualsiasi persona per un presunto reato; o
 - (b) l'omissione di arrestare, detenere o perseguire qualsiasi persona per un presunto reato; o

- (vs) l'indagine su un presunto reato,
- non è necessario provare che l'imputato ritenesse commesso il reato di cui ai paragrafi (a), (b) o (c), o qualsiasi altro reato.
- 98A. (1)** Qualsiasi persona che- Corruzione ufficiale: persona che fornisce frammenti, ecc., a causa di azioni di pubblico ufficiale.
- (ha) dà, conferisce o procura in modo corrotto qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo a, su o per un pubblico ufficiale (come definito nella sezione 98D) o a, su o per qualsiasi altra persona; o 1966 n. 84.
- (b) promette o offre in modo corrotto di dare o conferire o di procurare o tentare di procurare qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo a, su o per un pubblico ufficiale o a, su o per qualsiasi altra persona,
- a causa di qualsiasi atto, omissione, favore o sfavore da parte del pubblico ufficiale di cui all'articolo 98(1)(i) o (ii), si rende colpevole del reato di corruzione d'ufficio ed è passibile di reclusione per sette anni.
- (2) Se in un procedimento per un reato ai sensi della presente sezione è dimostrato che qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo, o qualsiasi promessa dello stesso, è stato dato a un pubblico ufficiale, o ad altra persona su istanza di un pubblico ufficiale, da una persona -
- (io) detenere o cercare di ottenere un contratto, una licenza o un permesso da un dipartimento governativo, un ente pubblico o un'altra organizzazione o istituzione in cui il pubblico ufficiale presta servizio in quanto tale, o
- (ii) coinvolti, o suscettibili di essere coinvolti, in qualsiasi procedimento o affare concluso, in attesa o suscettibile di essere concluso prima o da quel funzionario pubblico o un dipartimento governativo, ente pubblico o altra organizzazione o istituzione in cui il funzionario pubblico presta servizio in quanto tale,
- o da o da qualsiasi persona che agisca per conto di o sia collegata a tale persona, la proprietà, il beneficio o la promessa, a meno che non sia dimostrato il contrario, si riterrà che sia stato dato in modo corrotto a causa di tale atto, omissione, favore passato o futuro o sfavore come menzionato nella sezione 98(1)(i) o (ii).
- 98B. (1)** Qualsiasi persona che...
- (ha) in modo corrotto chiede, riceve o ottiene «qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi natura per sé o per altri; o
- (b) accetta o tenta in modo corrotto di ricevere o ottenere qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo per sé o per qualsiasi altra persona, a causa di-
- (io) tutto ciò che è già stato fatto o omissso, o qualsiasi favore o sfavore già manifestato a qualsiasi persona, da un pubblico ufficiale (come definito nella sezione 98D) nell'esercizio delle sue funzioni d'ufficio o in relazione a qualsiasi questione connessa con le funzioni, gli affari o gli affari di un dipartimento governativo, ente pubblico o altra organizzazione o istituzione in cui il pubblico ufficiale presta servizio in quanto tale; o
- (ii) qualsiasi cosa da fare o omettere in seguito, o qualsiasi favore o sfavore da mostrare successivamente a qualsiasi persona, da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni ufficiali o in relazione a qualsiasi materia come sopra,
- è colpevole del reato di corruzione ufficiale ed è punito con la reclusione per sette anni.
- (2) In qualsiasi procedimento per un reato ai sensi della presente sezione non è necessario provare-

- (ha) che qualsiasi pubblico ufficiale abbia assistito alla commissione del reato; o
- (b) che nel corso della commissione del reato l'imputato abbia menzionato un determinato pubblico ufficiale; o
- (vs) che (in un caso per il quale il comma (1)(ii) è rilevante) l'imputato riteneva che qualsiasi pubblico ufficiale avrebbe fatto, compiuto o mostrato l'atto, l'omissione, il favore o lo sfavore in questione; o
- (d) che l'imputato intendesse cedere il bene o il beneficio in questione, o parte di esso, ad un pubblico ufficiale.

98C. (1) Un ufficiale giudiziario non può essere arrestato senza mandato per un reato ai sensi della sezione 98, 98A o 98B.

- (2) Nessun procedimento per un reato ai sensi della sezione 98, 98A o 98B può essere avviato contro un ufficiale giudiziario se non su denuncia o informazione firmata da o per conto del procuratore generale della Federazione o da o per conto del procuratore generale dello Stato in cui si presume sia stato commesso il reato.

- (3) In questa sezione, per "ufficiale giudiziario" si intende, oltre agli ufficiali di cui all'art definizione di tale espressione contenuta nella sezione 1(1)-

- (ha) un membro di un tribunale consuetudinario;
- (b) un membro di un tribunale per i minorenni;
- (vs) un arbitro, arbitro o arbitro;
- (d) persona chiamata a svolgere la funzione di assessore in qualsiasi procedimento civile o penale;
- (e) un membro di una giuria;
- (g) un membro di un tribunale d'inchiesta costituito ai sensi del Tribunals of Inquiry Act; e
- (g) qualsiasi persona davanti alla quale, in base a qualsiasi legge in vigore in Nigeria o parte di essa, può essere svolto un procedimento in cui le prove possono essere assunte sotto giuramento.

98D. Nelle sezioni da 98 a 98B, per "pubblico ufficiale" si intende qualsiasi persona impiegata nel servizio pubblico (ai sensi dell'espressione definita nella sezione 1(1)) o qualsiasi ufficiale giudiziario ai sensi della sezione 98c.

99. Qualsiasi persona che, essendo impiegata in un servizio pubblico, prende o accetta da qualsiasi persona, per l'adempimento del suo dovere di tale ufficiale, qualsiasi ricompensa oltre la sua giusta retribuzione ed emolumento, o qualsiasi promessa di tale ricompensa, è colpevole di un crimine, ed è punito con la reclusione per tre anni.

100. (Eliminato nel 1966 n. 84.)

101. Chiunque, in qualità di impiegato di pubblico servizio, acquisisca o detenga consapevolmente, direttamente o indirettamente, non come socio di una società per azioni registrata composta da più di venti persone, un interesse privato in qualsiasi contratto o accordo stipulato su conto del pubblico servizio rispetto a qualsiasi questione riguardante il dipartimento del servizio in cui è impiegato, è colpevole di un reato, ed è passibile di reclusione per tre anni, e ad una multa a discrezione del tribunale.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 102.** Chiunque, essendo impiegato in un pubblico servizio, ed essendo incaricato in virtù del suo impiego di qualsiasi incarico giudiziario o amministrativo riguardante beni di carattere speciale, rispettando l'esercizio di qualsiasi manifattura, commercio o attività di carattere speciale, e avendo acquisito o detenendo, direttamente o indirettamente, un interesse privato in qualsiasi proprietà, produzione, commercio o attività commerciale, adempie a tali doveri in relazione alla proprietà, alla produzione, al commercio o all'attività in cui ha tale interesse, o rispetto alla condotta di qualsiasi persona in relazione ad essa, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 103.** Chiunque, essendo impiegato nel pubblico servizio in qualità tale da richiederlo o da consentirgli di fornire dichiarazioni o dichiarazioni relative a qualsiasi somma dovuta o che si pretende dovuto a sé o ad altro, o qualsiasi altra questione richiesta essere certificato ai fini di qualsiasi pagamento di denaro o consegna di beni da effettuare a qualsiasi persona, effettua un reso o una dichiarazione relativa a qualsiasi questione che sia a sua conoscenza, falsa in qualsiasi particolare materiale, è colpevole di un crimine e è punito con la reclusione per tre anni.
- 104.** Chiunque, essendo impiegato nel pubblico servizio, fa o fa fare, in abuso di l'autorità del suo ufficio, qualsiasi atto arbitrario lesivo dei diritti altrui è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni.
- Se l'atto è compiuto o destinato a essere compiuto a scopo di lucro, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- Un'azione penale per qualsiasi reato ai sensi di questa o di una qualsiasi delle ultime tre sezioni precedenti non può essere avviata se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.
- 105.** Chiunque, essendo autorizzato o obbligato dalla legge a rilasciare un certificato che riguardi qualsiasi materia in virtù della quale i diritti di qualsiasi persona possono essere pregiudicati, rilascia un certificato che, a sua conoscenza, è falso in qualsiasi particolare materiale, è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 106.** Chiunque presta giuramento, o prende una dichiarazione o affermazione o affidavit solenne, toccando qualsiasi questione rispetto alla quale non ha per legge alcuna autorità a farlo, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno. Questa sezione non si applica a giuramento, dichiarazione, affermazione o affidavit, amministrato o prestato davanti a un ufficiale di pace in qualsiasi questione relativa alla conservazione della pace o alla punizione di reati, o relativa a indagini relative a morte improvvisa; né a giuramento, dichiarazione, affermazione o affidavit, amministrato o assunto per uno scopo legittimo secondo le leggi di un altro paese, o allo scopo di dare validità a uno strumento scritto destinato ad essere utilizzato in un altro paese.
- 107.** Qualsiasi persona che-
- (1) non essendo un ufficiale giudiziario, assumere di agire come un ufficiale giudiziario; o
 - (2) senza autorizzazione assume di agire come persona avente l'autorità per legge di prestare giuramento o assumere una dichiarazione o affermazione solenne o affidavit, o di compiere qualsiasi altro atto di natura pubblica che può essere compiuto solo da persone autorizzate dalla legge a farlo; o
 - (3) si dichiara persona autorizzata dalla legge a firmare un atto attestante il contenuto di qualsiasi registro o registro tenuto da legittima autorità, o attestante qualsiasi fatto o evento, e firma tale atto come autorizzato, quando non lo è, e sa di non essere, in effetti, così autorizzato; è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 108.** Qualsiasi persona che-
- (1) designa qualsiasi persona impiegata nel pubblico servizio in un'occasione in cui quest'ultimo è tenuto a compiere un atto o a presenziare in qualsiasi luogo in virtù del suo impiego; o
 - (2) falsamente si presenta come una persona impiegata in un pubblico servizio, e presume di compiere qualsiasi atto o di presenziare in qualsiasi luogo allo scopo di compiere qualsiasi atto in virtù di tale impiego; è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- 109.** Qualsiasi persona che, non essendo una persona che presta servizio nelle forze armate della Nigeria né un membro delle forze di polizia, e con l'intento di essere considerata una persona o un membro come sopra-
- (ha) indossa qualsiasi parte dell'uniforme di, o
 - (b) indossa abiti che assomiglino a qualsiasi parte dell'uniforme di una persona che presta servizio nelle forze armate della Nigeria o di un membro delle forze di polizia,
- è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per un anno.
- 110.** Qualsiasi persona che- Indossa illegalmente l'uniforme delle forze armate, ecc. LN 112 del 1964. 1967 n. 27.
- (1) non essere una persona che presta servizio in nessuna delle forze armate della Nigeria, indossa l'uniforme o qualsiasi parte dell'uniforme di tali forze, o qualsiasi abito armato che abbia l'aspetto o porti uno qualsiasi dei segni distintivi del reggimento o altri segni distintivi di tali uniformi; o
 - (2) non essere una persona che ricopre alcuna carica o autorità sotto il governo della Nigeria o di qualsiasi sua parte, indossa qualsiasi uniforme o distintivo o segno distintivo o porta alcun segno calcolato per trasmettere l'impressione che tale persona ricopra una carica o autorità sotto il governo;
- è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per un mese, o con la multa di dieci naira, a meno che non dimostri di aver avuto il permesso del Presidente o del Governatore di un
- Dichiarare o indossare tale uniforme o vestito, distintivo o marchio o portare tale gettone:
- A condizione che questa sezione non si applichi all'indossare uniformi o abiti durante uno spettacolo teatrale o in qualsiasi intrattenimento pubblico in buona fede.
- 111.** Chiunque venda o ceda qualsiasi divisa, o parte di un o qualsiasi vestito, distintivo o marchio, come nell'ultima sezione precedente menzionata, a qualsiasi persona che non sia autorizzata a indossarla, è colpevole di un reato ed è passibile di le sanzioni previste nella detta sezione.

Capitolo 13

Vendita e Traffico negli Uffici

- 112.** Qualsiasi persona che...
- (1) chiede, riceve o ottiene in modo corrotto, o accetta o tenta di ricevere o ottenere, qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo per sé o per qualsiasi altra persona a causa di qualcosa già fatto o omesso da fare, o da fare o omesso in seguito a essere fatto, da lui o da qualsiasi altra persona, in relazione alla nomina o alla nomina prevista di qualsiasi persona a qualsiasi ufficio o impiego nel servizio pubblico, o in relazione a qualsiasi domanda di impiego nel servizio pubblico da parte di qualsiasi persona; o

- (2) dà, conferisce o procura in modo corrotto, o promette o omette di dare o conferire, o di procurare o tentare di procurare, a, su o per, qualsiasi persona qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo a causa di tale atto od omissione;

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Capitolo 14

Reati in materia di amministrazione della giustizia

- 113.** In questo capitolo, il termine "procedimento giudiziario" include qualsiasi procedimento intrapreso o intrapreso davanti a qualsiasi tribunale, tribunale, commissione d'inchiesta o persona, in cui le prove possono essere o meno sotto giuramento.

114-116 compreso. (Eliminato nel 1966 n. 84.)

- 117.** È colpevole di un reato, che si chiama falsa testimonianza.

È irrilevante se la testimonianza è resa sotto giuramento o sotto qualsiasi altra sanzione autorizzata dalla legge.

Le forme e le cerimonie utilizzate per prestare il giuramento o per vincolare in altro modo la persona che rende la testimonianza a dire la verità" sono irrilevanti, se assenso alle forme e alle cerimonie effettivamente utilizzate.

È irrilevante se la falsa testimonianza sia resa oralmente o per iscritto. È irrilevante se l'organo giurisdizionale sia correttamente costituito, o sia tenuto nel luogo appropriato, o meno, se effettivamente agisca come un organo giurisdizionale nel procedimento in cui viene resa la testimonianza.

È irrilevante se la persona che rende la testimonianza sia o meno un testimone competente, o se la testimonianza sia ammissibile o meno nel procedimento.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 118.** Chiunque commette falsa testimonianza è punito con la reclusione per quattordici anni. di falsa testimonianza.

Se l'autore del reato commette il reato per ottenere la condanna di un'altra persona per un reato punibile con la morte o con la reclusione a vita, è punito con la reclusione a vita.

- 119.** Una persona non può essere condannata per falsa testimonianza, o per aver consigliato o procurato il commissione di spergiuro, sulla testimonianza non corroborata di un testimone.

- 120.** Chiunque, con l'intento di indurre in errore qualsiasi tribunale in qualsiasi procedimento giudiziario-

- (1) fabbrica prove con qualsiasi mezzo diverso dallo spergiuro o dalla consulenza o procurando la commissione di spergiuro; o

- (2) fa uso consapevolmente di tali prove fabbricate;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 121.** Qualsiasi persona che-
- (1) dà, conferisce o procura, o promette o offre di dare o conferire, o di procurare o tentare di procurare, qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo a, su o per, qualsiasi persona, in base a qualsiasi accordo o intesa che qualsiasi persona chiamata o essere chiamato a testimoniare in qualsiasi procedimento giudiziario deve rendere falsa testimonianza o nascondere la vera testimonianza; o
 - (2) tentativi con qualsiasi altro mezzo di indurre una persona chiamata o ad essere chiamata come testimone in qualsiasi procedimento giudiziario a rendere false testimonianze o nascondere la vera testimonianza; o
 - (3) chiede, riceve o ottiene, o accetta o tenta di ricevere o ottenere qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo per sé o per qualsiasi altra persona, in base a qualsiasi accordo o accordo che qualsiasi persona deve, in qualità di testimone in qualsiasi procedimento giudiziario, rendere falsa testimonianza o negare vera testimonianza;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 122.** Qualsiasi persona che pratici frode o inganno, o consapevolmente rende o mostra dichiarazioni, rappresentazioni, pegni o scritti falsi a qualsiasi persona chiamata o da chiamare come testimone in qualsiasi procedimento giudiziario, con l'intento di influenzare la testimonianza di tale persona come testimone,
- è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 123.** Chiunque, sapendo che qualsiasi libro, documento o altra cosa di qualsiasi genere è o può essere richiesto come prova in un procedimento giudiziario, lo rimuove, lo nasconde o lo distrugge intenzionalmente o lo rende illeggibile o indecifrabile o incapace di identificazione, con intento per impedirne l'uso come prova è colpevole di un reato, ed è quindi passibile di reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 124.** Qualsiasi persona che intenzionalmente impedisce o tenta di impedire a qualsiasi persona che è stata debitamente convocata a presenziare come testimone davanti a qualsiasi tribunale o tribunale di presentarsi come testimone, o di produrre qualsiasi prova ai sensi della citazione o della citazione, è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per un anno.
- 125.** Qualsiasi persona che cospira con un altro per accusare qualsiasi persona o far sì che qualcuno sia accusato di qualsiasi reato, sia che si presume sia stato commesso in Nigeria o altrove, sapendo che tale persona è innocente del presunto reato o non credendo che sia colpevole del presunto reato, è colpevole di un reato.
- Se il reato è tale che una persona condannata per esso è passibile di condanna a morte o alla reclusione a vita, l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.
- Se il delitto è tale che una persona condannata per esso è passibile di reclusione, ma per un periodo inferiore all'ergastolo, l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni.
- In ogni altro caso l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 125A.** (1) Chiunque fornisca informazioni che sa o ritenga false a qualsiasi persona impiegata nel servizio pubblico con l'intenzione di causare tale persona-
- (ha) fare o omettere di fare qualcosa che tale persona non dovrebbe o non dovrebbe omettere di fare se i fatti veri relativi alle informazioni fornite fossero a conoscenza di tale persona; o

- (b) esercitare o usare i suoi legittimi poteri di persona addetta al pubblico servizio a danno o disturbo di qualsiasi altra persona,

è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per un anno.
- (2) Non sarà avviata un'azione penale per un reato ai sensi della presente sezione-
 - (ha) senza il consenso di un superiore ufficiale di polizia; o
 - (b) qualora in una qualsiasi divisione sia stato debitamente nominato un funzionario amministrativo a capo della polizia ivi presente ai sensi del comma (1) della sezione 7 della legge sulla polizia, senza il consenso di tale funzionario amministrativo.
- 126. (1)** Chiunque cospiri con un altro per ostacolare, impedire, pervertire o sconfiggere il corso della giustizia è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- (2) Chiunque tenti, in qualsiasi modo non espressamente definito in questo codice, di ostacolare, impedire, pervertire o sconfiggere il corso della giustizia è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni.
- 127.** Qualsiasi persona che chieda, riceva o ottenga, o accetti o tenti di ricevere o ottenere qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo per sé o per qualsiasi altra persona in base a qualsiasi accordo o accordo che comporrà o nasconderà un crimine, o si asterrà da, interrompere, o ritardare un'azione penale per un reato, o senza trattenere alcuna prova dello stesso, è colpevole di un reato.

Se il reato è tale che una persona condannata per esso è passibile di condanna a morte o alla reclusione a vita, l'autore del reato è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per sette anni.

In ogni altro caso l'autore del reato è punito con la reclusione per tre anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 128.** Chiunque, avendo promosso, o con la pretesa di intentare, un'azione contro un'altra persona con atto, legge o statuto penale al fine di ottenere da lui una pena per un reato da lui commesso o presunto commesso, aggrava l'azione senza l'ordine o il consenso del tribunale presso il quale l'azione è intentata o deve essere promossa, si rende colpevole di un illecito ed è punito con la reclusione per un anno.
- 129.** Qualsiasi persona che...
 - (1) offre pubblicamente una ricompensa per la restituzione di qualsiasi proprietà che è stata rubata o smarrita, e nell'offerta fa uso di qualsiasi parola affermando che non verrà chiesta alcuna domanda o che la persona che produce tale proprietà non sarà sequestrata o molestata; o
 - (2) offre pubblicamente di restituire a qualsiasi persona che possa aver acquistato o anticipato denaro in prestito su qualsiasi proprietà rubata o smarrita il denaro così pagato o anticipato, o qualsiasi altra somma di denaro o ricompensa per la restituzione di tale proprietà; o
 - (3) stampa o pubblica tale offerta; è colpevole di un semplice reato, ed è passibile di una multa di cento naira.
- 130.** Chiunque, dopo aver arrestato un altro con l'accusa di un reato, ritarda intenzionalmente a portarlo davanti a un tribunale per essere giudicato secondo la legge, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni.
- 131.** Chiunque, in nome di un attore fittizio, o in nome di una persona reale ma senza la sua autorità, intenta un'azione contro un'altra persona in base ad un atto penale, legge o

La legge per il recupero della pena per un delitto da lui commesso o presunto commesso è colpevole di delitto, ed è punito con la reclusione per due anni.

- 132.** Chiunque, senza autorizzazione, o sapendo che l'annuncio è falso in un determinato materiale, inserisce o fa inserire nella Gazzetta federale, o in una Gazzetta di Stato, o in qualsiasi giornale, un annuncio che pretende di essere pubblicato sotto l'autorità di qualsiasi tribunale o tribunale è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- 133.** Qualsiasi persona che-
- (1) nei locali in cui si svolge o si svolge un procedimento giudiziario, o all'interno dei recinti dello stesso, mostra mancanza di rispetto, nei discorsi o nei modi, a o in riferimento a tale procedimento, o a qualsiasi persona dinanzi alla quale tale procedimento è stato avviato o condotto ; oro
 - (2) chiamato a testimoniare in un procedimento giudiziario, non si presenta o, avendo assistito, rifiuta di prestare giuramento o di affermare, oppure, essendo stato giurato o affermato, rifiuta senza giustificato motivo di rispondere a un quesito, o di produrre un documento, o prevarica, o rimane nella stanza in cui si svolge o si svolge tale procedimento, dopo che è stato ordinato ai testimoni di lasciare tale stanza; oro
 - (3) provoca ostacolo o turbamento nel corso di un procedimento giudiziario; oro
 - (4) mentre un procedimento giudiziario è pendente, fa uso di qualsiasi discorso o scritto, travisando tale procedimento o in grado di arrecare pregiudizio a qualsiasi persona a favore o contro qualsiasi parte di tale procedimento, o calcolato per abbassare l'autorità di qualsiasi persona dinanzi alla quale tale procedimento è essere avuto o preso; oro
 - (5) pubblica un verbale delle prove raccolte in ogni procedimento giudiziario destinato a tenersi in privato; oro
 - (6) tenta illecitamente di interferire con o influenzare un testimone in un procedimento giudiziario, prima o dopo che ha fornito prove, in relazione a tali prove; oro
 - (7) licenzia un servitore perché ha testimoniato per conto di una certa parte in un procedimento giudiziario; oro
 - (8) riprende il possesso di un terreno da chiunque ne abbia recentemente ottenuto il possesso con un atto giudiziario; oro
 - (9) commette qualsiasi altro atto di mancanza di rispetto intenzionale nei confronti di qualsiasi procedimento giudiziario, o di qualsiasi persona dinanzi alla quale tale procedimento è stato avviato o intrapreso,
- è colpevole di un reato semplice, ed è passibile di tre mesi di reclusione.

Capitolo 15

Fughe; salvataggi; Ostacolo agli ufficiali dei tribunali

- 134. (1)** Qualsiasi persona che con la forza soccorre o tenta di salvare da Rescue. custodia legale qualsiasi altra persona-
- (ha) è, se tale ultima persona è condannata a morte o alla servitù penale o alla reclusione a vita, o accusata di un reato punibile con la morte, o la servitù penale o la reclusione a vita, colpevole di un reato, ed è passibile della reclusione a vita ; e
 - (b) è, in ogni altro caso, colpevole di un delitto, ed è punito con la reclusione per sette anni.

- (2) Se la persona soccorsa è sotto la custodia di un privato, l'autore del reato deve essere informato del fatto che la persona soccorsa si trova in tale custodia.

135. Chiunque, essendo in custodia legittima, sfugge a tale Custodia-

- (ha) è, se è accusato o è stato condannato per reato o reato minore, colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni, con o senza frustate; e
- (b) è, in ogni altro caso, colpevole di un reato minore, ed è passibile di reclusione per due anni.

136. Qualsiasi persona che aiuta i prigionieri a fuggire.

- (1) aiuta un prigioniero a fuggire o tentare di evadere dalla custodia legale; o
- (2) convoglia qualcosa o fa convogliare qualcosa in una prigione con l'intento di facilitare l'evasione di un detenuto;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

137. Chiunque, in qualità di agente di un carcere, o membro di una forza di polizia, lo consenta volontariamente qualsiasi altra persona sotto la sua legittima custodia per evadere-

- (ha) è, se tale ultima persona è accusata di un reato punibile con la morte, o la servitù penale o la reclusione a vita, colpevole di un delitto, ed è punito con la reclusione per sette anni; e
- (b) è, in ogni altro caso, colpevole di un delitto, ed è punito con la reclusione per tre anni.

138. Chiunque, in qualità di funzionario di una prigione o membro di una forza di polizia, permetta per negligenza di evadere una persona sotto la sua legittima custodia, è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

139. Se un agente carcerario o una persona responsabile di un detenuto condannato consente o permette consapevolmente a tale detenuto di ricevere tabacco, cibo, denaro o altro articolo, o di entrare in qualsiasi casa, cortile o locale, non essendo il luogo designato per il lavoro di tale prigioniero, è colpevole di un delitto, ed è passibile di sei mesi di reclusione e di una multa di cento naira.

da **140** a **142** - Abrogato dal 1972 n. 9.

143. Qualsiasi persona che-

- (1) salva qualsiasi persona durante il suo trasferimento in qualità di pazzo in un ospedale, manicomio o una casa di accoglienza per pazzi, o in una casa autorizzata secondo le leggi relative ai pazzi per l'accoglienza di pazienti, o in una prigione, o salva qualsiasi persona durante la sua reclusione come pazzo in un tale luogo; o
- (2) essere responsabile di una persona durante il suo trasferimento come un pazzo in un tale luogo, gli permette volontariamente di sfuggire alla custodia; o
- (3) essere un sovrintendente o una persona impiegata in un tale luogo, consente volontariamente a una persona confinata ivi come pazzo di scappare da esso; o
- (4) nasconde qualsiasi persona come sopra, che, a sua conoscenza, è stata salvata durante tale trasporto o reclusione, o è, a sua conoscenza, fuggita durante tale trasporto o da tale reclusione;

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 144.** Qualsiasi persona che, quando qualsiasi proprietà è stata sequestrata o presa sotto il processo o l'autorità di un tribunale, consapevolmente e con l'intento di ostacolare o sconfiggere il pignoramento o il processo, riceve, rimuove, conserva, nasconde o dispone di tale proprietà, è Colpevole di un reato, ed è passibile di tre anni di reclusione.
- 145.** Qualsiasi persona che intenzionalmente ostacola o resiste a qualsiasi persona legalmente accusata dell'esecuzione di un ordine o mandato di qualsiasi tribunale, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno o di una multa di duecento naira.

Capitolo 16

Reati relativi alla Valuta

- 146.** In questo capitolo, a meno che il contesto non richieda diversamente-

contraffazione" applicata alla moneta, significa moneta non genuina ma somigliante o apparentemente destinata ad assomigliare o passare per moneta genuina, e include moneta genuina che è stata preparata o alterata in modo da assomigliare o essere apparentemente destinata ad assomigliare o passare per moneta di valore superiore denominazione o, se la moneta è quella di un Sovrano o di uno Stato estero, moneta corrente, e anche moneta autentica che è stata tagliata o archiviata, o la cui dimensione o peso è stata altrimenti ridotta, e che è stata preparata o alterata in modo per nascondere tale ritaglio, archiviazione o diminuzione: include qualsiasi moneta del genere, sia che sia o meno in uno stato idoneo per essere pronunciata, e se il processo di preparazione o modifica è o meno completo;

"corrente" applicato alle monete, indica qualsiasi moneta delle monete o denominazioni coniate e legalmente in corso in Nigeria, e include qualsiasi altra moneta legalmente in corso in qualsiasi altro paese;

"doratura" e "argento" applicati alla moneta, includono la produzione dell'aspetto rispettivamente dell'oro o dell'argento con qualsiasi mezzo;

"metallo" include qualsiasi miscela o lega di metalli;

"moneta di nichel" include qualsiasi moneta di metallo di valore inferiore rispetto all'argento o alla lega d'argento utilizzata nella moneta d'argento del paese in questione, salvo che non include nessuna delle monete di metallo misto corrente in Nigeria in virtù di qualsiasi legge o delle disposizioni della legge sulle monete;

"moneta d'argento" (tranne dove è usata nella definizione di "moneta di nichel") include una qualsiasi delle monete di metalli misti correnti in Nigeria in virtù di qualsiasi legge o delle disposizioni delle monete Atto; e

"assolutamente" include l'uso, il trattamento o l'agire e il tentativo di utilizzare, trattare o agire e il tentativo di indurre qualsiasi persona a utilizzare, trattare o agire sulla cosa in questione come se fosse genuina.

- 147. (1)** Chiunque produca o inizi a produrre monete d'oro o d'argento contraffatte è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- (2)** Se una persona ha dieci o più monete contraffatte incompilate in suo possesso, il tribunale può presumere di averli realizzati o di aver partecipato all'atto di realizzarli, a meno che non provi il contrario.
- 148.** Qualsiasi persona che-
- (1)** dora o argenta qualsiasi pezzo di metallo di misura o figura adatta da coniare, con l'intento che sia coniato in monete d'oro o d'argento contraffatte; oro

- (2) trasforma qualsiasi pezzo di metallo in una misura o una figura adatta per facilitare la coniazione da esso di qualsiasi moneta d'oro o d'argento contraffatta, con l'intento che tale moneta contraffatta sia ricavata da essa; oro
- (3) senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova è su di lui,
- (ha) acquista, vende, riceve, paga o smaltisce qualsiasi moneta d'oro o d'argento contraffatta a un tasso inferiore a quello che importa o è apparentemente destinato a importare, o si offre di fare una cosa del genere; oro
- (b) fa o ripara, o inizia o si prepara a fare o riparare, o ha in suo possesso, o disfa, qualsiasi francobollo o stampo atto a somigliare a entrambi o a uno dei lati di qualsiasi moneta d'oro o d'argento, o qualsiasi parte di entrambi i lati, sapendo che lo stesso è un tale timbro o stampo o essere così adattato; oro
- (vs) fabbrica o ripara, o inizia o si prepara a fare o riparare, o ha in suo possesso, o disfa, qualsiasi strumento, strumento o macchina adattato e destinato ad essere utilizzato per contrassegnare monete lungo i bordi con segni o figure apparentemente somiglianti a quelli sui bordi di qualsiasi moneta d'oro o d'argento, sapendo che la stessa è così adattata e destinata; oro
- (d) fabbrica o ripara, o inizia o si prepara a fare o riparare, o ha in suo possesso, o disfa, qualsiasi torchio per monete, o qualsiasi strumento, strumento o macchina, che è adatto per tagliare sbozzati rotondi di oro, argento, o altro metallo, sapendo che tale torchio, strumento, strumento o macchina, è stato utilizzato o destinato a essere utilizzato per la fabbricazione di qualsiasi moneta d'oro o d'argento contraffatta; oro
- (e) estrae consapevolmente da qualsiasi zecca all'interno del Commonwealth qualsiasi francobollo, stampo, utensile, strumento, macchina o torchio, utilizzato o impiegato per coniare, o qualsiasi parte utile di qualsiasi di tali cose, o qualsiasi moneta, lingotti o metallo;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

148A. (1) Qualsiasi persona che senza legittima autorità o giustificazione, la prova di ciò è anche su di lui oralmente o per iscritto fa qualsiasi richiesta a qualsiasi altra persona Se l'ultima persona menzionata si trova in Nigeria o in qualsiasi luogo non in Nigeria-

- (ha) per quanto riguarda l'ottenimento o la fornitura o quanto al costo per ottenere o fornire qualsiasi macchina, timbro, utensile, strumento, metallo o materiale che sia adattato o destinato ad essere utilizzato-
- (io) per fare la somiglianza di entrambi o di entrambi i lati di qualsiasi moneta corrente o di qualsiasi parte di entrambi i lati di essa; oro
- (ii) contrassegnare qualsiasi moneta o disco che assomigli a una moneta o destinato ad assomigliare a una moneta lungo i bordi con segni, figure o lettere apparentemente simili a quelli sui bordi di qualsiasi moneta corrente; oro
- (iii) tagliare pezzi grezzi rotondi da metallo o altra sostanza; sapere che tale macchina, timbro, utensile, strumento, metallo o materiale è stato adattato o destinato ad essere utilizzato per la fabbricazione di qualsiasi moneta contraffatta o per l'esecuzione di qualsiasi processo nella fabbricazione di moneta contraffatta; oro
- (b) per quanto riguarda la fabbricazione, l'ottenimento o la fornitura o il costo per la fabbricazione, l'ottenimento o la fornitura di qualsiasi moneta contraffatta;
- sarà colpevole di un reato e sarà punito con la reclusione per un anno.
- (2) Nel caso di richieste scritte in relazione a una qualsiasi delle questioni o argomenti a cui si riferisce il comma (1), il fatto che tali richieste siano state ridotte in forma scritta deve essere

prova sufficiente del tentativo di commettere il reato e l'autore del reato è punito con la stessa pena come se avesse commesso il reato.

149. Chiunque tratti una moneta d'oro o d'argento corrente in modo tale da sminuirne il peso con l'intento che quando così trattato può passare per moneta d'oro o d'argento corrente, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

150. Chiunque abbia illegalmente in suo possesso o disponga di limatura, ritagli di oro o argento, o qualsiasi oro o argento in lingotti, polvere, soluzione o qualsiasi altro stato, ottenuti trattando monete d'oro o d'argento correnti in tale modo da diminuire il suo peso, sapendo che lo stesso è stato così ottenuto, è colpevole di un delitto, ed è passibile di reclusione per sette anni.

151. Chiunque pronunci una moneta d'oro o d'argento contraffatta, sapendo che è contraffatta, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

152. (1) Qualsiasi persona che-

(ha) pronuncia qualsiasi moneta d'oro o d'argento contraffatta, sapendo che è contraffatta, e al momento di tale pronuncia ha in suo possesso qualsiasi altra moneta d'oro o d'argento contraffatta; oro

(b) pronuncia qualsiasi moneta d'oro o d'argento contraffatta, sapendo che è contraffatta, e così via lo stesso giorno o in uno qualsiasi dei dieci giorni successivi, emette qualsiasi altra moneta d'oro o d'argento contraffatta corrente, sapendo che è contraffatta; oro

(vs) ha in suo possesso tre o più monete d'oro o d'argento contraffatte, sapendo che sono contraffatte e con l'intento di pronunciarne qualcuna;

è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per dieci anni.

(2) Se una persona ha in suo possesso altre dieci monete contraffatte, il tribunale può presumere l'intenzione di pronunciare a meno che non provi il contrario.

153. Chi commette uno dei reati definiti nei due ultimi commi precedenti, dopo essere stato preventivamente condannato per uno di quei delitti commessi rispetto a moneta corrente, o per qualsiasi delitto commesso rispetto a moneta corrente, è colpevole di reato, ed è passibile di reclusione a vita.

154. Qualsiasi persona che-

(1) produce, o inizia a produrre, qualsiasi moneta di nichel corrente contraffatta; oro

(2) senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova giace su di lui, fa o ripara consapevolmente, o inizia, o si prepara a fare o riparare, o ha in suo possesso, o dispone di, qualsiasi strumento, strumento o macchina, che è adattato e destinato alla fabbricazione di qualsiasi moneta di nichel corrente contraffatta; oro

(3) acquista, vende, riceve, paga o smaltisce qualsiasi moneta di nichel corrente contraffatta a un tasso di valore inferiore a quello che importa, o apparentemente destinato a importare, o si offre di compiere tale atto; è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

155. (1) Qualsiasi persona che-

(ha) pronuncia qualsiasi moneta di nichel corrente contraffatta, sapendo che è contraffatta; oro

- (b) ha in suo possesso tre o più monete contraffatte di nichel corrente, sapendo che sono contraffatte e con l'intento di pronunciarne qualcuna; è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

- (2) Se una persona ha in suo possesso dieci o più monete contraffatte, il tribunale può presumere l'intenzione di pronunciare, a meno che non provi il contrario.

- 156.** Chiunque deturpi una moneta corrente imprimendovi un nome o una parola, indipendentemente dal fatto che il peso della moneta sia o meno diminuito, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

- 157.** Chiunque, con l'intento di frodare, pronunci come e per monete d'oro o d'argento correnti-

- (ha) qualsiasi moneta che non sia una moneta corrente; o frodare.

- (b) qualsiasi medaglia o pezzo di metallo, moneta o meno, di valore inferiore alla moneta corrente come e per la quale è pronunciata; è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno. Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

- 158.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui, esporta o mette a bordo di una nave o di un veicolo di qualsiasi tipo allo scopo di essere esportato dalla Nigeria, qualsiasi moneta corrente contraffatta, sapendo che è contraffatto, è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per quattordici anni.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

- 159.** Qualsiasi persona che senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova è su di lui importa o riceve in Nigeria qualsiasi moneta contraffatta, sapendo che è contraffatta, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

- 160.** Chiunque pronunci una moneta corrente che è deturpata dalla stampa di qualsiasi nome o parola su di essa è colpevole di un reato ed è passibile di una multa di quattro naira.

Un'azione penale per qualsiasi reato di questo tipo non può essere avviata senza il consenso di un ufficiale di legge.

Una gara di pagamento in denaro effettuata con qualsiasi moneta così deturpata non ha corso legale.

- 160A.** Qualsiasi persona diversa dalla Banca centrale della Nigeria che produce o emette in Nigeria cambiali pagabili al portatore su richiesta o circolanti all'interno della Nigeria qualsiasi cambiale pagabile al portatore su richiesta è colpevole di un reato minore e passibile di condanna a una multa pari al doppio del valore di qualsiasi cambiale illecitamente emessa, emessa o fatta circolare o alla reclusione per un termine di dodici mesi, o per entrambi.

- 160B.** Chiunque, senza il permesso scritto del Ministro della Federazione, ha addebitato con responsabilità per questioni relative alla finanza, produce o vende, o espone o offre in vendita, o utilizza allo scopo di pubblicizzare qualsiasi materiale o documento su o in cui è raffigurato una banconota o moneta in qualche modo somigliante a una banconota di valuta, banconota moneta d'oro corrente in Nigeria è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno o di una multa di duecento naira.

Reati in materia di poste e telecomunicazioni

- 161.** Qualsiasi persona che interrompa un messaggio di posta con l'intento di perquisire o rapinare materiale postale è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 162.** Qualsiasi persona che secerne o distrugge illegalmente qualsiasi materiale postale o telegramma o qualsiasi parte di qualsiasi cosa, è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per sette anni, e se tale materiale postale così segreto o distrutto deve contenere denaro o beni mobili di qualsiasi genere, o qualsiasi valore di sicurezza, tale persona è passibile di reclusione a vita.
- 163.** Qualsiasi persona che, essendo impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani, compie in relazione a qualsiasi questione postale o telegramma qualsiasi atto che non è autorizzato a compiere in virtù del suo impiego, o consente consapevolmente a qualsiasi altra persona di compiere tale atto rispetto a una cosa del genere, è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 164.** Chiunque, incaricato, in virtù del proprio impiego, o in virtù di qualsiasi contratto, della consegna di qualsiasi invio postale o telegramma, lo consegna volontariamente a persona diversa dalla persona a cui è indirizzato, o suo mandatario in tal senso, è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- 165.** Qualsiasi persona che con qualsiasi falsa pretesa induca una persona impiegata da o sotto il dipartimento dei servizi postali nigeriani o qualsiasi funzionario telegrafico a consegnargli qualsiasi questione postale o telegramma che non è indirizzato a lui, è colpevole di un reato minore ed è responsabile alla reclusione per due anni.
- 166.** Chiunque intenzionalmente nasconda o trattiene qualsiasi affare postale o telegramma da lui trovato, o che gli è stato consegnato ingiustamente e che, in entrambi i casi, avrebbe dovuto essere consegnato a un'altra persona, in ogni caso, è colpevole di reato, ed è punito con la reclusione per due anni.
- 167.** Qualsiasi persona che, impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani, ed essendo accusata in virtù del suo impiego di qualsiasi obbligo connesso all'emissione di vaglia o vaglia postali illegalmente e con l'intento di frodare, emette un vaglia o vaglia postale, è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per sette anni.
- 168.** Qualsiasi persona che, dipendente o dipendente del Dipartimento dei servizi postali nigeriani, ed essendo accusata in virtù del suo impiego di qualsiasi obbligo in relazione a ordini di denaro, invia a qualsiasi altra persona, con l'intento di frodare, lettere, telegrammi falsi o fuorvianti, o un messaggio relativo a un vaglia postale, o relativo a denaro pagabile in base a un vaglia postale, è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 169.** Chiunque, essendo abilitato in base a disposizioni di qualsiasi atto o autorizzato dal Ministro incaricato delle questioni postali ad affrancare le questioni postali, appone qualsiasi questione postale-
- (ha) che non si riferiscono all'attività del suo ufficio o dipartimento; o
- (b) in cui sia stata inserita una lettera o altra cosa che non riguardi tale affare, con l'intento di evitare il pagamento dell'affrancatura su tale posta o altra lettera o cosa inserita come sopra in tale materia postale, si rende colpevole di un reato, ed è passibile di una multa di duecento naira.
- 170.** Qualsiasi persona che invia consapevolmente, o tenta di inviare, per posta qualsiasi cosa che-
- (ha) racchiude qualsiasi cosa, vivente o inanimato, di natura tale da poter ferire qualsiasi altra cosa nel corso del trasporto, o ferire qualsiasi persona; o

- (b) racchiude una stampa, un dipinto, una fotografia, una litografia, un'incisione, un libro, un biglietto o un articolo indecente o osceno, o che contiene, o in esso, o sulla copertina, parole, segni o segni indecenti, osceni o gravemente offensivi disegni;

è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

- 171.** Qualsiasi persona che, essendo obbligata dalla legge o in virtù del suo impiego a compiere qualsiasi atto in relazione alla ricezione, spedizione o consegna, di qualsiasi affare postale o telegramma-

- (ha) trascura o rifiuta di compiere tale atto; oro,
- (b) trattiene intenzionalmente o ritarda, o consente la detenzione o il ritardo di qualsiasi cosa del genere; oro
- (vs) apre, o procura o fa aprire, qualsiasi affare postale; si rende colpevole di un delitto, ed è punito con la multa di duecento naira o con la reclusione per un anno: sempre che nulla di quanto contenuto si estenda all'apertura o al fermo di qualsiasi invio postale o telegramma restituito per ragione che la persona a cui lo stesso dovrà essere indirizzato è morto, o introvabile, o avrà rifiutato lo stesso, o avrà rifiutato o omesso di pagare le spese di spedizione o eventuali oneri dovuti a riguardo, né all'apertura o al fermo o al ritardo di qualsiasi posta questione o telegramma sotto l'autorità di qualsiasi legge o in obbedienza a un mandato espresso per iscritto sotto la mano del ministro incaricato delle questioni postali.

- 172.** Chiunque intenzionalmente ostacoli o ritardi il trasporto o la consegna degli invii postali è colpevole di un reato semplice ed è punito con la multa di cento naira.

- 173. (1)** Qualsiasi persona che sia impiegata da o sotto il dipartimento dei servizi postali nigeriani per trasportare o consegnare materiale postale mentre è così impiegato-

- (ha) permette a qualsiasi borsa postale o materiale postale di uscire dal suo possesso; oro
- (b) permette a qualsiasi persona non autorizzata di interferire con qualsiasi borsa postale o materiale postale; oro
- (vs) è colpevole di qualsiasi negligenza per cui qualsiasi borsa postale o materiale postale sia in pericolo; oro
- (d) bighellonare per strada; oro
- (e) spende volontariamente o perde tempo; oro
- (g) è sotto l'influenza di liquori inebrianti; oro
- (g) non spedisce gli invii postali alla velocità fissata dal direttore generale delle poste per il loro trasporto, a meno che non sia impedito da qualche causa al di fuori del suo controllo, la cui prova è a carico dell'incaricato,

è colpevole di un semplice reato, ed è passibile di una multa di venti naira.

- (2) Qualsiasi persona, che è impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani, perde per negligenza qualsiasi oggetto postale o telegramma o detiene o ritarda per negligenza, o consente la detenzione o il ritardo di qualsiasi questione postale o telegramma, è colpevole di un semplice reato e è punito con una multa di venti naira.

- 174.** Chiunque, con l'intento di frodare

- (1) rimuove da qualsiasi affare postale o telegramma qualsiasi francobollo su di esso apposto; oro

- (2) rimuove da qualsiasi francobollo utilizzato in precedenza qualsiasi marchio apposto su di esso presso un ufficio postale o telegrafico; o
- (3) utilizza consapevolmente un francobollo che è stato cancellato o sfigurato da un segno apposto su di esso presso un ufficio postale o telegrafico;
- (4) manomette consapevolmente un francobollo imbrattando o rivestendo la superficie con mucillagini o qualsiasi altra sostanza in modo che possa essere riutilizzato in un ufficio postale o telegrafico;

è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno o di una multa di cento naira.

Sul processo di persona accusata del reato di aver utilizzato consapevolmente un francobollo, cancellato o sfigurato da un segno apposto su di esso presso un ufficio postale, la prova che l'imputato è l'autore dell'indirizzo di tutto ciò che è stato inviato per posta su cui il timbro apposto è sufficiente prova che è lui la persona che ha utilizzato il timbro, fino a prova contraria.

175. Qualsiasi persona che-

- (1) mette consapevolmente e fraudolentemente in un ufficio postale qualsiasi cosa in o su cui, o sulla cui copertina vi sia una lettera, un giornale o altro, o qualsiasi scrittura o segno, non consentito dalla legge da lui collocato; o
- (2) sottoscrive volentieri all'esterno di quanto inviato per posta una falsa dichiarazione del suo contenuto; o
- (3) pone consapevolmente e fraudolentemente in un ufficio postale tutto ciò che gli fa credere falsamente una cosa mancante a qualsiasi esenzione o privilegio dichiarato dalle leggi in materia postale;

è colpevole di un semplice reato, ed è passibile di una multa di cento naira.

176. Chiunque, non autorizzato dal Direttore Generale delle Poste,

- (1) invia o trasmette una lettera non per posta; o
- (2) prende in carico una lettera per il trasporto;

è colpevole di un semplice reato, ed è passibile di una multa di cento naira.

Questa sezione non si estende a una lettera inviata o inviata in un luogo della Nigeria con cui non è stata stabilita la comunicazione postale, né a una lettera che ecceda il peso prescritto dalla legge per le lettere inviate per posta, né a una lettera inviata da un amico privato senza compenso o compenso, durante il viaggio, il viaggio o il viaggio, in modo che tale lettera sia consegnata alla parte a cui è indirizzata, né a una lettera da inviare fuori dalla Nigeria da una nave che non sia una nave per il trasporto di pacchi, né a una lettera riguardante le merci inviate e da consegnare con essa, senza che alcun compenso o compenso sia stato pagato o ricevuto in relazione a ciò, o contenente processi o procedimenti o memorie in un tribunale, o memorie o casi di istruzioni per un avvocato e le loro opinioni al riguardo, o contenenti un atto, una dichiarazione giurata o una procura, né a una lettera inviata da messaggero speciale e riguardante l'affare privato del mittente, né a una lettera inviata o trasportata da o verso l'ufficio postale più vicino:

A condizione sempre che nulla di quanto stabilito in precedenza possa autorizzare nessuna delle persone in seguito, non riceveranno compensi o compensi per lo stesso:

- (ha) vettori comuni, eccetto una lettera riguardante le merci che stanno trasportando;
- (b) ufficiali del dipartimento dei servizi postali nigeriani;

- (vs) proprietari, comandanti o comandanti di navi in qualità di battelli di passaggio o a pacchetto, che navigano e transitano tra luoghi della Nigeria con i quali è stata stabilita una comunicazione postale, fatta eccezione per le lettere relative alle merci a bordo o le lettere appartenenti ai proprietari di tali navi;
 - (d) passeggeri, membri dell'equipaggio o altre persone a bordo di qualsiasi nave di cui al paragrafo (c);
 - (e) proprietari di, membri dell'equipaggio o altri a bordo di una nave che transita o effettua la stiratura su un fiume all'interno della Nigeria, ad eccezione dei luoghi in Nigeria con i quali non è stata stabilita la comunicazione postale.
- 177.** Qualsiasi persona che-
- (1) senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova è su di lui-
 - (ha) produce buste, involucri, biglietti, moduli o fogli, a imitazione di quelli emessi da o sotto l'autorità del direttore generale delle poste o delle autorità postali di qualsiasi altro paese, o che contengono parole, lettere o segni, che significa o implica, o può ragionevolmente indurre una persona che lo riceve a credere, che una lettera, un giornale, un pacco o un pacco, recante tale parola, lettera o marchio, sia inviato al servizio statale o al servizio pubblico di un altro paese; o
 - (b) appone su qualsiasi busta, involucro, cartoncino, modulo o carta, al fine di essere emesso o inviato per posta o in altro modo, qualsiasi francobollo o segno a imitazione di un francobollo o segno di qualsiasi ufficio postale sotto il controllo del direttore generale delle poste o dell'autorità postale di qualsiasi altro paese, o qualsiasi altro timbro o marchio, o qualsiasi parola o lettera, che significhi o implichi, o possa ragionevolmente indurre una persona che la riceve a credere, che una lettera, un giornale, un pacco o un pacco, recante tale timbro, marchio, parola o lettera, sia inviato al servizio statale o al servizio pubblico di un altro paese; o
 - (vs) emette o invia per posta o in altro modo, buste, involucri, biglietti, moduli o fogli, così contrassegnati; o
 - (2) senza l'autorità del direttore generale delle poste, la cui prova si trova sulla persona incaricata, colloca o mantiene, o permette di essere collocato o mantenuto, o di rimanere in, su o vicino a qualsiasi luogo sotto il suo controllo -
 - (io) le parole "ufficio postale"; o
 - (ii) le parole "cassetta delle lettere", accompagnate da parole, lettere o segni che significano o implicano, o possono ragionevolmente indurre il pubblico a credere, che si tratti di un ricettacolo fornito dall'autorità del direttore generale delle poste per la ricezione di invii postali; o
 - (iii) qualsiasi parola, lettera o segno che significhi o implichi, o possa ragionevolmente indurre il pubblico a credere, che qualsiasi luogo sia un ufficio postale, o che tale ricettacolo sia fornito dall'autorità del Direttore Generale delle Poste come sopra; o
 - (3) senza l'autorizzazione del direttore generale delle poste, la cui prova si trova sulla persona incaricata, colloca o permette di essere collocato o di rimanere, su qualsiasi veicolo o nave sotto il suo controllo, le parole "posta reale", o qualsiasi parola, lettera o marchio, che indica o implica, o può ragionevolmente indurre chiunque a credere che il veicolo o la nave siano utilizzati per il trasporto di posta; o
 - (4) senza la licenza del Ministro incaricato delle questioni postali, il
 - (d) vende, o offre o espone in vendita, qualsiasi francobollo; o

- (e) colloca, permette di collocare o di sostare, sopra o vicino alla propria abitazione o ai propri locali la dicitura "autorizzata alla vendita di francobolli", o qualsiasi parola, lettera o segno, che significhi o implichi, o possa ragionevolmente indurre chiunque a credere, che è debitamente autorizzato a vendere francobolli;

è colpevole di un semplice reato ed è passibile di una multa di dieci naira.

- 178.** Chiunque intenzionalmente distrugge o danneggia qualsiasi ricettacolo fornito dall'autorità del direttore generale delle poste per la ricezione di materiale postale, o qualsiasi carta o avviso relativo al servizio postale o telegrafico istituito dall'autorità del direttore generale delle poste, o cancella qualsiasi lettera o figura su una cosa del genere, è colpevole di un semplice reato ed è passibile di una multa di cento naira.
- 179.** È colpevole chiunque metta dentro o contro qualsiasi recipiente fornito dall'autorità del Direttore Generale delle Poste per la ricezione di materiale postale o telegrammi, qualsiasi incendio o fiammifero, o qualsiasi sostanza esplosiva, pericolosa, nociva o deleteria, o qualsiasi fluido o sporczia di un semplice reato, ed è passibile di una multa di quaranta naira.
- 180.** Qualsiasi persona che senza la licenza del Direttore Generale delle Poste appone, o tenti di apporre, qualsiasi cartello, pubblicità, avviso, elenco, documento, tavola o pittura, catrame o altro a qualsiasi ufficio postale o ufficio telegrafico è colpevole di un reato semplice, ed è passibile di una multa di dieci naira.
- 181.** Chiunque, stando o bighellonando davanti o nei locali di un ufficio postale o telegrafico, ostacola l'attività dell'ufficio o qualsiasi altra persona che si rechi legittimamente all'ufficio, si rende colpevole di un reato semplice ed è passibile di multa di dieci naira.
- 182.** Qualsiasi persona che-
- (1) ostacola intenzionalmente una persona impiegata da o sotto i servizi postali nigeriani dipartimento o qualsiasi funzionario telegrafico nell'esecuzione dei doveri del suo impiego;
- (2) trovarsi in un ufficio postale o telegrafico, o all'interno di qualsiasi locale di pertinenza di un ufficio postale o telegrafico, o ad esso utilizzato, ostacola intenzionalmente l'attività dell'ufficio;
oro
- (3) senza il permesso di un'autorità competente entra in qualsiasi parte di un ufficio telegrafico in cui il pubblico non è ammesso;
- è colpevole di un semplice reato ed è passibile di una multa di quattro naira.
- Qualsiasi persona impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani o qualsiasi funzionario telegrafico può richiedere a qualsiasi persona che commetta uno dei reati definiti in questa sezione di lasciare l'ufficio postale, l'ufficio telegrafico o i locali.
- Chiunque rifiuti o non ottempera a tale richiesta è colpevole di un reato semplice, ed è punito con un'ulteriore multa di dieci naira, e può essere allontanato da qualsiasi persona autorizzata a formulare la richiesta; e tutti i membri delle forze di polizia sono tenuti, su richiesta, a rimuovere o assistere nella rimozione di tale persona.
- 183.** Qualsiasi persona che-
- (ha) non essere autorizzato da o ai sensi di alcuna legge a fare, stabilire o mantenere alcun telegrafo; oro
- (b) sapendo o avendo motivo di credere che un telegrafo è stato stabilito o è mantenuto senza l'autorità di cui sopra, trasmette o riceve qualsiasi messaggio da tale telegrafo o esegue qualsiasi servizio accessorio o consegna di qualsiasi messaggio per la trasmissione da parte di tale telegrafo o accetta la consegna di qualsiasi messaggio si sente così,

è colpevole di un reato semplice ed è punito alla prima condanna con la multa di venti naira, e ad ogni successiva condanna con la multa di cento naira.

184 e 185 - Soppresso dal n. 30 del 1975.

- 186.** Chiunque per negligenza distrugga o danneggi un'opera telegrafica è colpevole di un reato semplice ed è punito con una multa di quattro naira.
- 187.** È colpevole qualsiasi funzionario telegrafico che, contrariamente al suo dovere, pubblici o comunichi il contenuto o la sostanza di un telegramma, o qualsiasi informazione relativa all'invio o alla ricezione di qualsiasi telegramma, tranne che a qualcuno a cui è autorizzato a consegnare il telegramma, è colpevole di un delitto, ed è punito con la reclusione per tre anni.
- 188.** Qualsiasi persona che resista a una persona impiegata da o sotto il Dipartimento dei servizi postali nigeriani mentre è impegnata nell'esecuzione del suo dovere ai sensi delle leggi relative alle poste e ai telegrafi, è colpevole di un semplice reato ed è passibile di tre mesi di reclusione o di una multa di quaranta naira.
- 189. (1)** In caso di qualsiasi reato ai sensi del presente codice in relazione a qualsiasi borsa postale o materiale postale, o di qualsiasi bene, denaro o titolo di valore inviato per posta, sarà sufficiente in qualsiasi procedimento affidare la proprietà al direttore generale delle poste.
- (2)** In caso di qualsiasi reato ai sensi del presente codice in relazione a qualsiasi telegramma, linea telegrafica o opera telegrafica, stabilita ai sensi delle disposizioni del Wireless Telegraphs Act, o del Telegraphs Proclamation, o in relazione a qualsiasi forma, carta, libro o altro utilizzato ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di tale Atto o Proclama, sarà sufficiente, in ogni procedimento, attribuire la proprietà al Direttore Generale delle Poste.
- (3)** In qualsiasi procedimento come sopra, non sarà necessario provare la proprietà, né alleviare o provare alcun valore.

Capitolo 18

Reati vari contro la Pubblica Autorità

- 190.** Chiunque sottoscriva un certificato o una dichiarazione relativa all'esecuzione di una sentenza di morte, che, in ogni particolare materiale, è falsa, a sua conoscenza, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per quattordici anni.
- 190A.** È colpevole chiunque, allo scopo di procurarsi un passaporto, per sé o per qualsiasi altro individuo, gli faccia o gli faccia fare in una domanda scritta a un pubblico ufficiale una dichiarazione che, a conoscenza di tale persona, è falsa in qualsiasi particolare materiale di un reato, ed è punito con la reclusione per un anno.
- 191.** Chiunque, in ogni occasione in cui una persona che fa una dichiarazione relativa a qualsiasi materia è obbligata per legge a prestarla sotto giuramento, o per qualche sanzione che può per legge sostituire un giuramento, è tenuto a verificarlo con dichiarazione solenne o affermazione, fa una dichiarazione riguardante una materia che, in qualsiasi particolare materiale, è a sua conoscenza falsa, e la verifica sotto giuramento, o sotto tale altra sanzione o con dichiarazione o affermazione solenne, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 192.** Chiunque, in ogni occasione in cui gli è consentito o obbligato dalla legge a fare una dichiarazione o una dichiarazione davanti a qualsiasi persona autorizzata dalla legge a consentire che gli sia fatta davanti a lui, fa una dichiarazione o una dichiarazione davanti a quella persona che, in qualsiasi particolare, è a sua conoscenza falso, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 193.** Una persona non può essere condannata per nessuno dei reati definiti nelle due ultime sezioni precedenti sulla testimonianza non corroborata di un testimone.
- 194.** Qualsiasi persona che-
- (1) spara a una nave di qualsiasi tipo che è in uso da un doganiere mentre è impegnato nell'esecuzione del suo dovere in quanto tale; o
 - (2) spara, ferisce o provoca un danno grave a un doganiere mentre è impegnato nell'esecuzione del suo dovere di prevenzione del contrabbando, o qualsiasi persona che agisce in aiuto di un doganiere mentre è impegnato in questo modo;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 195.** Qualsiasi persona che con violenza aggredisce, ostacola o resiste a un doganiere, o qualsiasi altra persona debitamente impiegato per la prevenzione del contrabbando, mentre è impegnato nell'esecuzione del suo dovere di prevenzione del contrabbando, o qualsiasi persona che agisca in aiuto di tale funzionario o persona mentre è così impegnato, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 196.** Qualsiasi persona che-
- (1) aggredisce o ostruisce un doganiere, o qualsiasi persona debitamente impiegata per la prevenzione di contrabbando, mentre è impegnato nell'esecuzione del suo dovere ai sensi di qualsiasi legge relativa alla dogana, o nel sequestro di qualsiasi merce ritenuta passibile di confisca ai sensi di tale legge, o qualsiasi persona che agisca in aiuto di tale funzionario o persona mentre così impegnato; o
 - (2) salva o tenta di salvare i beni che sono stati sequestrati ai sensi di tale legge; o
 - (3) prima, durante o dopo il sequestro di beni ai sensi di tale legge, stordisce, rompe o distrugge i beni, con l'intento di impedire il sequestro o la messa in sicurezza dei beni, o tenta di compiere qualsiasi atto del genere; è colpevole di un semplice reato, ed è passibile di una multa di duecento naira.
- 197.** Qualsiasi persona che in qualsiasi modo ostacoli o resista a qualsiasi pubblico ufficiale mentre è impegnata nell'adempimento o nel tentativo di adempiere ai doveri del suo ufficio ai sensi di qualsiasi ordine, legge o statuto, o ostacola o resiste a qualsiasi persona mentre è impegnata nello scarico o tentata l'adempimento di qualsiasi dovere impostogli da un ordine, legge, legge o statuto, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- 198.** Chiunque, essendo una persona impiegata nel servizio pubblico, ed essendo obbligato da qualsiasi Ordinanza, Legge, Legge o Statuto, a compiere qualsiasi atto in virtù del proprio impiego, omette o rifiuta di compiere qualsiasi atto del genere, perversamente e senza giustificato motivo è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni. Un'azione penale per qualsiasi reato ai sensi della presente sezione non può essere avviata se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.
- 199.** Chiunque, essendo un ufficiale di pace, e avendo notato che c'è una rivolta nel suo quartiere, senza ragionevoli scuse omette di fare il suo dovere di reprimere tale rivolta, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- 200.** Qualsiasi persona che, avendo ragionevole preavviso di essere tenuto ad assistere qualsiasi ufficiale di pace nella repressione di una rivolta, senza ragionevoli scuse omette di farlo, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 201.** Chiunque, avendo ragionevole preavviso di essere tenuto ad assistere qualsiasi ufficiale di pace o membro delle forze di polizia nell'arresto di qualsiasi persona, o nel preservare la pace, senza ragionevoli scuse omette di farlo, è colpevole di un reato minore ed è responsabile alla reclusione per un anno.

- 202.** Chiunque, senza scuse legali, la cui prova sia su di lui, compie un atto che, in base alle disposizioni di qualsiasi legge, legge o statuto, gli è vietato fare, o omette di fare qualsiasi atto, che è, dalle disposizioni di tali ordinanze, atti, leggi o statuti, obbligato a compiere, è colpevole di un reato minore, a meno che qualche modo di procedere contro di lui per tale disobbedienza sia espressamente previsto da ordinanza, legge, legge o statuto, ed è inteso escludersi da ogni altra punizione

L'autore del reato è punito con la reclusione per un anno.

In questa sezione, i termini "Legge" e "Legge" non includono un ordine, un regolamento o una proclamazione fatta sotto l'autorità di una legge o di una legge.

- 203.** Chiunque, senza una giustificazione legittima, la cui prova è su di lui, disobbedisca a qualsiasi ordine legittimo emesso da qualsiasi persona autorizzata da qualsiasi Ordine, legge o statuto, a fare l'ordine, è colpevole di un reato minore, a meno che qualche modo di procedere contro di lui per tale disobbedienza è espressamente previsto da Ordine, Atto, Legge o Statuto, ed è inteso ad essere esclusivo di ogni altra punizione.

L'autore del reato è punito con la reclusione per un anno.

Parte 4

Atti dannosi per il pubblico in generale

Capitolo 19

Reati relativi al culto religioso

- 204.** Qualsiasi persona che compie un atto che qualsiasi classe di persone considera un insulto pubblico alla propria religione, con l'intenzione di considerare l'atto un tale insulto, e qualsiasi persona che compie un atto illegale con la consapevolezza che qualsiasi classe di persone lo farà considerarlo un tale insulto, è colpevole di un reato minore ed è passibile di due anni di reclusione.

- 204.** Qualsiasi persona che-

- (1) con minacce o con la forza impedisce o tenta di impedire a qualsiasi ministro della religione di officiare legittimamente in qualsiasi luogo di culto religioso, o di svolgere il suo dovere nella lecita sepoltura dei defunti in qualsiasi cimitero o altro luogo di sepoltura; o
- (2) con minacce o con la forza ostacola o tenta di ostacolare qualsiasi ministro della religione mentre è così officiare o svolgere il proprio dovere; o
- (3) aggressioni o, con o con la pretesa di eseguire un processo civile, arresta qualsiasi ministro della religione che è impegnato o è, a conoscenza dell'autore del reato in procinto di esercitare, uno degli uffici o dei doveri di cui sopra, o che è, a conoscenza dell'autore del reato, andando a compiere lo stesso o rientrando dall'esecuzione dello stesso;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

- 206.** Chiunque intenzionalmente e senza giustificazione o giustificazione legittima, la cui prova è su di lui, inquieti o disturbi qualsiasi riunione di persone legalmente riunite per il culto religioso, o aggredisca qualsiasi persona che offici legittimamente a tale riunione, o una qualsiasi delle persone ivi presenti assemblato è colpevole di un reato semplice ed è passibile di due mesi di reclusione o di una multa di dieci naira.

Capitolo 20

Ordalia, stregoneria, juju e incantesimi criminali

- 207.** (1) La prova mediante la prova di sasswood, fagiolo esere o altro veleno, olio bollente, fuoco, immersione in acqua o esposizione agli attacchi di coccodrilli o altri animali selvatici, o mediante qualsiasi prova che può provocare la morte di o è illegittima la lesione personale a qualsiasi parte del procedimento.
- (2) Il Commissario di Stato può con ordinanza vietare il culto o l'invocazione di qualsiasi juju che gli sembri implicare o tendere alla commissione di qualsiasi crimine o violazione della pace, o alla diffusione di qualsiasi malattia infettiva o contagiosa.
- 208.** Chiunque dirige, controlla o presiede un processo per calvario illegale è colpevole di un reato ed è responsabile, quando il processo che tale persona dirige, controlla o presiede comporta la morte di una delle parti del procedimento, di la pena di morte, e in ogni altro caso la reclusione per dieci anni.
- 209.** Qualsiasi persona che-
- (ha) è presente o prende parte a qualsiasi processo per calvario illegittimo; oro
- (b) fa, vende o assiste o partecipa alla fabbricazione o alla vendita, o ha in suo possesso per la vendita o l'uso di qualsiasi veleno o cosa destinata ad essere utilizzata ai fini di qualsiasi prova illegittima;
- è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 210.** Qualsiasi persona che-
- (ha) con le sue affermazioni o azioni rappresenta se stesso come una strega o per avere il potere della stregoneria; oro
- (b) accusa o minaccia di accusare qualsiasi persona di essere una strega o di avere il potere di stregoneria; oro
- (vs) fa o vende o usa, o assiste o prende parte alla fabbricazione o alla vendita o all'uso, o ha in suo possesso o si dichiara in possesso di qualsiasi juju, droga o amuleto che è destinato ad essere usato o segnalato per possedere il potere di impedire o ritardare qualsiasi persona dal compiere un atto che tale persona ha il diritto legale di compiere, o costringere qualsiasi persona a compiere un atto che tale persona ha il diritto legale di astenersi dal compiere, o che si presume o si dice detenga il potere di provocare qualsiasi fenomeno naturale o qualsiasi malattia o epidemia; oro
- (d) dirige o controlla o presiede o è presente o partecipa al culto o all'invocazione di qualsiasi juju che è vietato per ordine del Commissario di Stato; oro
- (e) è in possesso o ha il controllo su eventuali resti umani che sono utilizzati o sono destinati ad essere utilizzati in relazione al culto dell'invocazione di qualsiasi juju; oro
- (g) fa o usa o aiuta a fare o usare, o ha in suo possesso qualsiasi cosa la cui fabbricazione, uso o possesso sia stato proibito da un ordine in quanto associato o ritenuto associato a sacrificio umano o altra pratica illecita;
- è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.
- 211.** Qualsiasi capo che, direttamente o indirettamente, permetta, promuova, incoraggi o faciliti qualsiasi prova per calvario che sia illegale, o l'adorazione o l'invocazione di qualsiasi juju che è stata vietata da un ordine, o che, a conoscenza di tale prova, adorazione o invocazione, o previsto processo, culto o invocazione, non denunci immediatamente lo stesso a un funzionario amministrativo colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

212. Qualsiasi casa, boschetto o luogo in cui è stato consuetudine tenere un processo per calvario illegale, o il culto o l'invocazione di qualsiasi juyu proibito da un ordine, può, insieme a tutti gli articoli ivi trovati, essere distrutto o cancellato su ordine di qualsiasi tribunale da parte di persone che il tribunale può stabilire.

213. Qualsiasi persona che-

(ha) produce, vende o conserva per la vendita o per noleggio o ricompensa, qualsiasi feticcio o incantesimo che si presume o abbia fama di possedere il potere di proteggere ladri, rapinatori, ladri o altri malfattori, o di aiutare o assistere in qualsiasi modo nella perpetrazione di qualsiasi furto con scasso, effrazione, rapina o furto, o nella commissione di qualsivoglia reato, o per impedire, ostacolare o ritardare l'accertamento o la condanna per qualsivoglia reato;
oro

(b) si trova ad avere in suo possesso senza giustificazione legittima e ragionevole (la prova della quale la scusa riguarderà tale persona) alcun feticcio o fascino come sopra,

è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per cinque anni.

Capitolo 21

Reati contro la morale

214. Qualsiasi persona che-

(1) ha conoscenza carnale di qualsiasi persona contro l'ordine della natura; oro

(2) ha conoscenza carnale di un animale; oro

(3) permette a una persona di sesso maschile di avere una conoscenza carnale di lui o di lei contro l'ordine della natura;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

215. Chiunque tenti di commettere uno dei reati definiti nell'ultima sezione precedente è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per sette anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

216. Chiunque tratti illegalmente e indecentemente un ragazzo di età inferiore ai quattordici anni è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per sette anni.

Il termine "trattare con" include qualsiasi atto che, se compiuto senza consenso, costituirebbe un'aggressione come di seguito definita.

217. Qualsiasi persona di sesso maschile che, sia in pubblico che in privato, commette un atto di grave indecenza con un'altra persona di sesso maschile, o induce un'altra persona di sesso maschile a commettere un atto di grave indecenza con lui, o tenta di ottenere la commissione di tale atto da parte di qualsiasi maschio persona con sé o con altra persona di sesso maschile, sia in pubblico che in privato, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

218. Chiunque abbia una conoscenza carnale illecita di una ragazza di età inferiore ai tredici anni è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita, con o senza fustigazione.

Chiunque tenti di avere una conoscenza carnale illecita di una ragazza di età inferiore ai tredici anni è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni, con o senza fustigazione.

All'interno deve essere avviato un procedimento penale per uno dei reati definiti nella presente sezione due mesi dopo la commissione del reato.

Una persona non può essere condannata per nessuno dei reati definiti in questa sezione sulla testimonianza non corroborata di un testimone.

- 219.** Qualsiasi persona che, essendo il proprietario o l'occupante di qualsiasi locale, o avendo, o agendo, o assistendo nella gestione o nel controllo di qualsiasi locale, induce o consente consapevolmente a qualsiasi ragazza dell'età menzionata in questa sezione di ricorrere o essere in o su tali locali allo scopo di essere illecitamente carnalmente conosciuto da qualsiasi uomo, indipendentemente dal fatto che sia un uomo particolare o meno, è colpevole di un reato.

Se la ragazza ha almeno tredici anni e meno di sedici anni, è colpevole di a reato ed è punito con la reclusione per due anni, con o senza fustigazione.

Se la ragazza ha meno di tredici anni, è colpevole di reato ed è passibile della reclusione a vita, con o senza fustigazione.

- 220.** * È una difesa contro l'accusa di uno qualsiasi dei reati definiti nell'ultima sezione precedente per provare che l'imputato riteneva, per motivi ragionevoli, che la ragazza avesse o avesse un'età superiore ai sedici anni.

- 221.** Qualsiasi persona che-

- (1) ha o tenta di avere una conoscenza carnale illecita di una ragazza di età pari o superiore a tredici anni e inferiore a sedici anni; o
- (2) sapere che una donna o una ragazza è un'idiota o un imbecille, ha o tenta di avere una conoscenza carnale illecita di lei;

è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni, con o senza fustigazione.

* È una difesa contro l'accusa di uno dei reati definiti in primo luogo in questa sezione per provare che l'imputato credeva, per motivi ragionevoli, che la ragazza avesse o avesse un'età superiore ai sedici anni.

Entro due giorni deve essere avviato un procedimento penale per uno qualsiasi dei reati definiti nella presente sezione mesi dopo la commissione del reato.

Una persona non può essere condannata per nessuno dei reati definiti in questa sezione sulla testimonianza non corroborata di un testimone.

- 222.** Chiunque tratti illegalmente e indecentemente una ragazza di età inferiore ai sedici anni è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni, con o senza fustigazione.

Se la ragazza ha meno di tredici anni, è colpevole di un reato ed è punita con la reclusione per tre anni, con o senza fustigazione.

* È una difesa contro un'accusa del reato definito in questa sezione per provare che l'imputato credeva, per motivi ragionevoli, che la ragazza avesse o avesse un'età superiore ai sedici anni.

Il termine "trattare con" include qualsiasi atto che, se compiuto senza consenso, costituirebbe un'aggressione, come di seguito definita.

222A. (1) Chiunque, avendo l'affidamento, l'affidamento o la cura di una ragazza di età inferiore ai sedici anni, provoca o incoraggia la seduzione, la conoscenza carnale illecita o la prostituzione, o la commissione di un'aggressione indecente nei confronti di tale ragazza, è punito con la reclusione per due anni.

(2) Ai fini della presente sezione, si considera che una persona abbia causato o incoraggiato la seduzione, la conoscenza carnale illecita o la prostituzione di, o il compimento di un'aggressione indecente nei confronti di una ragazza che è stata sedotta, conosciuta illecitamente carnalmente, o aggredita indecentemente, o che è diventata una prostituta, se le ha consapevolmente permesso di frequentare, o per entrare o continuare l'impiego di qualsiasi prostituta o persona di noto carattere immorale.

222B. (1) Chiunque, avendo l'affidamento, l'affidamento o la cura di un bambino o di un giovane che abbia raggiunto l'età di quattro anni e che abbia meno di sedici anni, consente a quel bambino o giovane di risiedere o frequentare un bordello, deve essere collegabile. alla multa di cento naira o alla reclusione per sei mesi o sia a tale multa che alla reclusione.

(2) Se al processo di una persona accusata di un reato contro la sezione 219 i fatti provati autorizzano una condanna per un reato contro questa sezione, la persona accusata può essere condannata per il reato contro questa sezione sebbene non sia stato accusato di tale reato.

222C. Nonostante quanto contenuto nelle sezioni 220, 221 e 222, deve essere solo una difesa contro l'accusa di uno qualsiasi dei reati definiti nella sezione 219, paragrafo (1) della sezione 221 e nella sezione 222 per provare che l'imputato ha creduto, su ragionevole motivi, che la ragazza aveva o sopra l'età di sedici anni se l'imputato aveva meno di ventuno anni al momento in cui si presume sia stato commesso il reato e non è stato precedentemente accusato di nessuno di tali reati.

223. Qualsiasi persona che-

- (1) procurare una ragazza o una donna di età inferiore ai diciotto anni per avere carnali illeciti collegamento con qualsiasi altra persona o persone, in Nigeria o altrove; o
- (2) procurare una donna o una ragazza per diventare una prostituta comune, in Nigeria o altrove; o
- (3) convincere una donna o una ragazza a lasciare la Nigeria con l'intento di diventare una detenuta in un bordello altrove; o
- (4) prendi un. donna o ragazza a lasciare la sua abituale dimora in Nigeria, con l'intento che possa, ai fini della prostituzione, diventare detenuta in un bordello, in Nigeria o altrove;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni. Una persona non può essere condannata per nessuno dei reati definiti in questa sezione sulla testimonianza non corroborata di un testimone.

L'autore del reato può essere arrestato senza mandato.

224. Qualsiasi persona che-

- (1) con minacce o intimidazioni di qualsiasi genere induca una donna o una ragazza ad avere un legame carnale illecito con un uomo, sia in Nigeria che altrove; o
- (2) con qualsiasi falsa pretesa induca una donna o una ragazza ad avere un legame carnale illegale con un uomo, sia in Nigeria che altrove; o

- (3) somministra a una donna o una ragazza, o fa assumere a una donna o una ragazza, qualsiasi droga o altro con l'intento di stupirla o sopraffarla al fine di consentire a qualsiasi uomo, uomo o meno in particolare, di avere una conoscenza carnale illecita di lei;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

Una persona non può essere condannata per nessuno dei reati definiti in questa sezione sulla testimonianza non corroborata di un testimone.

- 225.** Chiunque, con l'intento che una ragazza non sposata di età inferiore ai diciotto anni possa essere illegittimamente carnalmente conosciuta da qualsiasi uomo, in particolare uomo o meno, la prende o la sottrae alla custodia o alla protezione del padre o la madre, o altra persona che ha la legittima cura o l'affidamento di lei, e contro la volontà di tale padre o madre o altra persona, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

È una difesa contro l'accusa di uno qualsiasi dei reati definiti in questa sezione per provare che l'imputato credeva, per motivi ragionevoli, che la ragazza avesse o avesse un'età superiore ai diciotto anni.

- 225A. (1)** Ogni persona di sesso maschile che-

- (ha) vive consapevolmente in tutto o in parte dei guadagni della prostituzione; o
- (b) in qualsiasi luogo pubblico sollecita o importuna insistentemente a fini immorali, è punito con la reclusione per due anni e, in caso di seconda o successiva condanna, oltre alla pena detentiva eventualmente comminata, è passibile di fustigazione.

- (2) Qualsiasi magistrato che sia soddisfatto, mediante prove sotto giuramento, che vi sia motivo di sospettare che qualsiasi locale o parte di qualsiasi locale sia o sia utilizzato da una donna per, Finalità di prostituzione, e che qualsiasi persona di sesso maschile che risieda o frequenti i locali viva in tutto o in parte dei guadagni della prostituta, può emettere un mandato sotto la sua mano autorizzando qualsiasi agente ad entrare e perquisire i locali e ad arrestare quella persona di sesso maschile.

- (3) Quando è dimostrato che una persona di sesso maschile convive o è abitualmente in compagnia di una prostituta o si dimostra che ha esercitato il controllo, la direzione o l'influenza sui movimenti di una prostituta in modo tale da dimostrare che sta aiutando, favoreggiando, o costringendola a prostituirsi con qualsiasi altra persona o in generale, sarà considerato, a meno che non possa convincere il tribunale del contrario, a vivere consapevolmente dei guadagni della prostituzione.

- (4) Ogni donna che abbia dimostrato di esercitare, a scopo di lucro, il controllo, la direzione o l'influenza sui movimenti di una prostituta in modo tale da dimostrare che sta aiutando, favoreggiando o costringendo la sua prostituzione con qualsiasi persona o in generale deve essere condannato a due anni di reclusione.

- 225B.** Chiunque-

- (ha) mantiene o dirige o assiste nella gestione di un fratello; o
- (b) essendo l'inquilino, l'affittuario o l'occupante o il responsabile di qualsiasi locale, consente consapevolmente che tali locali o parte di essi siano utilizzati come bordello o ai fini della prostituzione abituale; o
- (vs) essendo il locatore o proprietario di qualsiasi locale, o l'agente di tale locatore o proprietario, lascia che lo stesso o una parte di esso con la consapevolezza che tali locali o parte di essi sono da utilizzare come bordello, o è volontariamente una parte all'uso continuato di tali locali o parte di essi come bordello, sarà responsabile:
- (io) alla multa di cento naira o alla reclusione per sei mesi, e

- (ii) a seconda o successiva condanna, alla multa di trecento naira o alla reclusione per un anno; o in entrambi i casi, sia alla multa che alla reclusione.

226. Qualsiasi persona che-

- (1) trattiene una donna o una ragazza contro la sua volontà in o in qualsiasi locale al fine di farla conoscere illegalmente e carnalmente da qualsiasi uomo, sia esso un uomo particolare o meno; o
- (2) trattiene una donna o una ragazza contro la sua volontà in un bordello; è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni. Quando una donna o una ragazza si trova in o in qualsiasi locale al fine di essere illegalmente carnalmente conosciuta da qualsiasi uomo, indipendentemente dal fatto che un uomo in particolare o meno, o sia in un bordello, si ritiene che una persona detenga tale donna o ragazza in o su tale locali affinché sia così illecitamente carnalmente conosciuta, o di trattenerla in tale bordello se, con l'intento di costringerla o indurla a rimanere dentro o sopra i locali o nel bordello, le trattiene qualsiasi vestito da indossare o altra proprietà appartenente a lei, o se, dopo aver indossato l'abbigliamento è stato lento o altrimenti fornito alla donna o ragazza da o per la direzione di tale persona o qualsiasi altra persona, minaccia la donna o la ragazza di procedimenti legali se lei porta via con sé l'indossare abbigliamento così prestato o fornito.

È lecito per una donna o una ragazza prendere qualsiasi abbigliamento che possa essere necessario per consentirle di lasciare un bordello o qualsiasi locale in cui si trova o in cui si trova per essere illegittimamente carnalmente conosciuta da qualsiasi uomo.

227. Chiunque cospiri con un altro per indurre una donna o una ragazza, con qualsiasi falso pretesto o altro mezzo fraudolento, a consentire a qualsiasi uomo di avere una conoscenza carnale illecita di lei è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

228. Chiunque, con l'intento di procurare l'aborto spontaneo a una donna, indipendentemente dal fatto che sia o meno incinta, le somministra illegalmente o le fa assumere qualsiasi veleno o altra cosa nociva, o usa qualsiasi forza di qualsiasi tipo, o usa qualsiasi altro mezzo qualunque cosa, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

229. Qualsiasi donna che, con l'intento di procurarsi il proprio aborto spontaneo, sia essa incinta o meno, si somministra illegalmente qualsiasi veleno o altra cosa nociva, o usa qualsiasi forza di qualsiasi genere, o usa qualsiasi altro mezzo qualunque, o permetta qualsiasi tale cosa o mezzo per essere amministrato o utilizzato per lei, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

230. Chiunque illegalmente fornisce o procura a qualcuno qualsiasi cosa, sapendo che è destinato a procurare l'aborto spontaneo di una donna, che sia o meno incinta, è colpevole di un crimine ed è responsabile alla reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

231. Qualsiasi persona che-

- (1) volontariamente e senza giustificazioni legali compie atti indecenti in qualsiasi luogo pubblico; o
- (2) compie intenzionalmente qualsiasi atto indecente in qualsiasi luogo con l'intento di insultare o offendere qualsiasi persona;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

232. (Abrogato dal 1961 n. 51.)

233. Salvo quanto espressamente indicato diversamente, è irrilevante, nel caso di uno qualsiasi dei reati definiti nel presente capo commesso nei confronti di una donna o una ragazza di età inferiore a un determinato, che

l'imputato non sapeva che la donna o la ragazza aveva meno di quell'età, o credeva di non esserlo.

- 233A.** (1) Qualsiasi persona che non sia cittadina della Nigeria, dopo essere stata condannata per un reato contro la sezione 219, 222A, 222B, 223, 225A o 225B, sarà passibile di espulsione per ordine del Ministro e delle disposizioni dell'Immigrazione La legge si applica, *mutatis mutandis*, in caso di espulsione ai sensi della presente sezione.
- (2) Se una persona che è cittadina della Nigeria viene deportata da qualsiasi possedimento britannico in Nigeria in base alle disposizioni di qualsiasi legge su tale possesso e per reati simili ai reati contenuti nella sezione 219, 222A, 222B, 223, 225A o 225B, tale persona può, all'arrivo in Nigeria, essere tenuto temporaneamente in custodia e rimandato sotto scorta della polizia nel luogo in Nigeria a cui appartiene tale persona.

Capitolo 21A *Pubblicazioni oscene*

233B. In questo capitolo-

"articolo" indica qualsiasi cosa suscettibile di essere o suscettibile di essere guardata e letta o guardata o letta, e include qualsiasi film o registrazione di un'immagine o immagini e qualsiasi registrazione audio;

"distribuisce" include circola, presta, vende, affitta o offre in vendita o in affitto;

233C. (1) Un articolo è considerato osceno o ai fini del presente capo se i suoi effetti preso nel suo insieme è tale da tendere a depravare e corrompere persone che possono, tenuto conto di tutte le circostanze pertinenti, leggere, vedere o ascoltare la materia in essa contenuta o incarnata.

- (2) Le disposizioni di questa sezione si estendono a qualsiasi articolo di due o più articoli distinti l'effetto di uno qualsiasi dei quali sia tale da tendere a depravare e corrompere; ma nulla in questa sezione si applica alle mostre in case private alle quali il pubblico non è ammesso o a qualsiasi cosa fatta nel corso di trasmissioni televisive o sonore.

233D. (1) Fatte salve le disposizioni del presente capo, chiunque, a scopo di lucro o meno, distribuisce o progetta un articolo ritenuto osceno ai fini del presente capo, commette un delitto punibile con la condanna con la multa non superiore a quattrocento naira o con reclusione per un tempo non superiore a tre anni o da entrambi.

- (2) Una persona non può essere condannata per un reato contro questa sezione se dimostra di esserlo non aveva esaminato l'articolo in relazione al quale è accusato e non aveva motivo ragionevole di sospettare che fosse tale che la sua pubblicazione lo renderebbe passibile di una condanna per un reato contro questa sezione.

- (3) In qualsiasi procedimento contro una persona ai sensi della presente sezione, la questione se un articolo sia osceno deve essere determinata indipendentemente da qualsiasi pubblicazione da parte di un'altra persona a meno che non si potesse ragionevolmente prevedere che la pubblicazione da parte dell'altra persona sarebbe derivata dalla pubblicazione da parte della persona accusata .

- (4) Nessun procedimento penale per un reato contro la presente sezione può essere avviato oltre due anni dopo la commissione del reato.

233E. (1) Fatte salve le disposizioni del presente capo, se un magistrato è soddisfatto da un'informazione giurata che vi è ragionevole motivo di sospettare che gli articoli ritenuti osceni ai fini del presente capo siano, o siano di volta in volta, conservati per la pubblicazione a scopo di lucro in qualsiasi locale o su qualsiasi stallo o autoveicolo dello Stato, il magistrato può emettere un mandato sotto la sua mano che autorizza qualsiasi agente ad entrare (se necessario con la forza) e perquisire i locali, o a perquisire il box o il veicolo, entro quattordici giorni -dalla data del

mandato, e di sequestrare e rimuovere qualsiasi articolo ivi trovato o su di esso che l'agente abbia motivo di ritenere articoli osceni ai fini del presente capitolo e da conservare per pubblicazione a scopo di lucro.

- (2) Un mandato ai sensi della sottosezione (1) di questa sezione, se vengono sequestrati articoli osceni con il mandato, autorizzano altresì il sequestro e l'asportazione degli eventuali documenti rinvenuti nei locali o, a seconda dei casi, sul box o sull'autoveicolo che riguardi un'attività commerciale svolta nei locali o dallo stallo o dall'autoveicolo.
- (3) Gli articoli sequestrati ai sensi del comma (1) della presente sezione possono essere portati davanti al magistrato che ha emesso il mandato o davanti a qualsiasi altro magistrato, e il magistrato dinanzi al quale sono portati gli articoli può, in tal caso, emettere una citazione all'occupante dei locali, oppure, a seconda dei casi, l'utente dello stallo o dell'autoveicolo deve presentarsi in un giorno specificato nell'atto di citazione davanti al tribunale di un magistrato per dimostrare il motivo per cui gli articoli o uno qualsiasi di essi non dovrebbero essere incamerati. Se il tribunale ritiene, per quanto riguarda uno qualsiasi degli articoli, che al momento del sequestro si trattava di articoli osceni tenuti per pubblicazione a scopo di lucro, il tribunale ordina la confisca di tali articoli; ma nessun ordine può essere emesso ai sensi del presente comma in contumacia dalla persona citata a meno che non sia provata la notifica della citazione.
- (4) Oltre alla persona citata, è legittimato a comparire dinanzi al giudice, oltre alla persona citata, chiunque sia il proprietario, l'autore o il fabbricante di uno degli oggetti portati dinanzi al giudice, o chiunque altro per le cui mani sia passato prima di essere sequestrato il giorno indicato nell'atto di citazione per dimostrare la causa per cui non dovrebbero essere decaduti.
- (5) Qualora ai sensi della presente sezione venga emesso un provvedimento di decadenza di qualsiasi articolo, chiunque sia comparso, o avesse il diritto di comparire, per opporre motivo all'emanazione dell'ordinanza può appellarsi all'Alta Corte; e nessuna siffatta ordinanza avrà effetto fino alla scadenza di quattordici giorni dal giorno in cui è stata emanata l'ordinanza, ovvero, se prima della scadenza della stessa sia debitamente notificato l'impugnazione, fino alla definitiva determinazione o abbandono del procedimento sull'impugnazione.
- (6) Se per quanto riguarda gli articoli portati dinanzi ad esso il tribunale non ordina la confisca, il tribunale può, se lo ritiene opportuno, condannare la persona sulla cui informazione è stato emesso il mandato di sequestro degli articoli a pagare le spese che il tribunale ritiene ragionevoli per qualsiasi persona chi si è costituito dinanzi al giudice per dimostrare la ragione per cui tali articoli non dovrebbero essere incamerati; e le spese che devono essere pagate ai sensi del presente comma sono esecutive come debito civile.
- (7) Ai fini della presente sezione, la questione se un articolo sia osceno deve essere determinata partendo dal presupposto che copie di esso sarebbero state pubblicate in qualsiasi modo verosimilmente tenuto conto delle circostanze in cui è stato trovato, ma in nessun altro modo.
- (8) Nulla in questa sezione può essere interpretato in modo da precludere l'emanazione di qualsiasi ordine ai fini della sezione 263 della legge sulla procedura penale (che si riferisce alla cessione di beni prodotti davanti a un tribunale).

233F. (1) Nessuna persona può essere condannata per un reato contro il presente Capo, e non può essere emessa alcuna ordinanza di decadenza se è provato che la pubblicazione dell'articolo in questione è giustificata come di interesse pubblico per il motivo che è nella interessi della scienza, della letteratura, dell'arte o dell'apprendimento, o di altri oggetti di interesse generale.

- (2) Si dichiara che in ogni procedimento previsto dal presente Capo può essere ammesso il parere di esperti circa i meriti letterari, artistici, scientifici o di altro genere di un articolo, per accertare o negare il predetto motivo.

Capitolo 22

fastidi; case da gioco; lotterie; Cattiva condotta relativa ai cadaveri

234. Qualsiasi persona che-

- (ha) ostruisce qualsiasi autostrada, con lavori permanenti o erezioni su di essa o lesioni ad essa, che rendono l'autostrada meno comoda al pubblico di quanto sarebbe altrimenti; o
- (b) impedisce al pubblico l'accesso a qualsiasi parte di un'autostrada mediante un uso temporaneo eccessivo e irragionevole della stessa, o trattando il terreno nelle immediate vicinanze dell'autostrada in modo da impedirne al pubblico l'uso e la fruizione in sicurezza; o
- (vs) non ripara una strada che è tenuto a riparare; o
- (d) non ripara un ponte che è tenuto a riparare; o
- (e) devia od ostruisce volontariamente il corso di qualsiasi fiume navigabile in modo da diminuirne sensibilmente la comodità ai fini della navigazione; o
- (g) compie un atto non previsto dalla legge, o omette di adempiere a qualsiasi obbligo di legge, che l'atto od omissione ostacoli o causi disagio o danno al pubblico nell'esercizio di diritti comuni al pubblico;

È colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni. È irrilevante se l'atto contestato sia conveniente per un numero di pubblico maggiore di quello che arreca disagio, ma il fatto che l'atto contestato faciliti il legittimo esercizio dei propri diritti da parte di una parte del pubblico può dimostrare che non è un disturbo per alcuno del pubblico.

Il proprietario di una nave naufragata in un fiume navigabile non è colpevole di un disturbo comune perché non lo rimuove.

235. (Abrogato dal n. 20 del 1944).

236. (1) Una persona che è il proprietario o l'occupante, di avere l'uso di, qualsiasi casa, stanza o luogo, che deve aprire, mantenere o utilizzare gli stessi allo scopo di svolgere giochi illegali in esso, e qualsiasi persona, il quale, essendo proprietario o occupante di qualsiasi casa, locale o luogo, consapevolmente e volontariamente permetterà che gli stessi siano aperti, custoditi o utilizzati da qualsiasi altra persona per lo scopo sopra indicato, e chiunque abbia la cura o la direzione di o in qualsiasi si dice che le modalità di assistenza nella conduzione degli affari di qualsiasi casa, stanza o luogo aperti, custoditi o utilizzati allo scopo di cui sopra, mantengano una casa da gioco comune.

(2) In questa sezione, "gioco illegale" include la roulette, ogni gioco di dadi eccetto il backgammon, ogni gioco di carte che non sia un gioco di abilità, il gioco noto come chacha e altri giochi di cipree e qualsiasi gioco le cui possibilità non sono ugualmente favorevole a tutti i giocatori compreso il banchiere o altra persona o persone da cui il gioco è gestito o contro i quali gli altri giocatori scommettono, giocano o scommettono.

(3) Chiunque tenga una casa da gioco comune è colpevole di un delitto ed è punito con la multa di mille naira o la reclusione per due anni o sia con tale multa che con la reclusione.

(4) Qualsiasi persona diversa dalle persone di cui al comma (1) che si trova in una sala da gioco comune è considerata, salvo prova contraria, presente allo scopo di gioco illecito, è colpevole di un reato ed è responsabile alla multa di dieci naira per il primo delitto e per ogni delitto successivo alla multa di quaranta naira o alla reclusione per tre mesi o sia a tale multa che alla reclusione.

237. (1) Un ufficiale di polizia superiore o un funzionario amministrativo incaricato di polizia, se presente fondati motivi per ritenere che qualsiasi casa, stanza o luogo sia tenuto come una comune casa da gioco, può autorizzare per iscritto qualsiasi agente di polizia ad entrare e perquisire

tale casa, stanza o luogo in qualsiasi momento e, se necessario, usare la forza allo scopo di effettuare tale ingresso, sia sfondando porte o altro, e arrestare tutte le persone che vi saranno trovate, e sequestrare tutti gli strumenti di gioco trovati in tale casa o locali, e anche a sequestrare tutto il denaro che vi si trova.

- (2) Se un agente di polizia così autorizzato ad entrare in qualsiasi casa, stanza o luogo è intenzionalmente impedito o ostacolato o ritardato nell'entrare nello stesso o in parte di esso, o se qualsiasi porta esterna o interna o mezzo di accesso a tale casa, la stanza o il luogo devono essere muniti o forniti di qualsiasi catenaccio, sbarra, catena o qualsiasi mezzo o congegno allo scopo di impedire, ritardare o ostacolare l'ingresso nello stesso o in parte di esso di qualsiasi agente di polizia autorizzato come sopra o per dando un allarme in caso di tale ingresso, o se una di tali case, stanze o luoghi è trovata dotata o dotata di qualsiasi mezzo o espediente per giochi illegali o con qualsiasi mezzo per nascondere, rimuovere o distruggere qualsiasi strumento di gioco, costituisce prova, fino a prova contraria, che tale casa, stanza o luogo è adibita a sala da gioco comune ai sensi dell'ultima sezione precedente e che le persone ivi trovate vi giocavano illegalmente.

238. Chiunque sia chiamato a testimoniare contro qualsiasi altra persona accusata ai sensi delle disposizioni della sezione 236 sarà esonerato da ogni azione penale in relazione al reato di cui tale altra persona è accusata o qualsiasi altro reato ai sensi della sezione 236.

239. Qualsiasi casa, stanza o luogo utilizzato per uno dei seguenti scopi:

- (1) ai fini delle scommesse ivi effettuate tra persone che ricorrono al luogo e
- (ha) il proprietario, l'occupante o il custode del luogo, o qualsiasi persona che utilizzi il luogo; o
- (b) qualsiasi persona procurata o impiegata da o che agisce per o per conto di tale proprietario, occupante o custode, o persona che utilizza il luogo; o
- (vs) qualsiasi persona che abbia la cura o la gestione, o in qualsiasi modo conduca l'attività, del luogo; o
- (2) allo scopo di qualsiasi denaro o altra proprietà, pagati o ricevuti in esso da o su per conto di tali, proprietario, occupante o custode, o persona che utilizza il posto come, o a titolo oneroso-
- (ha) per una assicurazione, impegno, promessa o accordo, esplicito o implicito, di pagare o dare in seguito denaro o altra proprietà su qualsiasi evento o contingenza o relativo a qualsiasi corsa di cavalli, o altra corsa, combattimento, gioco, sport o esercizio ; o
- (b) per assicurarsi il pagamento o la donazione da parte di un'altra persona di denaro o altra proprietà su qualsiasi evento o contingenza, è chiamato una casa di scommesse comune.

Qualsiasi persona che, in qualità di proprietario o occupante di qualsiasi casa, stanza o luogo, consapevolmente e volontariamente ne consente l'apertura, la conservazione o l'uso, come una comune sala scommesse da un'altra persona, o che ne ha l'uso o la gestione, o assiste nella conduzione degli affari di una comune casa di scommesse è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per un anno e con una multa di mille naira:

Sempre che nulla di quanto contenuto possa rendere illegale l'uso di un totalizzatore da parte di un circolo ippico riconosciuto dal Governo, in una riunione di gara, con l'approvazione in ogni caso, del sovrintendente di polizia preposto alla zona in cui si svolge la riunione . In questa condizione "totalizzatore" significa e include lo strumento, la macchina o il congegno, comunemente noto come totalizzatore, e qualsiasi altro strumento, macchina o congegno di natura simile, o qualsiasi schema per consentire a qualsiasi numero di persone di effettuare scommesse con l'un l'altro su principi simili.

239A. (1)(2)- (Inserita con 44 del 1958 abrogata dal 1961 n. 69.)

- (3) Ai fini della sezione 239 qualsiasi casa, stanza o luogo che viene utilizzato per gli scopi di un'attività di scommesse in pool con licenza non deve essere considerata una casa di scommesse comune solo perché è così utilizzata.

- (4) (Inserita con 44 del 1958, abrogata dal 1961 n. 69.)

239B. (Inserita con 44 del 1958, abrogata dal 1961 n. 69).

240. In questo capitolo-

"lotteria" include qualsiasi gioco, metodo o dispositivo in base al quale denaro o valore di denaro viene distribuito o assegnato in qualsiasi modo a seconda o da determinare per caso o per lotto;

"biglietto della lotteria" include qualsiasi carta, biglietto, gettone o altro articolo che, espressamente o tacitamente, autorizza o pretende di autorizzare qualsiasi persona a ricevere denaro o valore di denaro al verificarsi di qualsiasi evento o contingenza connessa a qualsiasi lotteria pubblica;

"lotteria pubblica" indica una lotteria a cui il pubblico o qualsiasi classe del pubblico ha, o potrebbe avere accesso, e ogni lotteria, fino a prova contraria, sarà considerata una lotteria pubblica.

240A. Ogni persona che-

- (ha) dà o vende o offre in vendita o consegna qualsiasi biglietto della lotteria o paga o riceve direttamente o indirettamente denaro o denaro per o in relazione a qualsiasi possibilità o evento o contingenza connessa a una lotteria pubblica; o
- (b) estrae, lancia, dichiara o esibisce, espressamente o meno, il vincitore o il numero vincente, il biglietto, il lotto, la figura, il disegno, il simbolo o altro risultato di qualsiasi lotteria pubblica; o
- (vs) scrive, stampa, pubblica o fa scrivere, stampare o pubblicare qualsiasi biglietto della lotteria o qualsiasi annuncio relativo a una lotteria pubblica; o
- (d) anticipa, fornisce o riceve denaro ai fini di una lotteria pubblica; o
- (e) in qualsiasi modo conduce, o aiuta a portare avanti, o invita o sollecita qualsiasi persona a prendere parte a una lotteria pubblica,

è punito con la multa non superiore a cento naira o con la reclusione non superiore a sei mesi.

240B. Il denaro o il valore versato o depositato per o in relazione all'acquisto di un biglietto della lotteria sarà recuperabile come denaro posseduto e ricevuto ad uso della persona da cui lo stesso è stato pagato o depositato.

240°C. Ogni vendita o contratto per la vendita di un biglietto della lotteria è dichiarato nullo, e n
l'azione deve essere mantenibile da qualsiasi persona in relazione a tale vendita o contratto, ad eccezione dell'acquirente per la restituzione del denaro o di altro corrispettivo (se presente) pagato in merito.

240D. (1) Nulla di quanto contenuto in questo capitolo si applica a qualsiasi lotteria o concorso a premi organizzato e controllato da qualsiasi club di corsa in Nigeria a cui un ministro può, mediante avviso nella Gazzetta federale, estendere le disposizioni di questa sezione, in occasione o in connessione con qualsiasi riunione di corsa tenuta sotto l'egida di tale club o associazione.

- (2) Nulla di quanto contenuto nel presente capo si applica o impedisce la vendita tramite lotteria o lotteria di articoli esposti per la vendita in qualsiasi bazar o fiera organizzata per raccogliere fondi in aiuto di qualsiasi istituzione di carattere pubblico, a condizione che sia stata data l'autorizzazione per tale vendita per iscritto dal Ministro.

- 240E.** (1) Un Ministro può concedere a qualsiasi club una licenza che autorizzi la promozione e lo svolgimento di una lotteria, a qualsiasi condizione contenuta nella licenza, come evento di intrattenimento da parte dei membri del club nei locali del club.
- (2) Sarà una condizione di ogni licenza concessa a un club ai sensi del comma (1) in relazione a una lotteria che solo i membri del club e i loro ospiti presentati in conformità con le regole del club abbiano accesso alla lotteria.
- (3) Una lotteria promossa e svolta in un club in conformità con i termini di una licenza rilasciata ai sensi della presente sezione non sarà considerata una lotteria pubblica.
- (4) Quando una qualsiasi condizione di una licenza concessa ai sensi di questa sezione è violata, ogni persona coinvolto nella promozione o nell'esecuzione della lotteria sarà colpevole di un reato, a meno che non provi che la contravvenzione è stata commessa a sua insaputa, e sarà punito con condanna sommaria a una multa di quaranta naira o alla reclusione per quattro mesi.
- 241.** Qualsiasi persona che appare, agisce o si comporta, come padrone o padrona, o come la persona che ha la cura o la gestione di tali locali, casa, stanza, insieme di stanze o luogo, come menzionato nella sezione 225B, 236 o 239, è da considerarsi il suo custode, indipendentemente dal fatto che sia o meno il vero custode.
- 242.** Qualsiasi persona che-
- (1) senza legittima giustificazione o giustificazione, la cui prova è su di lui,
- (ha) trascura di adempiere a qualsiasi dovere impostogli dalla legge, o da lui assunto, a titolo di ricompensa o altro, toccando la sepoltura o altra disposizione di un corpo umano o di resti umani; o
- (b) in modo improprio o indecente interferisce o offre umiliazione a qualsiasi corpo umano morto o resti umani, sepolti o meno;
- (2) mangia o riceve allo scopo di mangiare qualsiasi parte di un corpo umano morto; è colpevole di a reato, ed è punito con la reclusione per due anni.

Capitolo 23

Reati contro la salute pubblica

- 243.** (1) Chiunque venda, come cibo o bevanda, o abbia in suo possesso, con l'intenzione di venderlo come cibo o bevanda, qualsiasi oggetto reso o divenuto nocivo, o si trovi in uno stato inadatto al cibo o alla bevanda, sapendo o avendo motivo di ritenere che lo stesso sia nocivo per il cibo o per le bevande, o che si trovi in uno stato inadatto al cibo o alle bevande sia colpevole di un reato minore, ed è passibile di reclusione per un anno.
- (2) Chiunque adultera qualsiasi articolo di cibo o bevanda, in modo da renderlo nocivo come cibo o bevanda, intendendo vendere tale articolo come cibo o bevanda, o sapendo che è probabile che lo stesso sarà venduto come cibo o bevanda, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 244.** Qualsiasi persona che...
- (1) porta consapevolmente in un macello adibito alla macellazione di qualsiasi animale destinato all'alimentazione dell'uomo, in tutto o in parte, della carcassa di qualsiasi animale morto per una qualsiasi malattia; o
- (2) vende consapevolmente, in tutto o in parte, la carcassa di qualsiasi animale che sia morto per una malattia o che fosse malato al momento della macellazione;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.

- 245.** Chiunque corrompa o insudici l'acqua di una sorgente, ruscello, pozzo, cisterna, bacino o luogo, in modo da renderla meno adatta allo scopo per il quale è normalmente utilizzata, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per sei mesi.
- 246.** Qualsiasi persona che senza il consenso del Presidente o del Governatore seppellisce o tenta di seppellire un cadavere in qualsiasi casa, edificio, locale, cortile, giardino, complesso o entro cento iarde da qualsiasi abitazione, o in qualsiasi spazio aperto situato all'interno di una township, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per sei mesi.
- 247.** Qualsiasi persona che-
- (ha) vizia l'ambiente in qualsiasi luogo in modo da renderlo nocivo per la salute delle persone in genere che abitano o svolgono attività commerciali nel vicinato, o transitano per una pubblica via; oro
 - (b) compie un atto che è, e che sa o ha motivo di ritenere, atto a diffondere l'infezione di qualsiasi malattia pericolosa per la vita, sia umana che animale;
- è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per sei mesi.
- 248.** Qualsiasi persona che-
- (ha) vende o ha in suo possesso a scopo di vendita fiammiferi a base di fosforo bianco (giallo); oro,
 - (b) usa il fosforo bianco (giallo) nella fabbricazione di fiammiferi; è colpevole di un reato ed è passibile di una multa di venti naira, e qualsiasi incontro per il quale sia stato commesso il reato dovrà essere decaduto.

Capitolo 24

Persone oziose e disordinate; Ladri e vagabondi; Portare disprezzo sull'uniforme

- 249.** Le seguenti persone-
- (ha) ogni comune prostituta-
 - (io) comportarsi in modo disordinato o indecente in qualsiasi luogo pubblico;
 - (ii) bighellonare e importunare o adescare persistentemente persone a scopo di prostituzione;
 - (b) ogni persona che vaga o si colloca in un luogo pubblico per chiedere l'elemosina o raccogliere l'elemosina, o provocando o procurando o incoraggiando qualsiasi bambino o bambini a farlo;
 - (vs) ogni persona che gioca a qualsiasi gioco d'azzardo per denaro o valore di denaro in qualsiasi luogo pubblico; e
 - (d) ogni persona che, in qualsiasi luogo pubblico, si comporta in modo tale da recare violazione della quiete,
- saranno ritenute persone oziose e disordinate, e potranno essere arrestate senza mandato, e saranno colpevoli di un semplice reato, e saranno passibili di reclusione per un mese.
- 250.** Le seguenti persone-

- (1) ogni persona condannata per un reato di cui all'ultimo comma precedente dopo essere stata precedentemente condannato come persona pigra e disordinata;
- (2) ogni persona che vaga all'estero e cerca, con l'esposizione di ferite o deformazioni, di ottenere o raccogliere l'elemosina;
- (3) ogni persona che va in giro come raccoglitrice o raccoglitrice di elemosine, o si sforza di procurare contributi di beneficenza di qualsiasi natura o genere, sotto qualsiasi pretesa falsa o fraudolenta;
- (4) ogni sospettato o presunto ladro che non ha mezzi visibili di sussistenza e non può rendere conto di se stesso;
- (5) ogni persona che esercita il controllo, la direzione o l'influenza sui movimenti di una prostituta in modo tale da dimostrare che sta aiutando, favoreggiando o controllando la sua prostituzione con qualsiasi uomo, un uomo particolare o meno;
- (6) ogni persona trovata a vagare dentro o sopra o vicino a qualsiasi locale o in qualsiasi strada o autostrada o in qualsiasi luogo adiacente o in qualsiasi luogo pubblico in quel momento e in circostanze tali da portare alla conclusione che tale persona è lì per un illegale o disordinato scopo; è considerato un ladro e un vagabondo, è colpevole di un reato minore ed è passibile di condanna sommaria per il primo reato alla reclusione per tre mesi e per ogni reato successivo alla reclusione per un anno.

Un delinquente può essere arrestato senza mandato.

- 251.** Qualsiasi persona che, non essendo una persona che presta servizio in nessuna delle forze armate o di polizia della Nigeria, indossa l'uniforme di una di queste forze, o qualsiasi vestito che abbia l'aspetto o che porti uno qualsiasi dei segni distintivi del reggimento o altri segni distintivi di tali uniformi, in modo tale o in circostanze tali da poter disprezzare tale uniforme, o impiegare qualsiasi altra persona in modo da indossare tale uniforme o vestito, è colpevole di un semplice reato ed è passibile di reclusione per tre mesi o di multa di quaranta naira.

Parte 5

*Reati contro la persona e in materia di matrimonio e diritti e doveri genitoriali, e contro l'
Reputazione degli individui*

Capitolo 25

Assalti e Violenza alla Persona in genere: Giustificazione e Scusa

- 252.** Chi percuote, tocca, muove, o in altro modo applica forza di qualsiasi genere alla persona di un altro, direttamente o indirettamente, senza il suo consenso, o con il suo consenso, se il consenso è ottenuto con dolo, o chi con qualsiasi atto o gesto fisico tenta o minaccia di applicare forza di qualsiasi tipo alla persona di un altro senza il suo consenso, in circostanze tali che la persona che effettua il tentativo o la minaccia abbia effettivamente o apparentemente una capacità presente di realizzare il suo scopo, si dice che aggredire quell'altra persona e l'atto è chiamato aggressione.

Il termine "applica forza" include il caso di applicazione di calore, luce, forza elettrica, gas, odore o qualsiasi altra sostanza di qualsiasi cosa, se applicata in misura tale da causare lesioni o disagio personale.

- 253.** Un'aggressione è illegale e costituisce un reato a meno che non sia autorizzata, giustificata o giustificata dalla legge.

L'applicazione della forza da parte di una persona alla persona di un'altra può essere illegale, sebbene sia fatta con il consenso di quest'altra persona.

- 254.** È lecito per una persona che è incaricata dalla legge del dovere di eseguire o dare esecuzione a una sentenza legittima di un tribunale (incluso un tribunale consuetudinario e un tribunale di area) eseguire o dare effetto a tale sentenza.
- 255.** È lecito per una persona che è incaricata per legge del dovere di eseguire il processo legale di un tribunale (incluso un tribunale consuetudinario e di area) e che è tenuta ad arrestare o dettagliare un'altra persona nell'ambito di tale processo, e per ogni persona che assiste legalmente una persona così accusata, di arrestare o detenere quell'altra persona secondo il termine del processo.
- 256.** È lecito per una persona che è incaricata per legge del dovere da qualsiasi tribunale che esegue un mandato legittimo emesso da qualsiasi tribunale (incluso un tribunale consuetudinario e di area) o ufficiale giudiziario, o altra persona avente giurisdizione per emetterlo, e che è tenuto ad arrestare o detenere un'altra persona ai sensi di tale mandato, e per ogni persona che assiste legalmente una persona così accusata, di arrestare o detenere quell'altra persona secondo le indicazioni del mandato.
- 257.** Se il lodo è stato approvato, o il processo è stato emesso da un tribunale (incluso un tribunale nativo) avente giurisdizione in qualsiasi circostanza per approvare tale lodo o per emettere tale processo, o se il mandato è stato emesso da un tribunale (incluso un consuetudine e un tribunale di area) o un ufficiale giudiziario o altra persona che ha l'autorità in qualsiasi circostanza di emettere un tale mandato, è irrilevante se il tribunale o l'ufficiale giudiziario o la persona avesse o meno l'autorità di emettere la sentenza o emettere il processo o il mandato nel particolare scatola; a meno che chi esegue lo stesso sappia che il lodo o il processo o il mandato, è stato effettivamente approvato o emesso senza autorizzazione.
- 258.** Una persona che esegue o assiste nell'esecuzione di qualsiasi sentenza, processo o mandato che pretende di essere approvato o emesso da un tribunale (incluso un tribunale nativo), ufficiale giudiziario o altra persona, e che sarebbe giustificato, ai sensi del disposizioni delle ultime quattro sezioni precedenti, nell'esecuzione della stessa se fosse stata approvata o emessa da un tribunale (compreso un tribunale consuetudinario e di area), o ufficiale giudiziario, o persona, avente autorità di approvarla o emetterla. non è penalmente responsabile per qualsiasi atto compiuto in tale esecuzione nonostante il tribunale, l'ufficiale giudiziario o la persona, non avesse l'autorità di emettere la sentenza o emettere il processo o il mandato, se in tale esecuzione ha agito in buona fede e nella convinzione che il sentenza, processo o mandato era quello di un tribunale, ufficiale giudiziario o altra persona, avente tale autorità.
- 259.** Persona che, essendo debitamente autorizzata ad eseguire un mandato di arresto di una persona, arresta un'altra persona, ritenendo in buona fede e per ragionevoli motivi che la persona arrestata sia la persona nominata nel mandato, non è penalmente responsabile di farlo in misura maggiore che se la persona arrestata fosse stata la persona nominata nel mandato.
- Chiunque legittimamente assiste a tale arresto ritenendo che la persona arrestata sia la persona indicata nel mandato, o che, essendo obbligato dal mandato a ricevere e trattenere la persona in esso nominata, riceve e trattiene la persona così arrestata, è non penalmente responsabile di ciò in misura maggiore che se la persona arrestata fosse stata la persona nominata nel mandato.
- 260.** Quando un processo o un mandato è viziato in diritto a causa di un vizio di sostanza o di forma apparente ad esso, colui che, in buona fede e credendo buono in diritto, agisce nell'esecuzione del processo o mandato, non è penalmente responsabile per qualsiasi cosa fatta in tale esecuzione in misura maggiore che se il processo o il mandato fosse conforme alla legge.
- 261.** È lecito per una persona impegnata nell'esecuzione legittima di qualsiasi sentenza, processo o mandato, o nell'esecuzione di qualsiasi arresto, e per qualsiasi persona che lo assista legittimamente, usare la forza che può essere ragionevolmente necessaria per vincere qualsiasi forza usata in resistere a tale esecuzione o arresto.
- da **262 a 270** compresi, abrogato dal n. 43 del 1945.
- 271.** Quando un ufficiale di pace o un ufficiale di polizia procede legittimamente all'arresto, con o senza mandato, di una persona per un reato che costituisce un reato, ed è tale che l'autore del reato può essere arrestato senza mandato, e la persona ricercata prende volare per evitare

arresto, è lecito per l'ufficiale di pace o di polizia e per chiunque lo assista legittimamente, utilizzare la forza ragionevolmente necessaria per impedire la fuga della persona ricercata e, se il reato è tale che il delinquente può essere punito con la morte o con la reclusione per sette anni o più, può ucciderlo se non può altrimenti essere arrestato con qualsiasi mezzo.

- 272.** Quando una persona che non è un agente di pace o un agente di polizia procede legittimamente all'arresto, senza mandato, un'altra persona per un reato tale che l'autore del reato può essere arrestato senza mandato e quando una persona sta procedendo legalmente all'arresto di un'altra persona per qualsiasi causa diversa da tale reato, e, in entrambi i casi, la persona ha cercato di essere arrestato si mette in fuga per evitare l'arresto, è lecito per la persona che intende arrestarlo usare la forza ragionevolmente necessaria per impedirne la fuga.

Ma questa sezione non autorizza l'uso della forza destinato o suscettibile di causare la morte o un danno grave.

- 273.** Quando una persona ha legittimamente arrestato un'altra persona per un qualsiasi reato, gli è lecito usare la forza che crede, per ragionevoli motivi necessari per impedire la fuga o il salvataggio della persona arrestata.

Ma, se il reato non è tale che l'autore del reato possa essere arrestato senza mandato, questa sezione non autorizza l'uso della forza che è destinato o può causare morte o grave danno.

- 274.** (Abrogato dal n. 43 del 1945.)

- 275.** È lecito per chiunque sia testimone di una violazione della pace interferire per impedirne la continuazione o il rinnovo e utilizzare la forza ragionevolmente necessaria per tale prevenzione e ragionevolmente proporzionata al pericolo di essere colta da tale continuazione o rinnovo, e di trattenere qualsiasi persona che stia commettendo o che stia per unirsi o per rinnovare la violazione della pace per il tempo ragionevolmente necessario al fine di affidarlo alla custodia di un ufficiale di pace o di un ufficiale di polizia.

È lecito per un ufficiale di pace o un agente di polizia che sia testimone di una violazione della pace, e per chiunque lo assista legittimamente, arrestare qualsiasi persona che ritenga commetterla, o che ritenga, per ragionevoli motivi, stia per unirsi o rinnovare la violazione della pace.

È lecito per un ufficiale di pace o di polizia ricevere in custodia e trattenere in custodia qualsiasi persona che sia stata imputata come parte di una violazione della pace da parte di una persona che l'ufficiale di pace o l'ufficiale di polizia ritenga, per motivi ragionevoli, di aver assistito alla violazione della pace.

- 276.** È lecito per chiunque usare la forza necessaria per reprimere una rivolta ed è ragionevolmente proporzionato al pericolo che si può desumere dalla sua continuazione.

- 277.** È lecito per un ufficiale di pace usare o ordinare di usare la forza che ritiene, per motivi ragionevoli, necessaria per reprimere una rivolta, ed è ragionevolmente proporzionata al pericolo che ritiene, per motivi ragionevoli, sia essere appreso dalla sua continuazione.

- 278.** È lecito a chiunque agisca in buona fede in obbedienza a ordini, non manifestamente illeciti, impartiti da un ufficiale di pace per la repressione di una rivolta, utilizzare la forza che ritiene, per ragionevoli motivi, necessaria per eseguire tali ordini in vigore. Se un ordine particolare così impartito sia o meno manifestamente illegittimo è una questione di diritto.

- 279.** Quando una persona, soggetta o meno alla legge militare, crede per motivi ragionevoli che un grave danno nascerà da una rivolta prima che ci sia il tempo per ottenere l'intervento di un ufficiale di pace, è lecito per lui usare la forza che ritiene, per motivi ragionevoli, necessario per la repressione della rivolta e in quanto ragionevolmente proporzionato al pericolo che ritiene per motivi ragionevoli, deve essere arrestato dalla sua continuazione

- 280.** È lecito per una persona che è vincolata dalle leggi vigenti relative alle forze armate della Nigeria o alle forze di polizia obbedire agli ordini legittimi del suo ufficiale superiore, obbedire a qualsiasi comando impartitogli dal suo ufficiale superiore, al fine di alla repressione di una sommossa, a meno che il comando non sia manifestamente illegittimo. Se un comando particolare sia o meno manifestamente illegittimo è una questione di diritto.
- 281.** È lecito a chiunque usare la forza ragionevolmente necessaria per prevenire la commissione di un reato tale che l'autore del reato possa essere arrestato senza mandato; o al fine di impedire che venga compiuto qualsiasi atto che ritenga, per motivi ragionevoli, che, se compiuto, equivarrebbe a tale reato; o al fine di impedire a una persona che ritenga, per motivi ragionevoli, non sana di mente, di fare violenza a qualsiasi persona o proprietà.
- 282.** È lecito a chiunque sia in pacifico possesso di una casa di abitazione, e a chiunque lo assista legittimamente o agisca sotto la sua autorità, usare la forza che ritiene, per ragionevoli motivi, necessaria per impedire che effrazione forzata nella casa di abitazione, sia di notte che di giorno, da parte di chiunque ritenga, per motivi ragionevoli, che stia tentando di irrompere ed entrare nella casa di abitazione con l'intento di commettervi un crimine o un delitto.
- 283.** Il termine "provocazione", utilizzato con riferimento ad un reato di cui l'aggressione costituisce elemento, comprende, salvo quanto dichiarato, qualsiasi atto illecito o offensivo di natura tale da essere probabile, quando compiuto nei confronti di una persona comune, o in presenza di una persona comune ad un'altra persona che è sotto la sua immediata cura, o con la quale sta in una relazione coniugale, parentale, filiale o fraterna, o nella relazione di padrone o servo, di privarla del potere di autocontrollo, e di indurlo ad aggredire la persona da cui l'atto o l'insulto è compiuto o offerto.
- Quando un tale atto o insulto è compiuto o offerto da una persona a un'altra, o in presenza di un'altra a una persona che è sotto la cura immediata di quell'altra, o alla quale quest'ultima sta in uno dei rapporti di cui sopra, il primo si dice che dia a quest'ultimo una provocazione per un assalto.
- Un atto lecito non è una provocazione a una persona per un'aggressione. Un atto che una persona compie in conseguenza dell'eccitazione data da un'altra persona per indurla a compiere l'atto, e quindi fornire una scusa per commettere un'aggressione, non è una provocazione a quell'altra persona per un'aggressione.
- Un arresto illegale non è necessariamente una provocazione per un'aggressione, ma può essere la prova di una provocazione nei confronti di una persona che è a conoscenza dell'illegalità.
- 284.** Una persona non è penalmente responsabile per un'aggressione commessa a chi gli dà la provocazione per l'aggressione, se infatti è privato dalla provocazione del potere di autocontrollo, e agisce su di essa all'improvviso e prima che ci sia tempo che la sua passione si raffreddi; a condizione che la forza usata non sia sproporzionata rispetto alla provocazione, e non sia destinata, e non sia tale da provocare la morte o un danno grave.
- Se un atto o un insulto particolare è tale da privare una persona comune del potere di autocontrollo e di indurla ad aggredire la persona da cui l'atto o l'insulto è compiuto o offerto, e se, in qualsiasi particolare caso, la persona provocata è stata effettivamente privata dalla provocazione del potere di autocontrollo, e se una forza usata sia o meno sproporzionata rispetto alla provocazione, è una questione di fatto.
- 285.** È lecito a chiunque usare la forza ragionevolmente necessaria per impedire il ripetersi di un atto o un insulto di natura tale da essere nei suoi confronti una provocazione per un'aggressione:
- A condizione che la forza utilizzata non sia destinata e non sia tale da provocare la morte o un danno grave.

- 286.** Quando una persona è aggredita illecitamente, e non ha provocato l'aggressione, gli è lecito usare contro l'aggressore quella forza ragionevolmente necessaria per difendersi efficacemente dall'aggressione:

A condizione che la forza usata non sia destinata, e non sia tale da causare la morte o un danno grave.

Se la natura dell'aggressione è tale da causare la ragionevole apprensione della morte o di un danno grave, e la persona che usa la forza a titolo di difesa ritiene, per ragionevoli motivi, di non poter altrimenti preservare la persona difesa dalla morte o da un danno grave, è lecito per lui usare contro l'aggressore qualsiasi forza necessaria per la difesa, anche se tale forza può causare morte o grave danno.

- 287.** Quando una persona ha aggredito illecitamente un'altra o ha provocato l'aggressione di un'altra, e che altro lo assali con tale violenza da causare ragionevole timore di morte o grave danno, e da indurre contro lo provocato a credere, per ragionevoli motivi, che è necessario per la sua preservazione dalla morte o grave danno usare la forza in se stesso difesa, non è penalmente responsabile dell'uso della forza ragionevolmente necessaria per tale conservazione, sebbene tale forza possa causare morte o grave danno.

Questa protezione non si estende al caso in cui la persona che usa la forza, che causa la morte o un danno grave, abbia prima iniziato l'aggressione con l'intento di uccidere o di arrecare grave danno a qualcuno; né al caso in cui la persona che usa la forza che causa la morte o un grave danno abbia cercato di uccidere o di fare un grave danno a qualcuno prima che si presentasse la necessità di preservarsi in tal modo; né, in entrambi i casi, a meno che, prima che sorgesse tale necessità, la persona che usava tale forza declinasse ulteriormente, e la lasciasse o si ritirasse da essa per quanto era possibile.

- 288.** In ogni caso in cui è lecito a chiunque usare la forza in qualsiasi misura per lo scopo a difendendosi da un'aggressione, è lecito per qualsiasi altra persona che agisce, in buona fede nel suo aiuto, usare un analogo grado di forza allo scopo di difendere tale prima persona menzionata.

- 289.** È lecito per qualsiasi persona che sia in pacifico possesso di qualsiasi bene mobile, e per chiunque agisca sotto la sua autorità, usare la forza ragionevolmente necessaria per resistere alla presa di tale proprietà da parte di un trasgressore, o al fine di riprenderlo da un trasgressore, purché non rechi danno al trasgressore.

- 290.** Quando una persona è in pacifico possesso di qualsiasi bene mobile in forza di un diritto, è lecito per lui, e per chiunque agisca sotto la sua autorità, usare la forza ragionevolmente necessaria per difendere il suo possesso del proprietà, anche nei confronti di una persona legittimata per legge al possesso della proprietà, purché non arrechi danno a tale altra persona.

- 291.** Quando una persona legittimata per legge al possesso di beni mobili tenta di sottrarre ad una persona che è in possesso dell'immobile, ma che non ne fa valere il diritto, né agisce per l'autorità di chi ne fa valere il diritto, e il possessore gli resiste, è lecito che colui che ne ha diritto al possesso faccia uso della forza per ottenere il possesso del bene, purché non rechi danno al possessore.

- 292.** È lecito per una persona che è in pacifico possesso di qualsiasi terreno, struttura, nave o luogo, o che ha diritto al controllo o alla gestione di qualsiasi terreno, struttura, nave o luogo, e per qualsiasi persona che agisce sotto la sua autorità, usare la forza ragionevolmente necessaria al fine di impedire a qualsiasi persona di entrare illecitamente su tale terreno, struttura, nave o luogo, o per allontanare da esso una persona che vi rimane illecitamente, a condizione che non arrechi danno a tale persona.

È lecito per una persona che è in pacifico possesso di qualsiasi terra, struttura, nave o luogo, o che ha diritto al controllo o alla gestione di qualsiasi terra, struttura, nave o luogo, e per qualsiasi persona che agisce sotto la sua autorità, di usare la forza per rimuoverne qualsiasi

persona che vi si comporta in modo disordinato, purché non gli rechi danno.

Il termine "luogo" comprende qualsiasi parte di un recinto o struttura, sia separata dal resto del recinto o struttura, da un tramezzo, recinzione, fune o qualsiasi altro mezzo, o meno.

- 293.** Quando una persona è in pacifico possesso di qualsiasi terra, struttura o nave, con una pretesa di diritto, è lecito per lui, e per chiunque agisca sotto la sua autorità, usare la forza ragionevolmente necessaria per difendere la sua proprietà, anche nei confronti di chi ha diritto per legge al possesso dei beni, purché non arrechi danno a tale persona.
- 294.** Quando una persona che afferma di essere legittimamente autorizzata ad entrare in un terreno per l'esercizio di un diritto di passaggio o altra servitù o profitto vi entra allo scopo di esercitare tale diritto di passaggio, servitù o profitto, previa comunicazione che il suo diritto a tale uso o servitù o di trarre tale profitto è contestato dal possessore del terreno, o essendo entrato persiste nella sua iscrizione dopo tale avviso, è lecito per il possessore, e per chiunque agisca da la sua autorità di usare la forza ragionevolmente necessaria allo scopo di far desistere dall'ingresso la persona che vi entra, a condizione che non gli rechi danno.
- 295.** Un colpo o altra forza, non comunque estesa a ferita o danno grave, può essere giustificato ai fini della rettifica come segue:
- (1) un padre o una madre possono correggere il figlio legittimo o illegittimo, essendo sotto sedici anni di età, o qualsiasi tutore o persona che agisce come tutore, il suo rione, di età inferiore a sedici anni, per cattiva condotta o disobbedienza a qualsiasi comando legittimo;
 - (2) un padrone può correggere il suo servitore o apprendista, che ha meno di sedici anni, per cattiva condotta o inadempienza nel suo dovere di tale servitore o apprendista;
 - (3) il comandante di una nave può correggere qualsiasi persona a bordo della sua nave che sia tenuta a svolgere qualsiasi lavoro manuale, per cattiva condotta o disobbedienza a qualsiasi comando legittimo;
 - (4) un padre o una madre o un tutore, o una persona che agisce in qualità di tutore, può delegare a qualsiasi persona cui affidi permanentemente o temporaneamente il governo o la custodia del proprio figlio o tutelare tutta la propria autorità per la correzione, compreso il potere di determinare in quali casi la correzione dovrebbe essere inflitta; e tale delega si presume, salvo quanto espressamente negato, nel caso di un maestro di scuola o di persona che agisca da maestro di scuola, nei confronti di un bambino o di un rione;
 - (5) una persona autorizzata a infliggere la correzione come in questa sezione menzionata può, in ogni caso particolare, delegare a qualsiasi persona idonea l'inflizione di tale correzione; e
 - (6) nessuna correzione può essere giustificata che sia irragionevole in natura o in grado, riguardo all'essere dovuto all'età e alla condizione fisica e psichica della persona a cui è inflitta; e nessuna correzione può essere giustificata nel caso di persona che, per anni di tenera età o altro, sia incapace di comprendere lo scopo per cui è inflitta.
- 296.** Il comandante di una nave, o qualsiasi persona che agisca per suo ordine, può giustificare l'uso di qualsiasi forza contro qualsiasi persona a bordo della nave necessaria per sopprimere qualsiasi ammutinamento o disordine a bordo della nave, sia tra ufficiali, marinai, o passeggeri, per cui l'incolumità della nave, o di qualsiasi persona ivi contenuta o in procinto di entrare o uscire dalla stessa, rischia di essere messa in pericolo, o il comandante è minacciato di essere sottoposto ai comandi di qualsiasi altra persona; e può uccidere qualsiasi persona che sia colpevole o favorisca tale ammutinamento o disordine, se la sicurezza della nave, o la conservazione di qualsiasi persona come sopra, non possono essere altrimenti garantite.
- 297.** Una persona non è penalmente responsabile per aver eseguito in buona fede e con ragionevole cura e abilità un'operazione chirurgica su qualsiasi persona a suo beneficio, o su un nascituro per il

conservazione della vita della madre, se l'esecuzione dell'operazione è ragionevole, tenuto conto dello stato del paziente in quel momento e di tutte le circostanze del caso.

- 298.** Qualsiasi persona autorizzata dalla legge all'uso della forza è penalmente responsabile dell'eccesso, secondo la natura e la qualità dell'atto che costituisce l'eccesso.
- 299.** Il consenso di una persona alla causa della propria morte non pregiudica la responsabilità penale di chiunque abbia causato tale morte.

Capitolo 26

Doveri relativi alla conservazione della vita umana

- 300.** È dovere di ogni persona che ha a carico un altro che, per età, malattia, infermità mentale, detenzione o qualsiasi altra causa, non è in grado di sottrarsi a tale imputazione e che non è in grado di provvedere al necessario per la vita, se l'incarico è assunto in forza di un contratto, o è imposto dalla legge, o nasce in ragione di un atto, legittimo o illecito, della persona che ha tale incarico, per provvedere a quest'altro i beni necessari alla vita; e si ritiene che abbia causato le conseguenze che derivano alla vita o alla salute dell'altra persona a causa di qualsiasi omissione nell'adempimento di tale dovere.
- 301.** È dovere di ogni persona che, in qualità di capofamiglia, ha a carico un figlio di età inferiore a quattordici anni, essendo un membro della sua famiglia, provvedere alle necessità di vita di tale bambino; e si ritiene che abbia causato tutte le conseguenze che derivano alla vita o alla salute del bambino a causa di qualsiasi omissione nell'adempimento di tale dovere, indipendentemente dal fatto che il bambino sia indifeso o meno.
- 302.** È dovere di ogni persona che, in qualità di padrone o padrona, abbia contratto di provvedere cibo, vestiario o alloggio necessari a qualsiasi servitore o apprendista di età inferiore ai sedici anni di provvedere allo stesso; e si ritiene che lui o lei abbia causato le conseguenze che derivano alla vita o alla salute del servitore o dell'apprendista a causa di qualsiasi omissione nell'adempimento di tale dovere.
- 303.** È dovere di ogni persona che, salvo in caso di necessità, si impegna a somministrare cure chirurgiche o mediche a qualsiasi altra persona, o a compiere qualsiasi altro atto lecito che sia o possa essere pericoloso per la vita o la salute umana, avere ragionevole abilità e di usare ragionevole cura nel compiere tale atto; e si ritiene che abbia causato le conseguenze che derivano alla vita o alla salute di qualsiasi persona a causa di qualsiasi omissione nell'osservanza o nell'adempimento di tale dovere.
- 304.** È dovere di ogni persona che ha sotto la sua custodia o sotto il suo controllo qualcosa, vivente o inanimato, mobile o stazionario, di natura tale che, in assenza di cura o precauzione nell'uso o nella gestione, la vita, la sicurezza o la salute di qualsiasi persona può essere messa in pericolo, usare la ragionevole cura e prendere ragionevoli precauzioni per evitare tale pericolo; e si ritiene che abbia causato tutte le conseguenze che derivano alla vita o alla salute di qualsiasi persona a causa di qualsiasi omissione nell'adempimento di tale dovere.
- 305.** Quando una persona si impegna a compiere un atto omesso che sia o possa essere pericoloso per la vita o la salute umana, è suo dovere compiere quell'atto; e si ritiene che abbia causato tutte le conseguenze che derivano alla vita o alla salute di qualsiasi persona a causa di qualsiasi omissione nell'adempimento di tale dovere.
- 305A. (1)** Qualsiasi persona impiegata in qualsiasi impresa interessata alla fornitura di elettricità o acqua che viola dolosamente il suo contratto di servizio, sapendo o avendo ragionevole motivo di ritenere che la probabile conseguenza di ciò, da solo o in combinazione con altri, sarà privare la comunità o parte di essa, in tutto o in larga misura, della fornitura di elettricità o acqua, è colpevole di un reato.
- (2)** Qualsiasi persona che viola dolosamente un contratto di servizio sapendo o avendo ragionevoli motivi per ritenere che le probabili conseguenze di tale azione, da sola o in combinazione con altri, saranno di mettere in pericolo la vita umana o di mettere in serio pericolo la salute pubblica, compresa la salute di i detenuti di un ospedale o istituto simile, o di causare

lesioni personali gravi, o di esporre beni di valore, reali o personali, alla distruzione o a lesioni gravi, è colpevole di un reato.

- (3) Ai fini di questa sezione-
- (io) "maliziosamente" significa con l'intenzione di produrre una qualsiasi delle conseguenze di cui alla sottosezione (1) o (2), a seconda dei casi, o senza tener conto del fatto che tali conseguenze siano prodotte o meno; e
- (ii) la risoluzione di qualsiasi contratto di servizio, da solo o in combinazione con altri, con un preavviso inferiore a sette giorni dall'intenzione di recedere, in circostanze tali che le conseguenze effettive o probabili della risoluzione siano quelle indicate nel comma (1) o (2), qualora la durata di tale avviso richiesta da qualsiasi atto, o da qualsiasi contratto di servizio, sia superiore a sette giorni, sarà considerata una violazione dolosa del contratto e le parole "si rompe intenzionalmente" in questo la sezione deve essere costruita di conseguenza,
- (4) Qualsiasi persona colpevole di un reato contro una qualsiasi delle disposizioni di questa sezione sarà passibile sia di tale multa che della reclusione, su condanna a una multa o a un periodo da sei mesi di reclusione o
- (5) Nessuna azione penale per un reato di cui alla presente sezione può essere avviata senza il consenso scritto del Procuratore Generale della Federazione.

Capitolo 27

Omicidio. Suicidio, - infanticidio; occultamento della nascita; Possesso illegale di testa umana

- 306.** È illegale uccidere una persona a meno che tale uccisione non sia autorizzata, giustificata o giustificata dalla legge.
- 307.** Il fanciullo diviene persona suscettibile di essere uccisa quando ha proceduto completamente in a stato di vita dal corpo di sua madre, che abbia o meno respirato, e che abbia o meno una circolazione indipendente, e che la corda dell'ombelico sia recisa o meno.
- 308.** Salvo quanto successivamente stabilito, chiunque causi la morte di un altro, direttamente o indirettamente, con qualsiasi mezzo, si ritiene abbia ucciso quell'altra persona.
- 309.** Quando un bambino muore in conseguenza di un atto compiuto o omesso da qualsiasi persona prima o durante la sua nascita, si considera che la persona che ha commesso o omesso tale atto abbia ucciso il bambino.
- 310.** Si ritiene che l'abbia ucciso colui che, con minacce, intimidazioni o con inganno, induce un'altra persona a compiere un atto o un'omissione che porti alla morte di quell'altra persona.
- 311.** Chi compie un atto o compie un'omissione che affretti la morte di un'altra persona che, quando l'atto o l'omissione è compiuta, è afflitto da un disturbo o da una malattia derivante da un'altra causa, si considera ucciso quello altra persona.
- 312.** Quando una persona cagiona ad un'altra una lesione fisica da cui deriva la morte, è irrilevante che la lesione avrebbe potuto essere evitata con un'adeguata precauzione da parte della persona lesa, o che la sua morte a causa di tale lesione avrebbe potuto essere evitata da cure o trattamenti adeguati.
- 313.** Quando una persona arreca un danno grave a un'altra, e tale altra persona ricorre a cure chirurgiche o mediche, e la morte risulta dalla lesione o dal trattamento, si ritiene che abbia ucciso quell'altra persona, sebbene la causa immediata della morte era l'oro chirurgico

trattamento medico, a condizione che il trattamento fosse ragionevolmente adeguato alle circostanze e applicato in buona fede.

- 314.** Non si ritiene che una persona ne abbia uccisa un'altra, se la morte di quell'altra persona non prende luogo entro un anno e un giorno dalla causa del decesso.

Tale termine è computato comprensivo del giorno in cui è stato compiuto l'ultimo atto illecito che ha contribuito alla causa della morte.

Quando la causa del decesso è un'omissione all'osservanza o all'adempimento di un dovere, il termine è computato comprensivo del giorno in cui l'omissione è cessata.

Quando la causa della morte è in parte un atto illecito e in parte un'omissione di osservare o compiere un dovere, il termine è computato comprensivo del giorno in cui è stato commesso l'ultimo atto illecito o del giorno in cui l'omissione è cessata, che mai è il dopo.

- 315.** Chiunque uccida illegalmente un altro è colpevole di un reato che si chiama omicidio o omicidio colposo, a seconda delle circostanze del caso.

- 316.** Salvo quanto successivamente stabilito, una persona che uccide illegalmente, un'altra in una qualsiasi delle seguenti circostanze, vale a dire:

- (1) se l'autore del reato intende provocare la morte della persona uccisa, o quella di altra persona;
- (2) se l'autore del reato intende fare alla persona uccisa o ad altra persona un danno grave;
- (3) se la morte è causata da un atto compiuto nel perseguimento di uno scopo illecito, atto di natura tale da mettere in pericolo la vita umana;
- (4) se l'autore del reato intende arrecare un danno grave a qualcuno al fine di facilitare la commissione di un reato tale da consentire l'arresto senza mandato dell'autore del reato, o allo scopo di facilitare la fuga di un delinquente che ha commesso o tentato di commettere tale reato;
- (5) se la morte è causata dall'amministrazione di cose stupefacenti o opprimenti per uno dei due le finalità durano prima dell'aiuto;
- (6) se la morte è causata dall'arresto volontario del respiro di una persona per uno di questi due finalità;

è colpevole di omicidio.

Nel secondo caso è irrilevante che l'autore del reato non avesse intenzione di ferire la determinata persona che viene uccisa.

Nel terzo caso è irrilevante che l'autore del reato non avesse intenzione di ferire nessuno.

Negli ultimi tre casi è irrilevante che l'autore del reato non avesse intenzione di causare la morte o non sapesse che la morte sarebbe stata probabile.

- 317.** È colpevole di omicidio colposo colui che illecitamente uccide un altro in circostanze tali da non costituire omicidio.

- 318.** Quando una persona che illecitamente uccide un altro in circostanze che, se non per le disposizioni di questo articolo, costituirebbero un omicidio, compie l'atto che provoca la morte nel fervore della passione causata da grave e improvvisa provocazione, e prima che ci sia tempo per la sua passione per calmarsi, è colpevole solo di omicidio colposo.

- 319.** (1) Fatte salve le disposizioni di questa sezione, chiunque commetta il reato di omicidio sarà condannato a morte.
- (2) Dove un delinquente che a giudizio del tribunale non aveva compiuto i diciassette anni nel momento in cui il reato è stato commesso è stato dichiarato colpevole di omicidio, tale delinquente non sarà condannato a morte ma dovrà essere detenuto durante il piacere del Presidente e su tale ordine saranno prese le disposizioni della Parte 44 del Penale Si applica la legge sulla procedura.
- (3) Se una donna che è stata condannata per omicidio sostiene di essere incinta o se il giudice davanti al quale è stata condannata ritiene opportuno che si indaghi sulla sua gravidanza o meno, la procedura prevista dalla sezione 376 della legge di procedura penale deve prima ha rispettato.
- 320.** Qualsiasi persona che-
- (1) tenta illegalmente di uccidere un altro; o
- (2) con l'intento illegittimo di uccidere un altro compie un atto, o omette di compiere un atto che è suo dovere, essendo tale atto od omissione di natura tale da poter mettere in pericolo la vita umana;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 321.** È punito con la reclusione a vita chiunque, essendo condannato alla servitù penale o alla reclusione per tre anni o più, tenti di commettere un omicidio.
- 322.** Chiunque diventi complice dopo il fatto dell'omicidio è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione a vita.
- 323.** Chiunque, conoscendone il contenuto, induca direttamente o indirettamente qualcuno a ricevere scritti che minaccino di uccidere qualsiasi persona è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 324.** Qualsiasi persona che cospira con qualsiasi altra persona per uccidere qualsiasi persona, sia che tale persona si trovi in Nigeria o altrove, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 325.** Chiunque commette il reato di omicidio colposo è punito con la reclusione a vita.
- 326.** Qualsiasi persona che-
- (1) procurare un altro per uccidersi; o
- (2) consiglia a un altro di uccidersi e quindi lo induce a farlo; o
- (3) aiuta un altro a uccidersi;
- è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione a vita.
- 327.** Chiunque tenti di uccidersi è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.
- 327A.** Quando una donna con qualsiasi atto od omissione intenzionale provoca la morte di suo figlio essendo un bambino di età inferiore ai dodici mesi, ma al momento dell'atto o dell'omissione l'equilibrio della sua mente era disturbato dal fatto che non si era completamente ripresa dall'effetto del parto o dall'effetto dell'allattamento conseguente al la nascita del bambino, quindi, nonostante le circostanze fossero tali che, senza questa sezione il reato sarebbe stato omicidio, sarà colpevole di reato, vale a dire infanticidio, e per tale reato può essere trattata e punita come se fosse stata colpevole del reato di omicidio colposo del bambino.

- 328.** Chiunque, quando una donna sta per partorire, impedisce che il bambino nasca vivo con un atto od omissione di natura tale che, se il bambino fosse nato vivo e fosse poi morto, sarebbe considerato ha ucciso illegalmente il bambino, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 329.** Chiunque, quando una donna riceve un figlio, si sforza, mediante una disposizione segreta del cadavere del bambino, di nascondere la nascita, indipendentemente dal fatto che il bambino sia morto prima, al momento o dopo la sua nascita, è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per due anni.
- 329A.** (1) Qualsiasi persona che riceva o abbia in suo possesso una testa o un teschio umano entro sei mesi dopo che lo stesso è stato separato dal corpo o dallo scheletro con l'intenzione che tale testa o teschio debba essere posseduto da lui stesso come trofeo, juju o amuleto o trasferito da lui a qualsiasi altra persona come trofeo, juju o amuleto, è colpevole di reato, ed è punito con la reclusione per cinque anni.
- (2) Se in un procedimento penale ai sensi della presente sezione è dimostrato che la persona accusata ha ricevuto o aveva in suo possesso una testa o un teschio umano entro sei mesi dalla separazione dello stesso dal corpo o dallo scheletro, si presume che la persona accusata ha ricevuto o avuto in suo possesso tale testa o teschio con l'intenzione specificata nel comma precedente, salvo prova contraria.
- (3) Un'azione penale per un reato ai sensi della presente sezione non deve essere avviata se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.

Capitolo 28

Reati che mettono in pericolo la vita o la salute

- 330.** Chiunque, con qualsiasi mezzo atto a soffocare, soffocare o strangolare, e con l'intento di commettere o facilitare la commissione di un reato o di un'infrazione, o di facilitare la rovina di un delinquente dopo la commissione o la tentata commissione di un crimine o un'infrazione, rende o tenta di rendere qualsiasi persona incapace di resistere, è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione a vita, con o senza fustigazione.
- 331.** Chiunque, con l'intento di commettere o facilitare la commissione di un reato o di un'infrazione, o di facilitare la fuga di un delinquente dopo la commissione o tentata commissione di un crimine o un'infrazione, somministra o tenta di somministrare qualsiasi droga stupefacente o opprimente o cosa per qualsiasi persona è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione a vita.
- 332.** Qualsiasi persona che, con l'intento di mutilare, sfigurare o disabilitare, qualsiasi persona, o di arrecare danno grave a qualsiasi persona, o di resistere o impedire l'arresto o la detenzione legale di qualsiasi persona-
- (1) ferisce illegalmente o arreca danno grave a qualsiasi persona con qualsiasi mezzo; o
- (2) tenta illecitamente in qualsiasi modo di colpire qualsiasi persona con qualsiasi tipo di proiettile o con lancia, spada, coltello o altra arma pericolosa o offensiva; o
- (3) provoca illegalmente l'esplosione di qualsiasi sostanza esplosiva; o
- (4) invia o consegna qualsiasi sostanza esplosiva o altra cosa pericolosa o nociva a chiunque persona; o
- (5) fa in modo che qualsiasi sostanza o cosa venga presa o ricevuta da qualsiasi persona; o
- (6) mette qualsiasi fluido corrosivo o qualsiasi sostanza distruttiva o esplosiva in qualsiasi luogo; o

- (7) lancia o lancia illegalmente qualsiasi fluido o sostanza di questo tipo su o su qualsiasi persona, o applica in altro modo tale fluido o sostanza alla persona di qualsiasi persona;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 333.** Qualsiasi persona che illegalmente-
- (1) impedisce o ostacola qualsiasi persona che si trovi a bordo o in fuga da una nave che è in pericolo o distrutto, nei suoi sforzi per salvarsi la vita; o
- (2) ostacola qualsiasi persona nei suoi sforzi per salvare la vita di qualsiasi persona così situata;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 334.** Qualsiasi persona che, con l'intento di insultare o mettere in pericolo la sicurezza di qualsiasi persona che viaggia su qualsiasi ferrovia, persona in particolare o meno-
- (1) posiziona qualsiasi cosa sulla ferrovia; o
- (2) si occupa della ferrovia, o di qualsiasi cosa sopra o vicino alla ferrovia, in modo tale da pregiudicare o mettere in pericolo l'uso libero e sicuro della ferrovia o l'incolumità di tale persona; o
- (3) spara o lancia qualsiasi cosa contro, dentro o sopra, o fa entrare in contatto qualsiasi cosa con qualsiasi persona o cosa sulla ferrovia; o
- (4) mostra qualsiasi luce o segnale, o in qualsiasi modo si occupa di qualsiasi luce o segnale esistente, sopra o vicino alla ferrovia; o
- (5) qualsiasi omissione di compiere qualsiasi atto che è suo dovere mette in pericolo l'incolumità di tale persona,
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita, con o senza fustigazione.
- 335.** Chiunque illecitamente arreca un danno grave a un altro è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per sette anni.
- 336.** Chiunque illecitamente, e con l'intenzione di arrecare danno a un altro, metta qualsiasi sostanza esplosiva in qualsiasi luogo, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni. sostanze.
- 337.** Chiunque illegalmente, e con l'intento di ferire o infastidire un altro, fa somministrare o prendere qualsiasi veleno o altra cosa nociva da parte di qualsiasi persona, e quindi mette in pericolo la sua vita, o gli fa un danno grave, è colpevole di un crimine, ed è punito con la reclusione per quattordici anni.
- 338.** Qualsiasi persona che-
- (1) ferisce illegalmente un altro; o
- (2) illegalmente e con l'intento di ferire o infastidire qualsiasi persona, fa in modo che qualsiasi veleno o altra cosa nociva venga somministrata o presa da qualsiasi persona, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 339.** Chiunque, essendo incaricato del dovere di provvedere ad un altro i beni di prima necessità, senza giustificato giustificazione, omette di farlo, per cui la vita di quell'altro è o rischia di essere messa in pericolo, o la sua salute è o rischia di essere ferita in modo permanente, è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 340.** Chiunque, essendo incaricato come padrone o amante del dovere di fornire cibo, vestiario o alloggio necessari, per un servitore o apprendista di età inferiore ai sedici anni, omette illegalmente di adempiere a tale dovere, o in qualsiasi altro modo fa qualsiasi danneggiare o causare danni a tale servitore o apprendista, per cui, in entrambi i casi, la vita di tale servitore o apprendista è o rischia di essere messa in pericolo, o la sua salute è o rischia di essere permanentemente danneggiata, è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per tre anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 341.** Chiunque abbandoni o esponga illecitamente un bambino di età inferiore ai sette anni, in modo tale che possa essergli arrecato un danno grave, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per cinque anni.
- 342.** Qualsiasi persona che piazza o posiziona qualsiasi pistola a molla, trappola per uomini o altro motore calcolato per distruggere vite umane o per infliggere gravi danni, o fa in modo che qualsiasi cosa del genere sia posizionata o collocata in qualsiasi luogo con l'intento di uccidere o infliggere grave danno a un trasgressore o a qualsiasi persona che venga in contatto con esso, o colloca o colloca qualsiasi cosa del genere in qualsiasi luogo e in qualsiasi modo tale da poter causare tale risultato, è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.
- Qualsiasi persona che permetta consapevolmente qualsiasi tipo di pistola a molla, trappola per uomini o altro motore, che è stato posizionato o collocato da un'altra persona in uno qualsiasi di tali luoghi e in qualsiasi modo tale da poter causare un tale risultato, continuare così impostato o collocato in qualsiasi luogo che è poi o successivamente entra in suo possesso o occupazione, si ritiene che abbia piazzato e posizionato la pistola, la trappola o il motore, con l'intento di cui sopra.
- Questa sezione non rende illegale piazzare gin o trappole come di solito si preparano allo scopo di distruggere i parassiti, o piazzare qualsiasi pistola a molla, trappola per uomini o motore, di notte in una casa di abitazione per la protezione della casa di abitazione.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 343. (1)** Qualsiasi persona che in un modo così avventato o negligente da mettere in pericolo la vita umana o da poter arrecare danno a qualsiasi altra persona-
- (ha) guida qualsiasi veicolo o viaggia su qualsiasi modo pubblico; oro
 - (b) naviga, o partecipa alla navigazione o al lavoro di qualsiasi nave; oro
 - (vs) compie atti con il fuoco o qualsiasi materia combustibile, o omette di prendere precauzioni contro qualsiasi probabile pericolo derivante da qualsiasi incendio o materia combustibile in suo possesso; oro
 - (d) omette di prendere precauzioni contro ogni probabile pericolo derivante da qualsiasi animale in suo possesso; oro
 - (e) fornisce cure mediche o chirurgiche a qualsiasi persona che si è impegnata a curare; oro
 - (g) dispensa, fornisce, vende, somministra o regala qualsiasi medicinale o sostanza velenosa o pericolosa; oro
 - (g) compie un atto in relazione a, o omette di prendere le dovute precauzioni contro qualsiasi precauzione adeguata contro qualsiasi probabile pericolo derivante da qualsiasi esplosivo in suo possesso è colpevole di un comportamento scorretto ed è passibile di reclusione per un anno.
- 344.** Chiunque compia illecitamente un atto, o ometta di compiere un atto che è suo dovere, non essendo un atto o un'omissione specificati nella sezione precedente, per cui un atto o un'omissione è danno

causato a qualsiasi persona, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per sei mesi.

- 345.** (1) Qualsiasi persona che invii o tenti di inviare o sia parte dell'invio o del tentativo di inviare una nave nigeriana in mare in uno stato così pericoloso per la navigazione da mettere in pericolo la vita di qualsiasi persona, è colpevole di un reato minore, a meno che non dimostri o che ha usato tutti i mezzi ragionevoli per assicurare che fosse mandata in mare in uno stato idoneo alla navigazione, o che la sua partenza in tale stato non navigabile fosse, nelle circostanze, ragionevole e giustificabile.
- (2) Il comandante di una nave nigeriana che prende consapevolmente lo stesso per mare in uno stato così insigibile da mettere in pericolo la vita di qualsiasi persona è colpevole di un reato minore, a meno che non dimostri che il suo andare in mare in uno stato così insidioso era nelle circostanze ragionevoli e giustificabili.
- (3) Qualsiasi persona condannata per un reato minore ai sensi della presente sezione è punita con la reclusione per due anni.
- (4) Un'azione penale non può essere avviata in relazione a un reato ai sensi della presente sezione se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.

346. Chiunque, con qualsiasi atto illecito, o con qualsiasi omissione, compie qualsiasi atto che sia suo dovere, mette in pericolo la sicurezza di qualsiasi persona che viaggia su una ferrovia, si rende colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

347. Qualsiasi persona che, essendo una persona che ha il controllo effettivo su una nave a vapore, o su qualsiasi parte del macchinario di una nave a vapore, compie un atto o compie omissioni o è a conoscenza di qualsiasi atto o omissione rispetto al macchinario della nave, per cui, a sua conoscenza, l'incolumità di qualsiasi persona a bordo della nave è o rischia di essere messa in pericolo, è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

348. Qualsiasi persona che sia un ingegnere, o uno degli ingegneri, responsabile del macchinario di una nave a vapore in qualsiasi momento quando un atto è fatto o omesso da qualsiasi altra persona riguardo al macchinario della nave, per cui il l'incolumità di qualsiasi persona a bordo della nave è, o rischia di essere, in pericolo, è colpevole di un semplice reato ed è passibile di una multa di duecento naira.

Costituisce una difesa all'accusa del reato definito nella presente sezione provare che l'atto o l'omissione è stato compiuto o commesso all'insaputa dell'imputato e senza negligenza o inadempimento da parte sua.

349. Qualsiasi persona che consapevolmente invii tramite qualsiasi nave, o trasporti in qualsiasi nave, qualsiasi sostanza esplosiva, o qualsiasi acido, o altra cosa di natura pericolosa o distruttiva, sotto una falsa descrizione della sostanza o cosa, o con una falsa descrizione della mittente, è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

350. Qualsiasi persona che-

- (1) essere accusato dalla legge di qualsiasi dovere relativo alla spedizione, disimbarco, sbarco, sbarco, trasporto, consegna o deposito di qualsiasi sostanza esplosiva, o di qualsiasi acido, o altra cosa di natura pericolosa o distruttiva, da qualsiasi nave, non riesce a svolgere tale dovere; o
- (2) essere coinvolti nella spedizione, disimbarco, sbarco, sbarco, trasporto, consegna o stoccaggio di qualsiasi sostanza, acido o cosa viola le disposizioni delle leggi relative a tale spedizione, disimbarco, sbarco, sbarco, trasporto, consegna o Conservazione;

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.

Questa sezione non si applica a qualsiasi esplosivo, acido o altro di proprietà dello Stato mentre è sotto il controllo di un ufficiale delle forze armate della Nigeria.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Capitolo 29

Assalti

- 351.** Chiunque abusivamente aggredisce un altro è colpevole di un delitto ed è passibile, se non è prevista una pena maggiore, della reclusione per un anno.
- 352.** Chiunque aggredisce un altro con l'intento di avere una conoscenza carnale di lui o di lei contro l'ordine della natura è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 353.** Chiunque aggredisce illegalmente e indecentemente un uomo di sesso maschile è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per tre anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 354.** Qualsiasi persona che aggredisce illegalmente e usa violenza effettiva nei confronti di un ufficiale di pace o di qualsiasi altra persona, mentre agisce nell'esecuzione del suo dovere o riguardo alla conservazione di una nave in pericolo, o di qualsiasi nave o merce naufragata, arenata o giacente sotto acqua, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 355.** Chiunque abusivamente aggredisce un altro e quindi gli fa del male è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per tre anni.
- 356.** Qualsiasi persona che-
- (1) aggredisce un altro con l'intento di commettere un reato, o con l'intento di resistere o impedire il legittimo arresto o la detenzione di se stesso o di qualsiasi altra persona; o
 - (2) aggredire, resistere o ostacolare intenzionalmente un agente di polizia mentre agisce nell'esecuzione del suo dovere, o qualsiasi persona che agisce in aiuto di un agente di polizia mentre agisce in tal modo; o
 - (3) aggredisce, resiste o ostacola illegalmente qualsiasi persona coinvolta nell'esecuzione legittima di qualsiasi processo contro qualsiasi proprietà, o nel creare un'angoscia legale, mentre è impegnata in tal senso; o
 - (4) aggredisce, resiste o ostacola qualsiasi persona coinvolta in tale legittima esecuzione del processo, o nell'effettuare un'emergenza legale, con l'intento di salvare qualsiasi proprietà legalmente sottratta a tale processo o angoscia; o
 - (5) aggredisce qualsiasi persona a causa di qualsiasi atto da lui compiuto nell'esecuzione di qualsiasi dovere impostogli dalla legge; o
 - (6) aggredisce qualsiasi persona nel perseguimento di qualsiasi cospirazione illegale nel rispetto di qualsiasi produzione, commercio, attività commerciale o occupazione, o nel rispetto di qualsiasi persona o persone interessate o impiegate in qualsiasi produzione, commercio, attività commerciale o occupazione, o il salario di tale persona o persone;

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.

Capitolo 30

Assalti alle femmine: rapimento

- 357.** Chiunque abbia conoscenza carnale illecita di una donna o di una ragazza, senza il suo consenso, o con il suo consenso, se il consenso è ottenuto con la forza o mediante minacce o intimidazioni di qualsiasi genere, o per timore di nuocere, o per mezzo di falsa e fraudolenta rappresentazione sulla natura dell'atto, o, nel caso di una donna sposata, impersonando il marito, è colpevole di un reato che si chiama stupro.
- 358.** Chiunque commette il reato di stupro è punito con la reclusione a vita, con o senza fustigazione.
- 359.** Qualsiasi persona che tenti di commettere il reato di stupro è colpevole di un reato ed è responsabile reclusione per quattordici anni, con o senza fustigazione.
- 360.** Chiunque aggredisce illegalmente e indecentemente una donna o una ragazza è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.
- 361.** Chiunque, con l'intento di sposare o conoscere carnalmente una donna di qualsiasi età, o di farla sposare, o carnalmente conosciuto da qualsiasi altra persona, la porta via, o la trattiene, contro la sua volontà, è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per sette anni.
- 362.** Qualsiasi persona che sottrae illegalmente una ragazza non sposata di età inferiore ai sedici anni dalla custodia o dalla protezione del padre o della madre o di altra persona che ha la legittima cura o la responsabilità di lei, e contro la volontà di tale padre o madre o altra persona, è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni.
- 363.** Nel caso di procedimento per un reato di cui alla sezione precedente-
- (ha) è irrilevante che l'autore del reato ritenesse che la ragazza avesse o avesse un'età superiore ai sedici anni;
- (b) è irrilevante che la ragazza sia stata presa con il suo stesso consenso o su suo suggerimento.

Capitolo 31

Reati contro la Libertà: Traffico di schiavi:

- 364.** Qualsiasi persona che—
- (1) imprigionare illegalmente qualsiasi persona e portarla fuori dalla Nigeria, senza il suo consenso; o
- (2) imprigiona illegalmente qualsiasi persona all'interno della Nigeria in modo tale da impedirgli di rivolgersi a un tribunale per la sua liberazione o di scoprire a qualsiasi altra persona il luogo in cui è detenuta, o in modo tale da impedire a chiunque abbia diritto di accedervi a lui dallo scoprire il luogo in cui è imprigionato; è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per dieci anni.
- 365.** Chiunque illegalmente rinchioda o trattiene un altro in qualsiasi luogo contro la sua volontà, o altrimenti illecitamente priva un altro della sua libertà personale, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- 366.** Fatte salve le disposizioni della legge sui sindacati, chiunque, con l'intento di impedire o ostacolare qualsiasi altra persona dal compiere qualsiasi atto che gli è legittimamente autorizzato a compiere, o con l'intento di costringerlo a compiere qualsiasi atto a cui è legittimamente autorizzato astenersi dal fare, o astenersi dal fare qualsiasi atto che sia legittimamente autorizzato a compiere -
- (ha) minaccia tale altra persona di lesioni alla sua persona, reputazione o proprietà, o alla persona, reputazione o proprietà di chiunque sia interessato; o
- (b) segue costantemente tale altra persona da un luogo all'altro; o

- (vs) nasconda strumenti, vestiti o altri beni posseduti o utilizzati da tale altra persona, o la priva o ne ostacola l'uso; oro
- (d) vigila o assedia la casa o altro luogo in cui tale altra persona risiede, o lavora, o svolge affari, o si trova, o l'approccio a tale casa o luogo; oro
- (e) segue tale altra persona con due o più altre persone in modo disordinato in o attraverso qualsiasi strada o strada; oro
- (g) induca o tenti di indurre quella persona a credere che lui, o qualsiasi persona a cui è interessato, diventerà oggetto di dispiacere per il governo della Nigeria o per qualsiasi persona impiegata nel servizio pubblico della Nigeria;

è colpevole di un reato ed è passibile di condanna alla reclusione per un anno.

367. Chiunque, con uno degli intenti di cui alla sezione precedente, aggredisce qualsiasi altra persona o chiunque sia interessato, è colpevole di un crimine e passibile di reclusione per cinque anni.

368. Chiunque sia obbligato per legge a tenere un registro relativo a qualsiasi questione relativa a qualsiasi persona in reclusione, rifiuti o trascuri di conservare tale registro, o inserisca in tale registro una voce che, in qualsiasi particolare materiale, è, a sua conoscenza, falso; oro

- (2) essere obbligato per legge a fornire qualsiasi informazione a qualsiasi persona che tocchi qualsiasi persona in reclusione, o a mostrare a qualsiasi persona, qualsiasi persona in reclusione o qualsiasi luogo in cui una persona è confinata-

(ha) rifiuta o trascura di fornire tali informazioni o di mostrare tale persona o luogo a qualsiasi persona a cui è così richiesto di fornire le informazioni o mostrare la persona o il luogo; oro

(b) fornisce a qualsiasi persona a cui è così obbligato a darlo, informazioni su qualsiasi argomento del genere che, in qualsiasi particolare materiale, è, a sua conoscenza, falso;

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.

369. Qualsiasi persona che-

- (1) tratta o commercia, acquista, vende, trasferisce o prende qualsiasi schiavo;
- (2) tratta o commercia, acquista, vende, trasferisce o prende qualsiasi persona in modo che tale persona debba essere tenuta o trattata come una schiava;
- (3) pone o riceve qualsiasi persona in servitù come pegno o garanzia per debiti allora dovuti e dovuti, o da sostenere o contingenti, sia sotto il nome di un pegno o con qualsiasi altro nome tale persona possa essere chiamata o conosciuta;
- (4) trasmette o induce qualsiasi persona a rientrare nei limiti della Nigeria in modo che tale persona debba essere detenuta, posseduta, trattata o scambiata, acquistata, venduta o trasferita come schiava, o messa in servitù come pegno o garanzia per debiti;
- (5) trasmette o invia o induce qualsiasi persona a uscire dai limiti della Nigeria in modo che tale persona possa essere posseduta, trattata o scambiata, acquistata, venduta o trasferita come schiava, o messa in servitù come pegno o garanzia per debiti;
- (6) indipendentemente dal fatto che un cittadino della Nigeria detenga o possieda in Nigeria una persona come schiava;

- (7) stipula qualsiasi contratto o accordo con o senza corrispettivo per l'esecuzione di uno qualsiasi degli atti o il raggiungimento di uno qualsiasi degli scopi sopra elencati;

è colpevole di traffico di schiavi ed è punito con la reclusione per quattordici anni.

Capitolo 32

Reati in materia di matrimonio e diritti e doveri genitoriali

- 370.** Chiunque, avendo marito o moglie in vita, si sposa in ogni caso in cui tale matrimonio è nullo per il fatto che ha avuto luogo durante la vita dello stesso. marito o moglie, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

Questa sezione non si estende a qualsiasi persona il cui matrimonio con tale marito o moglie sia stato sciolto o dichiarato nullo da un tribunale della giurisdizione competente, né a qualsiasi persona che contragga un matrimonio durante la vita di un ex marito o moglie, se tale marito o moglie la moglie, al momento del successivo matrimonio, deve essere stata assente da tale persona per lo spazio di sette anni e non deve essere stata sentita da tale persona come viva entro quel tempo.

- 371.** Qualsiasi persona che, con l'intento di privare qualsiasi genitore, tutore o altra persona che ha la legittima cura o la responsabilità di un bambino di età inferiore ai dodici anni, del possesso di tale bambino, o con l'intento di rubare qualsiasi articolo su o su la persona di tale bambino

- (1) con la forza o fraudolentemente sottrae o adescia, o trattiene il bambino; o
(2) riceve o ospita il bambino, sapendo che è stato così portato via o sedotto o trattenuto;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

È una difesa contro l'accusa di uno qualsiasi dei reati definiti in questa sezione provare che l'imputato ha rivendicato in buona fede il diritto al possesso del bambino, o, nel caso di un figlio illegittimo, è sua madre o ha rivendicato essere suo padre.

- 372.** Chiunque sia il genitore, tutore o altra persona che ha la legittima cura o la responsabilità di un bambino di età inferiore ai dodici anni, e che è in grado di mantenere tale figlio, volontariamente e senza motivo legittimo o ragionevole, abbandona il bambino e lo lascia senza mezzi di mantenimento, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

Capitolo 33

Diffamazione

- 373.** La materia diffamatoria è materia suscettibile di ledere la reputazione di qualsiasi persona esponendola all'odio, disprezzo o ridicolo, o suscettibile di danneggiare qualsiasi persona nella sua professione o commercio da un danno alla sua reputazione.

Tale materia può essere espressa con parole pronunciate o con qualsiasi suono udibile, o con parole leggibilmente segnate su qualsiasi sostanza, o da qualsiasi segno od oggetto che significhi tale materia in modo diverso dalle parole, e può essere espressa direttamente o per insinuazione o ironia.

È irrilevante se, al momento della pubblicazione dell'atto diffamatorio, la persona su cui tale argomento è pubblicato sia viva o morta:

Fermo restando che senza il consenso del Procuratore generale della Federazione, non sarà instaurato alcun procedimento penale per la pubblicazione di atti diffamatori concernenti un defunto.

- (ha) nel caso di parole pronunciate o suoni udibili, il pronunciare tali parole o l'emettere tali suoni all'udito della persona diffamata o di qualsiasi altra persona;
- (b) negli altri casi, l'esibizione in pubblico, o la lettura o la visione, o l'esibizione o la consegna, o la mostra o la consegna, con l'intento che possa essere letta o vista dalla persona diffamata o da chiunque altra persona.
- (2) I suoni registrati, se diffamatori, si considerano pubblicati se riprodotti in qualsiasi luogo all'audizione di persone diverse da colui che ne provoca la riproduzione.
- (3) In questa sezione-
- "registrato" significa suoni raccolti o memorizzati per mezzo di nastro, disco, cilindro o altro mezzo, in cui i suoni possono essere riprodotti o sono destinati alla riproduzione con mezzi elettrici o meccanici in qualsiasi momento o di volta in volta successivamente, e include la matrice e le espressioni affini devono avere il significato simile;
- "suono" include la parola e il semplice rumore.
- 375.** Fatte salve le disposizioni del presente capo, chiunque pubblichi un contenuto diffamatorio è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per un anno; e chiunque pubblichi materiale diffamatorio sapendo che è falso è punito con la reclusione per due anni.
- 376.** Chiunque pubblichi, o minacci di pubblicare, o offra di astenersi dalla pubblicazione, o offra di impedire la pubblicazione di materiale diffamatorio, con l'intento di estorcere denaro o altra proprietà, o con l'intento di indurre qualsiasi persona a dare, conferire, procurare, o tentare di procurare, a, su o per, qualsiasi persona, qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo. è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 377.** La pubblicazione di materiale diffamatorio non costituisce reato se la pubblicazione è, al momento della sua realizzazione, di pubblica utilità, e se l'oggetto diffamatorio è veritiero.
- 378.** La pubblicazione di materiale diffamatorio è assolutamente privilegiata, e nessuno è penalmente responsabile in merito, nei seguenti casi:
- (1) se la questione è pubblicata dal Presidente, dal Ministro o da un Governatore o per ordine del Presidente, Ministro o Governatore in qualsiasi documento ufficiale, Gazzetta o procedimento; o
- (2) se la pubblicazione avviene in una petizione al Presidente, Ministro o Governatore; o
- (3) se la pubblicazione avviene nell'ambito di qualsiasi procedimento tenuto davanti o sotto l'autorità di un tribunale, o in qualsiasi indagine svolta sotto l'autorità di qualsiasi legge, legge, statuto o ordine, o sotto l'autorità del Presidente, Ministro o Governatore ; o
- (4) se la pubblicazione avviene in un rapporto ufficiale redatto da una persona incaricata di condurre un'indagine sotto l'autorità di qualsiasi legge, legge, statuto o ordinanza del Consiglio, o del Presidente, Ministro o Governatore; o
- (5) se la questione è pubblicata riguardante una persona temporaneamente soggetta a disciplina militare, e si riferisce alla sua condotta di persona soggetta a tale disciplina, ed è pubblicata da qualcuno che ha autorità su di lui in relazione a tale condotta, e a qualcuno avendo autorità su di lui in relazione a tale condotta.
- 379.** La pubblicazione di materiale diffamatorio è condizionalmente privilegiata e nessuna persona è penalmente responsabile in merito, nei seguenti casi:

- (1) se la questione diffamatoria consiste in un estratto o un riassunto di una petizione a, o a Bollettino o documento pubblicato da o sotto l'autorità del Presidente o di un Governatore di uno Stato, o di un Ministro, e la pubblicazione è fatta senza cattiva volontà alla persona diffamata; o
- (2) se la questione diffamatoria costituisce, in tutto o in parte, un resoconto corretto, per l'informazione del pubblico, di qualsiasi procedimento di qualsiasi tribunale. se preliminare o finale; o di qualsiasi procedimento pubblico di qualsiasi ente, costituito, o autorizzato a tenere tale procedimento, da qualsiasi legge, legge, statuto o ordinanza; o di qualsiasi assemblea pubblica per quanto riguarda il pubblico nell'argomento pubblicato; se in ogni caso la pubblicazione è fatta senza danno-"1 alla persona diffamata; o
- (3) se la pubblicazione è per l'informazione del pubblico su richiesta di qualsiasi dipartimento governativo o ufficiale di pace, o se la questione diffamatoria è un avviso o un rapporto emesso da tale dipartimento o funzionario, per l'informazione del pubblico, e se in ciascuno di questi nel caso in cui la pubblicazione sia fatta senza rancore nei confronti della persona diffamata; o
- (4) se la questione diffamatoria consiste in un commento equo sia su qualsiasi questione che sulla pubblicazione di cui, o su qualsiasi relazione che sia qui prima nella sezione precedente o a cui si fa riferimento in questa sezione; o
- (5) se la questione diffamatoria consiste in un commento corretto sulla condotta pubblica di qualsiasi persona negli affari pubblici, o sulla condotta pubblica di qualsiasi persona impiegata nel pubblico servizio nell'esercizio dei suoi doveri pubblici, o sul carattere di una di tali persone nella misura in cui risulta da tale condotta; o
- (6) se la questione diffamatoria consiste in un commento corretto su qualsiasi libro pubblicato o altra produzione letteraria, o qualsiasi composizione o opera d'arte, o spettacolo esposto pubblicamente, o qualsiasi altra comunicazione al pubblico su qualsiasi argomento; o del carattere dell'autore di tale libro, produzione, composizione, opera d'arte, o della persona che esibisce tale rappresentazione, nella misura in cui i loro personaggi possano rispettivamente apparire da esso; o
- (7) se la pubblicazione è in buona fede allo scopo di cercare rimedio o riparazione per qualsiasi torto o reclamo privato o pubblico da parte di una persona che ha, o è ragionevolmente ritenuto dalla persona che pubblica, il diritto di porre rimedio a tale torto o reclamo ; o
- (8) se la pubblicazione è fatta in buona fede da persona che ha una legittima autorità su un'altra, ed è fatta da lui nel corso di una censura da lui emanata sulla condotta di quest'ultima, nelle materie alle quali tale legittima autorità si riferisce; o
- (9) se la pubblicazione avviene su invito o contestazione della persona diffamata; o
- (10) se la pubblicazione è effettuata per rispondere o confutare altro argomento diffamatorio pubblicato dalla persona diffamata, riguardante colui che pubblica la pubblicazione o altra persona; o
- (11) se la questione diffamatoria costituisce una risposta a domande rivolte alla persona che la pubblica, in relazione a qualche argomento su cui la persona da cui o per conto della quale è stata fatta l'indagine, ha, o per motivi ragionevoli ritiene che la persona che pubblica la pubblicazione abbia , un interesse a conoscere la verità, e se la pubblicazione è effettuata in buona fede allo scopo di fornire informazioni in merito a tale persona;
oro
- (12) se la questione diffamatoria costituisce un'informazione resa alla persona cui la questione diffamatoria è pubblicata, rispetto a qualche soggetto in merito al quale abbia, o si ritiene che per ragionevoli motivi abbia, un interesse a conoscere la verità, da far sì che la condotta della persona che fornisce le informazioni ragionevole nelle circostanze:

Fermo restando che per quanto riguarda i commi (7), (8), (9), (10) e (11), il soggetto che pubblica la pubblicazione ritiene onestamente che l'argomento pubblicato sia veritiero, l'argomento pubblicato è

rilevante per gli argomenti la cui esistenza può giustificare la pubblicazione di materiale diffamatorio, e le modalità e la portata della pubblicazione non eccedano quanto ragionevolmente sufficiente per l'occasione; e per quanto riguarda il comma (12) che la questione diffamatoria è rilevante per l'oggetto ivi menzionato, e che è vera, o è rivolta senza cattiva volontà alla persona diffamata e con l'onesta convinzione, per motivi ragionevoli, che sia vera .

- 380.** (1) In questa e nella successiva sezione, il termine "periodico" include qualsiasi giornale, rivista, rivista o altro scritto o carta stampata, pubblicato periodicamente.
- (2) La responsabilità penale del titolare, editore o editore di qualsiasi periodico per la pubblicazione di qualsiasi argomento diffamatorio in esso contenuto, può essere confutata con la prova che tale pubblicazione è avvenuta a sua insaputa e senza negligenza da parte sua.
- 381.** La vendita da parte di qualsiasi persona di qualsiasi libro, opuscolo o altro materiale stampato o scritto, o di qualsiasi numero o parte di qualsiasi periodico, non costituisce una pubblicazione dello stesso ai fini del presente capitolo, a meno che tale persona non sappia che tale opuscolo di libro stampato o scritto, o il numero di qualsiasi o parte, contiene materiale diffamatorio o, nel caso di qualsiasi parte o numero di qualsiasi periodico, che tale periodico di solito contiene materiale diffamatorio.

Parte 6

Reati in materia di proprietà e contratti

Divisione 1

Rubare e simili reati

Capitolo 34

Rubare

- 382.** Ogni cosa inanimata, qualunque cosa sia di proprietà di una persona, e che sia mobile, è suscettibile di essere rubata

Ogni cosa inanimata che è proprietà di qualsiasi persona, e che è suscettibile di essere resa mobile, è suscettibile di essere rubata non appena diventa mobile, sebbene sia resa mobile per rubarla.

Ogni animale domestico, domato per natura o selvaggio per natura e addomesticato, che è proprietà di qualsiasi persona, è suscettibile di essere rubato: ma i piccioni domestici non possono essere rubati se non mentre sono in una colombaia o sul loro terreno del proprietario.

Una cosa in azione può essere rubata.

Animali selvatici per natura, di un tipo che non si trova normalmente in una condizione di libertà naturale in Nigeria, che sono proprietà di qualsiasi persona e che sono generalmente tenuti in stato di reclusione, possono essere rubati, siano essi effettivamente in reclusione o sono fuggiti dalla reclusione.

Animali selvatici per natura, del tipo che normalmente si trova in una condizione di libertà naturale in Nigeria, che sono proprietà di qualsiasi persona, possono essere rubati mentre sono in reclusione e mentre sono effettivamente perseguitati dopo essere fuggiti dalla reclusione , ma non in nessun altro momento.

Un animale selvatico per natura è considerato in uno stato di confinamento fintanto che si trova in una tana, una gabbia, un porcile, una vasca o un altro piccolo recinto, o è altrimenti posizionato in modo da non poter scappare e che il suo proprietario possa prenderne possesso di esso a piacere.

Uno struzzo in un allevamento di struzzi recintato può essere rubato.

Il termine "animale" include qualsiasi creatura amorevole diversa dall'umanità.

Gli animali selvatici nel godimento della loro libertà naturale non sono suscettibili di essere rubati, ma i loro cadaveri sono suscettibili di essere rubati.

Tutto ciò che è prodotto o che fa parte del corpo di un animale suscettibile di essere rubato è suscettibile di essere rubato.

383. (1) Chi ruba fraudolentemente qualcosa che può essere rubato, o converte fraudolentemente a proprio uso o ad uso di qualsiasi altra persona qualcosa che può essere rubato, si dice che rubi quella cosa.

(2) Si ritiene che una persona che prende o converte qualcosa che può essere rubato lo fa in modo fraudolento se lo fa con uno dei seguenti intenti:

- (ha) un'intenzione di privarne permanentemente il proprietario della cosa;
- (b) un'intenzione di privare permanentemente qualsiasi persona che abbia una proprietà speciale nella cosa di tale proprietà;
- (vs) un'intenzione di utilizzare la cosa come pegno o garanzia;
- (d) un'intenzione di separarsene a condizione della sua restituzione che la persona che lo prende o lo converte potrebbe non essere in grado di eseguire;
- (e) un'intenzione di trattarlo in modo tale che non possa essere restituito nella condizione in cui era al momento della presa o della conversione;
- (g) nel caso di denaro, l'intenzione di utilizzarlo a piacimento di chi lo prende o lo converte, sebbene possa poi volerne restituire l'importo al proprietario.

Il termine "proprietà speciale" comprende qualsiasi onere o vincolo sulla cosa in questione, e qualsiasi diritto derivante da o dipendente dal possesso della cosa in questione, sia da parte dell'avente diritto a tale diritto che da altra persona a suo beneficio.

- (3) La presa o la conversione può essere fraudolenta, sebbene sia effettuata senza segreto o tentativo di occultamento.
- (4) In caso di conversione, è irrilevante se la cosa convertita sia presa a scopo di conversione, o se sia al momento della conversione in possesso di chi la converte. È inoltre irrilevante che la persona che converte l'immobile sia titolare di una procura per la sua disposizione, o sia altrimenti autorizzato a disporre dell'immobile.
- (5) Quando una cosa convertita è stata smarrita dal proprietario e ritrovata da chi la converte, la conversione non è considerata fraudolenta se al momento della conversione chi prende o converte la cosa non sa chi è il proprietario, e ritiene per ragionevoli motivi che il proprietario non può essere scoperto.
- (6) Non si può ritenere che una persona prenda una cosa a meno che non la muova o la causi muoversi.

384. (1) Quando un fattore o un agente si impegna o dà pegno su beni o atti di proprietà su beni a lui affidati per la vendita o comunque per una somma di denaro non superiore all'importo dovutogli dal suo mandante al momento della costituzione in pegno o del pegno, unitamente all'importo di qualsiasi cambiale o cambiale accettata o emessa da lui per o per conto del suo mandante, tale trattamento dei beni o titolo non è considerato furto .

- (2) Quando un servitore, contrariamente agli ordini del suo padrone, prende dal suo possesso un cibo affinché possa essere dato ad un animale appartenente o in possesso del suo padrone, tale presa non è considerata un furto.

385. Quando una persona riceve, da sola o insieme ad altra persona, denaro o garanzia di valore o procura per la vendita ipotecaria, pegno o altra disposizione di qualsiasi cosa, rubabile o meno, con un in entrambi i casi, istruzioni che tale denaro o parte di esso, o qualsiasi altro denaro ricevuto in cambio di esso, o parte di esso, o i proventi o qualsiasi parte dei proventi di tale titolo, o di tale titolo, o di tale ipoteca, pegno, o altra disposizione, deve essere applicato a qualsiasi scopo o pagato a qualsiasi persona specificata nella direzione, tali denaro e proventi sono considerati proprietà della persona da cui è stato ricevuto il denaro, la garanzia o la procura fino a quando la direzione è stata rispettata:

A condizione che, se la persona che riceve il denaro, la cauzione o la procura, e la persona da cui lo riceve, di solito si accordino tra loro a condizioni tali che, in assenza di una direzione speciale, tutto il denaro pagato al primo per conto di il secondo sarebbe adeguatamente trattato come un elemento in un conto debitore e creditore tra di loro, il primo non può essere accusato di furto di denaro o proventi simili a meno che l'istruzione non sia per iscritto.

386. Quando una persona riceve, da sola o insieme ad un'altra persona, qualsiasi bene da un altro a condizioni che gli autorizzino o gli richiedano di venderlo o altrimenti disporne, e che gli richieda di pagare o rendere conto dei proventi della proprietà, o qualsiasi parte di tali proventi, o per consegnare qualsiasi cosa ricevuta in cambio della proprietà, alla persona che la riceve, o ad altra persona, allora i proventi della proprietà, e qualsiasi cosa ricevuta in cambio di essa, sono considerati come proprietà della persona da cui la proprietà è stata così ricevuta, fino a che non siano stati ceduti secondo i termini in cui la proprietà è stata ricevuta, a meno che non sia una parte di tali termini che il ricavato, se del caso, costituirà un elemento in un conto debitore e creditore tra lui e la persona a cui deve pagarli o

387. Quando una persona riceve, da solo o insieme ad un'altra persona, denaro per conto di un altro, il denaro si considera proprietà della persona per conto del quale è ricevuto, a meno che il denaro non sia ricevuto alle condizioni in cui esso forma una voce in un conto debitore e creditore, e che il rapporto di debitore e creditore esiste solo tra le parti in relazione ad esso.

388. Quando una persona prende o converte qualcosa che può essere rubato, in circostanze che altrimenti equivarrebbero a un furto, è irrilevante che egli stesso abbia una proprietà o un interesse speciale in essa, o che sia lui stesso proprietario della cosa rubata o convertito soggetto a qualche proprietà speciale o interesse di qualche altra persona ivi; o che è locatario della cosa, o che egli stesso è uno dei due o più comproprietari della cosa; o che è un amministratore o funzionario di una società o società o società che ne sono proprietari.

389. Chi, durante la convivenza di un uomo e di sua moglie, fa in modo che l'uno o l'altro si occupi di tutto ciò che è, a sua conoscenza, di proprietà dell'altro in un modo che sarebbe un furto se non fossero sposati, è ritenuto di aver rubato la cosa e potrebbe essere accusato di averla rubata.

390. Chi ruba qualcosa che può essere rubato è colpevole di reato ed è punito, se non è prevista altra pena, della reclusione per tre anni.

Punizione in casi speciali

- (1) Se la cosa rubata è un atto testamentario, indipendentemente dal fatto che il testatore sia vivo o morto, l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.

- (2) Se la cosa rubata è un oggetto postale o qualsiasi bene, denaro o valore di sicurezza, contenuto in qualsiasi affare postale, l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.
- (3) Se la cosa rubata è una delle seguenti cose, vale a dire: un cavallo, una giumenta, un castrone, un asino, un mulo, un cancelletto, un toro, una mucca, un bue, un montone, una pecora, se, una capra o un maiale, o il giovane di qualsiasi tale animale, l'autore del reato è passibile di condanna al pagamento della multa di duecento naira o della reclusione per due anni.
- (4) Se il reato è commesso in una delle seguenti circostanze:
- (ha) se la cosa è rubata alla persona di un altro;
 - (b) se la cosa è rubata in una casa di abitazione, e il suo valore supera dieci naira, o l'autore del reato al o immediatamente prima o dopo il momento del furto usa o minaccia di usare violenza a qualsiasi persona nella casa di abitazione;
 - (vs) se la cosa è rubata da qualsiasi tipo di nave o veicolo o luogo di deposito utilizzato per il trasporto o la custodia di beni in transito da un luogo all'altro;
 - (d) se la cosa rubata è collegata o fa parte di una ferrovia;
 - (e) se la cosa è rubata da una nave che è in pericolo o naufragata o arenata;
 - (g) se la cosa è rubata da un pubblico ufficio nel quale è depositata o conservata;
 - (g) se il trasgressore, al fine di commettere il reato, apre un locale, una cassetta o un altro recipiente chiuso a chiave, mediante una chiave o altro strumento;
- l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni.
- (5) Se l'autore del reato è una persona impiegata in un pubblico servizio e la cosa rubata è di proprietà dello Stato, o è entrata in possesso dell'autore del reato in ragione del suo impiego, è punito con la reclusione per sette anni.
- (6) Se l'autore del reato è un impiegato o un domestico, e la cosa rubata è di proprietà del suo datore di lavoro, o è entrata in possesso dell'autore del reato per conto del suo datore di lavoro, è punito con la reclusione per sette anni.
- (7) Se l'autore del reato è un amministratore o funzionario di una società o società e la cosa rubata è di proprietà della società o società, è punito con la reclusione per sette anni.
- (8) Se la cosa rubata è una delle seguenti cose-
- (ha) beni che sono stati ricevuti dall'autore del reato con una procura per la loro disposizione;
 - (b) beni che sono stati affidati all'autore del reato, da solo o insieme a qualsiasi altra persona, perché lo mantenga in custodia o li applichi, paghi o consegna a qualsiasi scopo o a qualsiasi persona lo stesso o parte di esso o qualsiasi suo provento;
 - (vs) beni che sono stati ricevuti dall'autore del reato da solo o insieme a qualsiasi altra persona per o per conto di qualsiasi altra persona;
 - (d) l'intero o una parte dei proventi di qualsiasi garanzia di valore che è stata ricevuta dall'autore del reato con l'ordine che i proventi dello stesso dovrebbero essere utilizzati per qualsiasi scopo o pagati a qualsiasi persona specificata nella direzione;
 - (e) l'intero o parte dei proventi derivanti da qualsiasi disposizione di qualsiasi proprietà che è stata ricevuta dall'autore del reato in virtù di una procura per tale

disposizione, tale procura essendo stata ricevuta dall'autore del reato con l'ordine che tali proventi dovrebbero essere applicati a qualsiasi scopo o pagati a qualsiasi persona indicata nella direzione;

l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni.

- (9) Se la cosa rubata è del valore di mille naira o più, l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni.
- (10) Se la cosa rubata è un infisso o un bene, lascia che l'autore del reato lo utilizzi con un casa o alloggio, e il suo valore supera dieci naira, è punito con la reclusione per sette anni.
- (10A) Se l'oggetto rubato è un autoveicolo o un motociclo l'autore del reato è condannato, con condanna, alla reclusione non inferiore a cinque anni ma non superiore a sette anni senza possibilità di sanzione pecuniaria.
- (11) Se l'autore del reato, prima di commettere il reato, è stato condannato per uno qualsiasi dei reati, o delitti definiti in questa divisione di questa parte di questo codice, è punito con la reclusione per sette anni.

Capitolo 35

Reati analoghi al furto

- 391.** Chiunque, con l'intento di frodare, nasconda o sottrae al suo luogo di deposito un registro di cui sia autorizzato o richiesto dalla legge la conservazione per autenticare o trascrivere il titolo di qualsiasi bene, o per trascrivere nascite, battesimi, matrimoni, decessi, o sepolture, o una copia di qualsiasi parte di tale registro che è richiesto per legge da inviare a qualsiasi ufficio pubblico, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 392.** Chiunque, con l'intento di frodare, nasconda atti testamentari, vivi o morti che sia il testatore, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per quattordici anni.
- 393.** Chiunque, con l'intento di frodare, nasconda in tutto o in parte un documento che prova la titolarità di qualsiasi terra o proprietà fondiaria è colpevole di reato ed è punito con la reclusione per tre anni.
- 394.** Chiunque uccida un animale suscettibile di essere rubato con l'intento di rubare la pelle o la carcassa, o qualsiasi parte della pelle o della carcassa, è colpevole di un reato ed è passibile della stessa punizione come se avesse rubato l'animale.
- 395.** Chi fa qualcosa di mobile con l'intento di rubarlo è colpevole di reato, ed è punito con la stessa punizione come se avesse rubato la cosa dopo che era diventata mobile.
- 396.** Qualsiasi persona che prenda, nasconda o altrimenti smaltisca qualsiasi minerale di qualsiasi metallo o minerale all'interno o intorno a una miniera, con l'intento di frodare qualsiasi persona, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 397.** Chiunque, avendo in qualsiasi luogo al di fuori della Nigeria, ha ottenuto proprietà con un atto che se fosse stato commesso in Nigeria avrebbe costituito il reato di furto, e che è un reato secondo le leggi vigenti nel luogo in cui è stato compiuto, porta tale proprietà nel paese, o ne è in possesso in Nigeria, è colpevole di un reato ed è passibile della stessa punizione che avrebbe se l'avesse rubata in Nigeria; ma in modo che la pena non ecceda quella che sarebbe incorsa per lo stesso atto secondo le leggi vigenti nel luogo dove è stato compiuto l'atto con cui ha ottenuto la proprietà.

- 398.** Chiunque, in qualità di ipotecario di beni ipotecati, sottrae o dispone dei beni senza il consenso del debitore ipotecario e con l'intento di frodare, è colpevole di delitto ed è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 399.** Nella sezione precedente il termine "beni ipotecari" comprende tutti i beni e beni mobili di qualsiasi natura, e tutti gli animali vivi, e qualsiasi progenie di qualsiasi animale, e qualsiasi raccolto o prodotto della terra, in crescita o reciso, che sono soggetti alla tempo per le disposizioni di qualsiasi atto scritto mediante il quale un addebito valido o Hen è creato su di loro a titolo di garanzia o qualsiasi debito o obbligazione.

Il consenso dell'ipoteca può essere espresso o implicito dalla natura dell'immobile ipotecato.

- 400.** Qualsiasi persona che sottrae o devia fraudolentemente a proprio uso o all'uso di qualsiasi altra persona qualsiasi energia meccanica, illuminante o elettrica derivata da qualsiasi macchina, apparato o sostanza, di proprietà di un'altra persona, è colpevole di un crimine, e è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Capitolo 36

Rubare con la violenza: estorsioni con minacce

- 401.** Chiunque rubi qualcosa e, al momento o immediatamente prima o immediatamente dopo il momento del furto, usi o minacci di usare violenza effettiva nei confronti di qualsiasi persona o cosa al fine di ottenere o trattenere la cosa rubata o per prevenire o superare la resistenza alla sua essere rubato o trattenuto, si dice che sia stato rubato colpevole di rapina.

- 402. (1)** Chiunque commette il reato di rapina è condannato alla reclusione per non aver subito la condanna

(2) Se-

(ha) qualsiasi trasgressore menzionato nella sottosezione (1) di questa sezione è armato con qualsiasi arma da fuoco o qualsiasi arma offensiva o qualsiasi materiale odioso o chimico o è in compagnia di qualsiasi persona così armata; o

(b) al momento della rapina o immediatamente prima o immediatamente dopo, il suddetto delinquente ferisce qualsiasi persona, l'autore del reato è condannato a morte, previa condanna.

- 403. (1)** Chiunque, con l'intento di rubare qualcosa, aggredisca qualsiasi altra persona e al momento dell'aggressione o immediatamente dopo, usi o minacci di usare violenza effettiva nei confronti di qualsiasi altra persona o proprietà al fine di ottenere la cosa destinata a essere rubata è condannato essere condannato alla reclusione non inferiore a quattordici anni ma non superiore a venti anni.

(2) Se-

(ha) qualsiasi autore di reato menzionato nella sottosezione (1) della presente sezione, sia armato di qualsiasi arma da fuoco o arma offensiva o sia in compagnia di qualsiasi altra persona così armata; o

(b) al momento dell'aggressione o immediatamente prima o immediatamente dopo il suddetto delinquente ferisce o usa qualsiasi altra violenza personale nei confronti di qualsiasi persona, l'autore del reato è condannato, previa condanna, alla reclusione a vita con o senza fustigazione.

- (3) Qualsiasi persona trovata in qualsiasi luogo pubblico in possesso di armi da fuoco, reali o imitazioni, e in circostanze ragionevolmente indicanti che il possesso delle armi da fuoco è finalizzato alla commissione immediata o eventuale da parte di quella persona o di qualsiasi altra persona di qualsiasi reato ai sensi della sezione 402 del presente atto è condannato, previa condanna, alla reclusione non inferiore a quattordici anni né superiore a venti anni.

403A. Qualsiasi persona che cospira con qualsiasi persona per commettere un reato ai sensi della sezione 402 del presente Atto indipendentemente dal fatto che sia presente o meno quando il reato viene commesso o tentato di essere commesso, sarà ritenuto colpevole del reato come principale autore del reato e sarà punito di conseguenza.

403B. Ai fini degli articoli 402, 403 e 403A-

"armi da fuoco" include qualsiasi cannone, pistola, pistola a pietra focaia, revolver, esplosivo per pistola o munizione o altra arma da fuoco, intera o in pezzi staccati;

"arma offensiva": qualsiasi articolo diverso da un'arma da fuoco fabbricata o adattata per essere usata per arrecare danno alla persona o che la persona che la possiede per tale uso da parte sua e comprende un fucile ad aria compressa, pistola ad aria compressa, arco e frecce, lancia, sciabola, fiammifero, pugnale, randello o qualsiasi pezzo di legno, metallo, vetro o pietra che possa essere utilizzato come arma offensiva.

404. (1) Qualsiasi persona che, essendo impiegata nel servizio pubblico della Nigeria, o in quello di qualsiasi altro governo, corrotto e sotto il colore del suo impiego-

- (ha) esige o sottrae proprietà a qualsiasi persona; o
- (b) obbliga qualsiasi persona a vendere qualsiasi proprietà a un valore diverso dal suo equo valore di mercato; o
- (vs) ottiene alloggio da e contro la volontà di chiunque gratuitamente o per inadeguato pagamento; o
- (d) obbliga, in tutto o in parte a proprio profitto, qualsiasi persona a lavorare gratuitamente o per indebita retribuzione;

è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per cinque anni.

- (2) Qualsiasi persona che, dichiarandosi falsamente con parole, condotta o altro, essere una persona impiegata nel servizio pubblico "della Nigeria, o di qualsiasi altro governo, o un agente o agendo sotto l'autorità del governo della Nigeria, o di qualsiasi altro governo, illegalmente e in tale presunto carattere-

- (ha) compie uno degli atti o cose specificati in (a), (b), (c) e (d) nell'ultimo comma precedente; o

- (b) obbliga o ordina a qualsiasi persona di consegnare qualsiasi proprietà a qualsiasi altra persona, indipendentemente dal fatto che tale proprietà appartenga o meno giustamente, o sia o non sia giustamente dovuta, all'ultima persona; è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per cinque anni.

- (3) Chiunque tenti, o inciti, solleciti, consigli, procaccia, aiuti o favori chiunque, a commettere uno dei reati enumerati negli ultimi due commi precedenti è colpevole di un reato ed è passibile di reclusione per cinque anni.

405. Chiunque aggredisca una persona con l'intento di rubare qualcosa è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per tre anni.

406. Chiunque, con l'intenzione di rubare qualcosa, lo esiga da chiunque minacciando che gli siano arrecati danni o danni di qualsiasi natura, sia dall'autore del reato sia da chiunque altro, se la richiesta non viene ottemperata, è Colpevole di un reato, ed è passibile di tre anni di reclusione.

- 407.** Qualsiasi persona che, con l'intento di estorcere o ottenere qualcosa da qualsiasi persona, e conoscendo il contenuto della scrittura, fa sì che qualcuno riceva scritti che richiedano qualcosa da qualsiasi persona senza motivo ragionevole o probabile e che contengano minacce di qualsiasi lesione o danno di di qualunque natura cagionata a qualsivoglia persona, sia dall'autore del reato, sia da altra persona, se la domanda non è ottemperata, è colpevole di reato ed è punito con la reclusione per quattordici anni.
- 408.** Qualsiasi persona che, con l'intento di estorcere o ottenere qualcosa da qualsiasi persona-
- (1) accusa o minaccia di accusare qualsiasi persona di aver commesso un reato o un'infrazione, o di offrire o fare qualsiasi sollecitazione o minaccia a qualsiasi persona come incentivo a commettere o consentire la commissione di qualsiasi crimine o infrazione; oro
 - (2) minaccia che qualsiasi persona venga accusata da qualsiasi altra persona di qualsiasi crimine o infrazione, o di qualsiasi atto del genere; oro
 - (3) conoscendo il contenuto dello scritto, fa sì che chiunque riceva qualsiasi scritto contenente l'accusa o la minaccia di cui sopra;

è colpevole di un reato, e se l'accusa o la minaccia di accusa è di-
 - (ha) un reato per il quale può essere inflitta la pena di morte o la reclusione a vita; oro
 - (b) uno qualsiasi dei reati definiti nel Capitolo 21, o un tentativo di commettere uno di tali reati; oro
 - (vs) un'aggressione con l'intento di avere una conoscenza carnale di qualsiasi persona contro l'ordine della natura, o un'aggressione illegale e indecente a una persona di sesso maschile; oro
 - (d) un tentativo di commettere il reato di stupro, o un'aggressione con l'intento di commettere il reato di stupro, o un'aggressione illegale e indecente a una donna o una ragazza; oro
 - (e) una sollecitazione o minaccia offerta o fatta a qualsiasi persona come incentivo a commettere o consentire la commissione di uno qualsiasi dei reati di cui sopra; -

l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni.

In ogni altro caso l'autore del reato è punito con la reclusione per tre anni. È irrilevante se la persona accusata o minacciata di essere accusata abbia o meno commesso il reato o l'atto di cui è accusato o minacciato di essere accusato.
- 409.** Chiunque, con l'intento di frodare, e mediante qualsiasi violenza illecita o restrizione nei confronti della persona di un altro, o mediante qualsiasi minaccia di violenza o restrizione da utilizzare nei confronti della persona di un altro, o per mezzo di accusando o minacciando di accusare qualsiasi persona di aver commesso un reato o un misfatto, o offrendo o facendo qualsiasi sollecitazione o minaccia a qualsiasi persona come incentivo a commettere o consentire la commissione di qualsiasi reato, costringere o indurre qualsiasi persona-
- (ha) eseguire, creare, accettare, avallare, alterare o distruggere, in tutto o in parte, qualsiasi valore di sicurezza; oro
 - (b) scrivere, imprimere o apporre qualsiasi nome o sigillo su o su qualsiasi carta o pergamena, in modo che possa essere successivamente trasformato o convertito o utilizzato o trattato come una preziosa garanzia;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

Capitolo 37

Furto con scasso: Violazione della casa: e come reati

410. Chi rompe una parte, sia esterna che interna, di un edificio, o apre da sbloccare, tirare, spingere, sollevare, o qualsiasi altro mezzo qualunque, qualsiasi porta, finestra, serranda, sportello della cantina o altro, destinato a chiudere o coprire un'apertura in un edificio, o un'apertura di passaggio da una parte di un edificio a un altro, si dice che rompa l'edificio.

Si dice che una persona entri in un edificio non appena una parte del suo corpo o qualsiasi parte di qualsiasi strumento da lui utilizzato si trova all'interno dell'edificio.

Una persona che ottiene l'ingresso in un edificio per mezzo di qualsiasi minaccia o artificio utilizzato a tale scopo, o per collusione con qualsiasi persona nell'edificio, o che entra in qualsiasi camino o altra apertura dell'edificio lasciata permanentemente aperta per qualsiasi scopo necessario, ma non destinato ad essere normalmente utilizzato come mezzo di ingresso, si considera rotto ed entrato nell'edificio.

411. Qualsiasi persona che-

- (1) irrompe ed entra nella casa di un altro con l'intento di commettere un crimine in essa; oro
- (2) essere entrato nella casa di un altro con l'intento di commettere un crimine in essa, o avendo commesso un delitto nell'abitazione di un altro, evade dall'abitazione;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

se il reato è commesso nella notte, l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.

412. Chiunque entri o si trovi nella casa di un altro con l'intento di commettervi un delitto è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per sette anni. Se il reato è commesso nella notte, l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni.

413. Qualsiasi persona che-

- (1) interrompe ed entra in una scuola, negozio, magazzino, negozio, ufficio o ufficio di conteggio, o a edificio che è adiacente a una casa di abitazione e occupata con essa ma non ne fa parte, e vi commette un crimine; oro
- (2) aver commesso un reato in una scuola, un negozio, un magazzino, un negozio, un ufficio o un ufficio di contabilità, o in qualsiasi altro edificio come ultimo menzionato, evade dall'edificio;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.

414. Qualsiasi persona che irrompe ed entra in una scuola, negozio, magazzino, magazzino, ufficio o ufficio, o in un edificio adiacente a una casa di abitazione e occupato con essa ma non ne fa parte, con l'intento di commettervi un reato, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

415. Chiunque irrompe ed entra in un edificio normalmente utilizzato per il culto religioso e vi commette un crimine, o avendo commesso un crimine in uno di tali edifici, evade da esso, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per quattordici anni.

416. Chiunque irrompe ed entra in un edificio ordinariamente utilizzato per il culto religioso, con l'intento di commettervi un delitto, è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per sette anni.

417. Qualsiasi persona che si trova in una delle seguenti circostanze:

- (ha) essere armato con qualsiasi arma o strumento pericoloso o offensivo, ed essere così armato con l'intento di irrompere o entrare in una casa di abitazione, e di commettervi un crimine;
- (b) essendo armato come detto di notte, ed essendo così armato con l'intento di sfondare o entrare in qualunque edificio, e commettervi un delitto;
- (vs) avere in suo possesso di notte senza giustificato motivo, la cui prova è su di lui, qualsiasi strumento di scasso;
- (d) avere in suo possesso di giorno uno di tali strumenti con l'intento di commettere un crimine;
- (e) avere il volto mascherato o annerito o essere altrimenti camuffato, con l'intento di commettere un reato;
- (g) trovarsi in qualsiasi edificio di notte con l'intento di commettere un crimine in esso; o
- (g) trovandosi in un edificio qualunque di giorno con l'intenzione di commettervi un delitto, e avendo preso precauzioni per nascondere la sua presenza,

è colpevole di un crimine ed è passibile di tre anni di reclusione.

Se l'autore del reato è stato precedentemente condannato per un reato relativo al patrimonio, è punito con la reclusione per sette anni.

Capitolo 38

Ottenere proprietà con false affermazioni; imbrogliare

418. Qualsiasi rappresentazione fatta da parole, scritti o comportamenti, di un fatto, passato o presente, la cui rappresentazione è falsa di fatto e che la persona che la fa sa essere falsa o non crede essere vera, è falsa finzione.

419. Chiunque con false pretese, e con l'intento di frodare, ottiene da qualsiasi altra persona qualcosa che può essere rubato, o induce qualsiasi altra persona a consegnare a qualsiasi persona qualcosa che può essere rubato, è colpevole di un reato ed è responsabile alla reclusione per tre anni.

Se la cosa è del valore di mille naira o più, è passibile di reclusione per sette anni.

È irrilevante che la cosa sia ottenuta o che la sua consegna sia indotta per mezzo di un contratto indotto dalla falsa pretesa.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato a meno che non sia stato trovato a commettere il reato.

419A. (1) Chiunque con qualsiasi falso pretesto o per mezzo di qualsiasi altra frode ottiene credito per sé o per qualsiasi altra persona-

(ha) nell'incorrere in qualsiasi debito o responsabilità; o

(b) mediante iscrizione in un conto debitore e creditore tra il cedente e il beneficiario del credito,

è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per tre anni.

(2) L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato a meno che non sia stato trovato a commettere il reato.

419B. Laddove in qualsiasi procedimento per un reato ai sensi della sezione 419 o 419A sia dimostrato che il
accusato-

- (ha) ottenuto o indotto la consegna di qualsiasi cosa suscettibile di essere rubata; oro
- (b) ha ottenuto credito per sé o per altri, mediante un assegno che, presentato per il pagamento entro un termine ragionevole, è stato disonorato per il motivo che non c'erano fondi o fondi insufficienti a credito dell'estrattore dell'assegno in banca su cui è stato tratto l'assegno, la cosa o la sua consegna si considera ottenuta o indotta, o il credito si considera ottenuto, con falso pretesto, a meno che il giudice non sia soddisfatto dalla prova che quando l'imputato ha emesso l'assegno verificare che avesse ragionevoli motivi per ritenere, e di fatto credeva, che sarebbe stato onorato se presentato per il pagamento entro un termine ragionevole dopo la sua emissione da parte sua.

420. Qualsiasi persona che con qualsiasi falsa pretesa e con l'intento di frodare, induca qualsiasi persona a eseguire, creare, accettare, approvare, alterare o distruggere, in tutto o in parte qualsiasi titolo prezioso, o a scrivere, impressionare o apporre, qualsiasi nome o sigillo su o su qualsiasi carta o pergamena in modo che possa essere successivamente trasformato o convertito o utilizzato o trattato come una preziosa garanzia, è

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato a meno che non sia stato trovato a commettere il reato.

421. Qualsiasi persona che per mezzo di qualsiasi trucco o espediente fraudolento ottiene da qualsiasi altra persona qualcosa che può essere rubato, o induce qualsiasi altra persona a consegnare a qualsiasi persona qualcosa che può essere rubato o a pagare o consegnare a qualsiasi persona denaro o beni, o qualsiasi somma di denaro maggiore o quantità di beni maggiore di quella che avrebbe pagato o consegnato se non fosse stato per tale trucco o espediente, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

Una persona trovata a commettere il reato può essere arrestata senza mandato.

422. Qualsiasi persona che cospira con un altro con l'inganno o qualsiasi mezzo fraudolento per influenzare il prezzo di mercato di qualsiasi cosa venduta pubblicamente, o per frodare il pubblico, o qualsiasi persona, indipendentemente dal fatto che una persona in particolare o meno, o per estorcere qualsiasi proprietà a qualsiasi persona, è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per sette anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

423. Chiunque, in qualità di venditore o ipotecario di qualsiasi proprietà, o in qualità di procuratore o agente di tale venditore o ipotecario, con l'intento di indurre l'acquirente o il mutuatario ad accettare il titolo offerto o prodotto a lui, e con l'intento di frodare-

- (1) nasconde all'acquirente o al creditore ipotecario qualsiasi materiale strumentale al titolo, o qualsiasi gravame; oro
- (2) falsifica qualsiasi albero genealogico da cui il titolo dipenda o possa dipendere; oro
- (3) fa una dichiarazione falsa sul titolo offerto o nasconde qualsiasi fatto materiale ad esso contenuto, si rende colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

424. Qualsiasi persona che per guadagno o ricompensa finge di esercitare o usare qualsiasi tipo di stregoneria, juju, stregoneria, incantesimo o evocazione, o si impegna a dire fortune, o pretende dalla sua abilità o conoscenza in qualsiasi scienza occulta di scoprire dove o in che modo tutto ciò che si suppone sia stato rubato o perso può essere trovato, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

425. Qualsiasi persona che intenzionalmente si procuri o tenti di procurare per sé o per qualsiasi altra persona qualsiasi registrazione, licenza o certificato ai sensi di qualsiasi legge o legge o in base a qualsiasi regolamento emanato ai sensi dell'Ordine del Consiglio della Nigeria (Costituzione), 1951, o dell'Ordine della (Costituzione) della Nigeria in

Council, 1954, o la Costituzione della Repubblica Federale della Nigeria, con qualsiasi falso pretesto è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

426. (Abrogata con Ordinanza n. 20 del 1955.)

Capitolo 39

Ricezione di beni rubati o ottenuti in modo fraudolento e reati simili

427. Qualsiasi persona che riceve qualcosa che è stato ottenuto per mezzo di un atto che costituisce un crimine o un reato minore, o per mezzo di qualsiasi atto compiuto in un luogo non in Nigeria, che se fosse stato compiuto in Nigeria avrebbe costituito un crimine o un reato minore, e che è reato secondo le leggi vigenti nel luogo dove è stato fatto, sapendo che lo stesso è stato così ottenuto, è colpevole di delitto.

Se il delitto per mezzo del quale la cosa è stata ottenuta è delitto, l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni, salvo il caso in cui la cosa così ottenuta fosse un affare postale, o qualsiasi bene, denaro o valore in esso contenuto, in tal caso l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.

In ogni altro caso l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni.

Per provare la ricezione di qualcosa è sufficiente dimostrare che l'imputato ha, da solo o insieme ad altra persona, la cosa in suo possesso, o ha contribuito a nascondere o a disporne.

428. Qualsiasi persona che-

(ha) detiene, acquista, scambia o riceve consapevolmente, da qualsiasi sottufficiale o privato delle forze armate della Nigeria o da qualsiasi membro delle forze di polizia, o da qualsiasi disertore di una di tali forze, o da qualsiasi persona che agisce per e per conto di una qualsiasi delle persone sopra nominate; o

(b) sollecita o invoglia una qualsiasi di dette persone a vendere, sbarazzarsi o disfarsi; o

(vs) deve essere impiegato da una qualsiasi di dette persone, ben sapendo che appartiene all'una o all'altra di tali forze in una delle varie capacità qui menzionate prima, o che è un disertore di una qualsiasi di dette forze, per vendere, farla finita con, o smaltire, o

(d) avrà in suo possesso e non darà un resoconto soddisfacente del suo possesso di armi, munizioni, vestiti, equipaggiamenti, medaglie o altri incarichi, forniti per l'uso delle forze armate della Nigeria o delle forze di polizia,

è passibile di una multa di quaranta naira e di pagare il doppio del valore di tutti o uno qualsiasi dei numerosi articoli che in tal modo diverrà o sarà posseduto.

429. Quando una cosa è stata ottenuta per mezzo di un atto costituente reato o delitto, o per mezzo di un atto compiuto in un luogo non in Nigeria, che se fosse stato compiuto in Nigeria avrebbe costituito un reato, e che è reato secondo le leggi vigenti nel luogo in cui è stato commesso, e altra persona ne ha acquisito un legittimo titolo, il successivo ricevimento della cosa non è reato, sebbene il curatore sappia che la cosa era stata precedentemente ottenuta in tal modo.

430. (1) Ogni persona che è accusata davanti a qualsiasi tribunale di avere in suo possesso o sotto il suo controllo in qualsiasi modo e in qualsiasi luogo, o per questo egli in qualsiasi momento nei tre mesi immediatamente precedenti la presentazione della denuncia abbia avuto in suo possesso o sotto il suo controllo in qualsiasi modo e in qualsiasi luogo, qualsiasi cosa sia ragionevolmente sospettata di essere stato rubato o ottenuto illecitamente e che non rende conto, al

soddisfazione del tribunale, su come sia venuto dallo stesso, è colpevole di un reato ed è punito, con la condanna, con la multa di duecento naira o con la reclusione per sei mesi.

- (2) Quando una persona è accusata davanti a un tribunale di avere o di aver avuto in suo possesso o sotto il suo controllo in qualsiasi modo e in qualsiasi luogo qualcosa che è stato rubato o ottenuto illecitamente o che è ragionevolmente sospettato di essere stato rubato o ottenuto illecitamente e dichiara di aver ricevuto lo stesso per altra persona o di essere stato impiegato come vettore, agente o servitore per altra persona, il tribunale è autorizzato e tenuto, se possibile, a far sì che ogni altra persona e anche se necessario ogni precedente o presunto acquirente o altra persona per il cui possesso sia passato quanto sopra o che ne abbia avuto il controllo per essere portato dinanzi ad esso e per interrogare i testimoni sotto giuramento che lo toccano; e se risulta al tribunale che qualcuno ha avuto il possesso o il controllo di tale cosa e ha avuto ragionevoli motivi per ritenere che lo stesso sia stato rubato o ottenuto illecitamente, si riterrà che tale persona abbia avuto il possesso o il controllo di tale cosa al tempo e luogo in cui e dove lo stesso è stato trovato o sequestrato e sarà colpevole di un reato e passibile, in caso di condanna, alla multa di duecento naira o alla reclusione per sei mesi.

- (3) Il possesso o il controllo da parte di un vettore, agente o dipendente sarà considerato possesso o controllo da parte della persona che ha impiegato tale vettore, agente o dipendente per avere o trattare tale cosa e tale persona sarà responsabile, con condanna, alla pena qui indicata.

- (4) L'autore del reato può essere arrestato senza mandato.

- 431.** Qualsiasi persona che usi illegalmente un cavallo, una cavalla, un castrone, un asino, un mulo, un cammello, uno struzzo, un toro, una mucca, un bue, un montone, una pecora, una capra o un maiale, o i piccoli di uno qualsiasi di tali animali, o qualsiasi ciclo o altro qualsiasi veicolo senza il consenso del proprietario, o della persona che ne è legittimamente in possesso, è colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per un anno, o con la multa di quaranta naira per ogni animale o veicolo così utilizzato.

L'autore del reato può essere arrestato senza mandato da un agente di polizia, o dal proprietario della proprietà in questione, o da un suo servitore, o da qualsiasi persona autorizzata da tale proprietario o servitore.

- 432.** Quando si sospetta, per motivi ragionevoli, qualsiasi cavallo, giumenta, castrone, asino, mulo, cammello, struzzo, toro, mucca, bue, montone, pecora, capra o maiale, o il giovane di qualsiasi animale simile, essere stato rubato, chiunque sia in possesso o custodia della pelle, delle piume o della carcassa, o di qualsiasi parte della pelle o della carcassa, dell'animale o dell'uccello sospettato di essere stato rubato, è colpevole di un reato, a meno che dimostri di essere venuto legittimamente dalla cosa in questione; ed è responsabile

L'autore del reato può essere arrestato senza mandato da un agente di polizia, o dal proprietario della proprietà in questione, o da un suo servitore, o da qualsiasi persona autorizzata da tale proprietario o servitore.

- 433.** Qualsiasi persona che riceve o ottiene in modo corrotto, o accetta in modo corrotto di ricevere o ottenere, qualsiasi proprietà o beneficio di qualsiasi tipo sulla base di un accordo o con l'intesa che aiuterà qualsiasi persona a recuperare qualsiasi cosa che è stata ottenuta per mezzo di qualsiasi atto costituente un reato o reato, o da qualsiasi atto compiuto in un luogo non in Nigeria, che se fosse stato commesso La Nigeria avrebbe costituito un reato, e che è un reato ai sensi delle leggi vigenti nel luogo in cui è stato commesso, a meno che non abbia utilizzato tutta la dovuta diligenza per portare in giudizio l'autore del reato per il reato,

Capitolo 40

Frodi da parte di amministratori e funzionari di società e società: falsa contabilità.

- 434.** Chiunque, in qualità di fiduciario di qualsiasi proprietà, distrugge la proprietà con l'intento di frodare, o, con l'intenzione di frodare, converte la proprietà a qualsiasi uso non autorizzato dal trust, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Se è stato avviato un procedimento civile nei confronti di un curatore per un atto da lui compiuto, che costituisce reato ai sensi della presente sezione, non può essere successivamente perseguito per la stessa causa, come per un reato, a querela della persona dal quale è stato avviato il procedimento civile, senza la sanzione del tribunale o del giudice dinanzi al quale è stato avviato o è pendente il procedimento civile.

Ai fini della presente sezione, il termine "trustee" comprende le seguenti persone e nessun altro:

- (ha) fiduciari su trust espressi creati da un atto, testamento o strumento scritto, sia per uno scopo pubblico o privato o di beneficenza;
- (b) fiduciari nominati da o sotto l'autorità di una legge, legge o statuto per tali scopo;
- (vs) persone alle quali sono devoluti i doveri di un tale trust come sopra;
- (d) esecutori e amministratori.

435. Qualsiasi persona che-

- (1) essendo un amministratore o funzionario di una società o società, riceve o possiede se stesso come tale di qualsiasi proprietà della società o società se non in pagamento di un giusto debito o richiesta e, con l'intento di frodare, omette di fare una iscrizione completa e veritiera della stessa nei libri e nei conti della società o società, o per causare o dirigere tale iscrizione ivi; o
- (2) essere un amministratore, funzionario o membro di una società o società, compie uno dei seguenti atti con l'intento di frodare-
 - (ha) distrugge, altera, mutila o falsifica qualsiasi libro, documento, titolo di valore o conto, che appartiene alla società o società, o qualsiasi voce in tale libro, documento o conto, o è a conoscenza di tale atto; o
 - (b) fa o è a conoscenza di inserire voci false in tali libri, documenti o conti; o
 - (vs) omette o è a conoscenza di omettere qualsiasi materiale particolare da tale libro, documento o account;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

436. Qualsiasi persona che, in qualità di promotore, amministratore, funzionario o revisore dei conti di una società o società, esistente o destinato a essere formato, rende, diffonde o pubblica, o concorre a fare, far circolare o pubblicare, qualsiasi dichiarazione o resoconto scritto che, in qualsiasi particolare materiale, è a sua conoscenza falso, con l'intento di effettuare qualsiasi delle seguenti finalità-

- (ha) ingannare o frodare qualsiasi membro, azionista o creditore della società o società, persona determinata o meno;
- (b) per indurre qualsiasi persona, indipendentemente dal fatto che sia una persona particolare o meno, a diventare un membro, o ad affidare o anticipare qualsiasi proprietà alla società o società, o a stipulare qualsiasi garanzia a beneficio della stessa;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

- 437.** Costituisce una difesa contro l'accusa di uno qualsiasi dei reati qui prima in questo capitolo definiti per provare che l'imputato, prima di essere accusato del reato, e in conseguenza del processo coattivo di un tribunale in qualsiasi azione o procedimento instaurato in buona fede da parte di una parte lesa, o in un esame obbligatorio o deposizione davanti a un tribunale, ha rivelato sotto giuramento l'atto addotto come reato.

Una persona non ha il diritto di rifiutarsi di rispondere a qualsiasi domanda o interrogatorio in qualsiasi procedimento civile in qualsiasi tribunale, in quanto ciò potrebbe tendere a dimostrare che ha commesso un tale reato.

- 438.** Qualsiasi persona che, essendo un impiegato o un servitore, o essendo impiegato o agendo in qualità di un impiegato o un servitore, compie uno dei seguenti atti con l'intento di frodare:

- (ha) distrugge, altera, mutila o falsifica qualsiasi libro, documento, titolo di valore o conto, che appartiene o è in possesso del suo datore di lavoro, o è stato ricevuto da lui per conto del suo datore di lavoro, o qualsiasi iscrizione in tali libro, documento o account, o è a conoscenza di tali atti; o
- (b) fa o è a conoscenza di inserire voci false in tali libri, documenti o account; o
- (vs) omette, o è a conoscenza di omettere, qualsiasi materiale particolare da tale libro, documento o account;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

- 439.** Chiunque, in qualità di funzionario incaricato dell'incasso, della custodia o della gestione di qualsiasi parte delle entrate o dei beni pubblici, fornisca consapevolmente dichiarazioni mendaci o ritorni di denaro o beni da lui ricevuti o affidati alle sue cure, o di qualsiasi saldo di denaro o beni in suo possesso o sotto il suo controllo, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

Divisione 2

Lesioni alla proprietà

Capitolo 41

Definizioni

- 440.** È illecito l'atto che arreca danno alla proprietà di un altro e che è compiuto senza il suo consenso, a meno che non sia autorizzato, giustificato o giustificato dalla legge.

È irrilevante che la persona che commette il danno sia in possesso della cosa lesa, o abbia un interesse parziale in essa.

Una persona non è penalmente responsabile per qualsiasi lesione causata alla proprietà dall'uso della forza ragionevolmente necessaria allo scopo di difendere o proteggere se stessa, o qualsiasi altra persona, o qualsiasi proprietà, da lesioni che ritenga, per motivi ragionevoli, essere imminente.

- 441.** Quando un atto che reca danno a cose, e che sarebbe altrimenti lecito, è compiuto con l'intento di frodare qualcuno, è illegittimo. Quando un atto che arreca danno a cose è compiuto con l'intento di frodare una persona, è irrilevante che la proprietà in questione sia di proprietà dello stesso autore del reato.

- 442.** Il termine "danno" utilizzato in relazione a un documento, o a una scritta o a un'iscrizione, comprende l'obliterazione e il rendere illeggibile, in tutto o in parte.

Capitolo 42 **Reati**

- 443.** Qualsiasi persona che intenzionalmente e illegalmente dà fuoco a una delle seguenti cose:
- (ha) qualsiasi edificio o struttura qualunque, completata o meno;
 - (b) qualsiasi nave, completata o meno;
 - (vs) qualsiasi cumulo di prodotti vegetali coltivati, o di combustibile minerale o vegetale;
 - (d) una miniera, o il funzionamento, gli impianti o gli apparecchi di una miniera; è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.
- 444.** Qualsiasi persona che...
- (1) tenta illegittimamente di appiccare il fuoco a qualsiasi cosa menzionata nell'ultimo precedente sezione; o
 - (2) intenzionalmente e illegalmente appicca fuoco a qualsiasi cosa situata in modo tale che qualsiasi cosa menzionata nell'ultima sezione precedente possa prendere fuoco da essa,

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 445.** Qualsiasi persona che intenzionalmente e illegalmente dà fuoco a una delle seguenti cose:
- (ha) una coltura di ortaggi coltivati, sia in piedi che tagliati;
 - (b) un raccolto di fieno o erba in coltivazione, sia esso prodotto naturale o autoctono del suolo, e sia in piedi che tagliato;
 - (vs) eventuali alberi, alberelli o arbusti in piedi, autoctoni o meno, in coltivazione,

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 446.** Qualsiasi persona che-
- (1) tenta illegittimamente di appiccare il fuoco a qualsiasi cosa menzionata nell'ultimo precedente sezione; o
 - (2) intenzionalmente e illegalmente appicca fuoco a qualsiasi cosa situata in modo tale che qualsiasi cosa menzionata nell'ultima sezione precedente possa prendere fuoco da essa,

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 447.** Qualsiasi persona che-
- (1) volontariamente e illegalmente rigetta o distrugge qualsiasi nave, completa o meno; o
 - (2) compie volontariamente e illegalmente qualsiasi atto che tenda alla perdita immediata o alla distruzione di una nave in pericolo; o
 - (3) con l'intento di mettere in pericolo una nave, interferisce con qualsiasi luce, faro, boa, o segnale, utilizzato a fini di navigazione, o esibisce luci o segnali falsi;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

- 448.** Chiunque tenti illegalmente di gettare via o distruggere una nave, completata o meno, o tenti illegalmente di compiere qualsiasi atto tendente alla perdita immediata o alla distruzione di una nave in pericolo, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 449.** Qualsiasi persona che illegalmente e con l'intento di ostacolare l'uso di una ferrovia o di ferire qualsiasi proprietà su una ferrovia-
- (1) si occupa della ferrovia o di qualsiasi cosa sopra o vicino alla ferrovia in modo tale da pregiudicare o mettere in pericolo l'uso libero e sicuro della ferrovia; o
 - (2) mostra qualsiasi luce o segnale, o in qualsiasi modo si occupa di qualsiasi luce o segnale esistente, sopra o vicino alla ferrovia; o
 - (3) l'omissione di un atto che è suo dovere mette in pericolo l'uso libero e sicuro della ferrovia;

è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione a vita.

- 450.** È colpevole di reato chiunque, intenzionalmente e illegalmente, uccida, mutili o ferisca un animale suscettibile di essere rubato.
- se l'animale in questione è un cavallo, una cavalla, un castrone, un asino, un mulo, un cammello, un toro, una mucca, un bue, una capra, un maiale, un montone, uno struzzo, o il giovane di uno qualsiasi di tali animali, l'autore del reato è colpevole di un reato, ed è punito con la reclusione per sette anni.
- In ogni altro caso l'autore del reato è colpevole di un delitto, ed è punito con la reclusione per due anni.

- 451.** Chiunque intenzionalmente e illecitamente distrugge o danneggia beni è colpevole di reato, che, salvo diversa indicazione, costituisce un delitto ed è punito, se non è prevista altra pena, della reclusione per due anni.

Punizione in casi speciali

- (1) Se l'immobile in questione è una casa di abitazione o una nave, e il danno è causato dall'esplosione di qualcuno
 - (ha) qualsiasi persona è nella casa di abitazione o nave; o
 - (b) la distruzione o il danneggiamento mette effettivamente in pericolo la vita di qualsiasi persona; l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è passibile della reclusione a vita.
- (2) (a) Se l'immobile in questione è un argine o un muro di un fiume, un acquedotto, un bacino idrico, o acque interne, o un'opera che appartiene a un bacino: bacino idrico o acque interne, e la lesione provoca reale pericolo di inondazione o danneggiamento di qualsiasi terreno costruzione d'oro; o
 - (b) se l'immobile in questione è una ferrovia, o è un ponte, viadotto o acquedotto, che è costruito su un'autostrada, una ferrovia o un canale, o su cui passa una ferrovia, un'autostrada o un canale, e la proprietà viene distrutta; o
 - (vs) se la proprietà in questione, essendo una ferrovia, o qualsiasi ponte, viadotto o acquedotto, è danneggiata e il danno è fatto con l'intento di rendere la ferrovia, il ponte, il viadotto o l'acquedotto, o l'autostrada, la ferrovia o canale, passando sopra o sotto lo stesso, o parte di esso, pericoloso o impraticabile, e lo stesso o parte di esso è così reso pericoloso o impraticabile;

l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è passibile della reclusione a vita.

- (3) Se il bene in questione è un atto testamentario, indipendentemente dal fatto che il testatore sia vivo o morto, o un registro che sia autorizzato o richiesto dalla legge da conservare per autenticare o registrare il titolo di qualsiasi bene, o per registrare nascite, battesimi, matrimoni, morti, o sepolture, o una copia di qualsiasi parte di qualsiasi registro di questo tipo che è richiesto per legge da inviare a qualsiasi pubblico ufficiale, l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- (4) Se la proprietà in questione è una nave in pericolo o naufragata, o arenata, o qualsiasi cosa appartenga a tale nave, l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- (5) Se l'immobile in questione fa parte di una ferrovia, o qualsiasi opera connessa ad una ferrovia, l'autore del reato è colpevole di un reato ed è punito con la reclusione per quattordici anni.
- (6) (a) Se il bene in questione, essendo una nave, completa o meno, viene distrutto; oro
- (b) se il bene in questione, essendo una nave, completa o meno, è danneggiato, e il danno è fatto con l'intento di distruggerlo o renderlo inservibile; oro
- (vs) se l'immobile in questione è un fanale, un faro, una boa, una boa o un segnale, utilizzato ai fini della navigazione, o per l'orientamento di persone impegnate nella navigazione; oro
- (d) se l'immobile in questione è una sponda o un muro di un fiume, canale, acquedotto, bacino idrico o acque interne, o un'opera che appartiene a una darsena, canale, acquedotto, bacino idrico o acque interne, o che è utilizzata per gli scopi di carico o scarico merci; oro
- (e) se la proprietà in questione, essendo una ferrovia, o un ponte, un viadotto o un acquedotto, che è costruita su un'autostrada, una ferrovia o un canale, o su cui passa un'autostrada, una ferrovia o un canale, è danneggiata, e il danno è fatto con l'intento di rendere pericolosa o impraticabile la ferrovia, il ponte, il viadotto o l'acquedotto, o l'autostrada, la ferrovia o il canale, passando sopra o sotto gli stessi, o qualsiasi parte di essi; oro
- (g) se il bene in questione, essendo qualcosa in corso di fabbricazione, o una macchina agricola o manifatturiera, o un attrezzo di fabbricazione, o una macchina o apparecchio utilizzato o destinato ad essere utilizzato per eseguire qualsiasi lavorazione connessa alla preparazione di qualsiasi prodotto agricolo o pastorale, viene distrutto; oro
- (g) se il bene in questione, essendo una tale cosa, macchina, attrezzo o apparecchio, come ultimo sopra detto, è danneggiato, e il danno è fatto con l'intento di distruggere l'oggetto in questione o di renderlo inservibile; oro
- (h) se il bene in questione è un pozzo o un passaggio di una miniera, e la lesione è stata compiuta con l'intento di danneggiare la miniera o di ostacolarne il funzionamento; oro
- (io) se l'immobile in questione è una macchina, apparecchio, apparato, edificio, Costruzione, ponte o strada, appartenente o adibito a mina, sia che l'oggetto in questione sia completato o meno; oro
- (j) se il bene in questione, essendo una fune, una catena o un paranco, di qualsiasi materiale, che viene utilizzato in una miniera, o per qualsiasi modo o lavoro attinente o utilizzato con una miniera, viene distrutto; oro
- (K) se la cosa in questione, essendo una fune, una catena o un paranco, come sopra detto, è danneggiata, e il danno è fatto con l'intento di distruggere la cosa in questione o renderla inservibile; oro

- (l) se la proprietà in questione è un pozzo, o pozzo per l'acqua, o la diga, il muro di una sponda o la diga di una gora o di una piscina;
- l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- (7) Se il bene in questione è un documento depositato o conservato presso un pubblico ufficio, o che è prova del titolo di qualsiasi terreno o patrimonio fondiario, l'autore del reato è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per sette anni.
- 452.** Chiunque, illegalmente e con l'intento di distruggere o danneggiare qualsiasi proprietà, metta qualsiasi sostanza esplosiva in qualsiasi luogo, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 453.** Chiunque con l'intento di insultare una mina o di ostacolare il funzionamento di una mina-
- (1) illegittimamente, e se non per atto compiuto in clandestinità durante l'esercizio di una miniera attigua.
- (ha) fa defluire l'acqua nella miniera o in qualsiasi passaggio sotterraneo comunicante con la miniera; oro
- (b) ostruisce qualsiasi pozzo o passaggio della miniera; oro
- (2) ostruisca illecitamente il funzionamento di qualsiasi macchina, apparecchio o apparecchio, appartenente o utilizzato con la miniera, sia che l'oggetto in questione sia completato o meno; oro
- (3) illecitamente, e con l'intento di renderla inservibile, ferisce o sfata una fune, una catena o un paranco di qualsiasi materiale, che sia usato nella miniera o per qualsiasi modo o lavoro relativo o usato con la miniera;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 454.** Chiunque intenzionalmente e illegalmente rimuove, deturpa o rende invisibile qualsiasi luce, faro, boa, boa, segnale o segnale, utilizzato a fini di navigazione, o per la guida di persone impegnate nella navigazione, o tenta illecitamente di rimuovere, deturpare, o rendere invisibile una cosa del genere, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 455.** Qualsiasi persona che-
- (1) rimuove o disturba intenzionalmente e illegalmente qualsiasi oggetto fisso o materiale utilizzato per mettere in sicurezza una sponda o un muro di un fiume, canale, acquedotto, bacino idrico o acque interne, o per mettere in sicurezza qualsiasi opera che appartiene a un molo, canale, acquedotto, serbatoio o acque interne, o che sia utilizzato a fini di navigazione o di sbarco o sbarco di merci; oro
- (2) compie illegalmente qualsiasi atto con l'intento di ostacolare il proseguimento, il completamento o il mantenimento della navigazione di un fiume o canale navigabile, e quindi ostacola tale proseguimento, completamento o manutenzione;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 456.** Chiunque intenzionalmente e illegalmente causi, o sia interessato a provocare, o tenti di causare, qualsiasi malattia infettiva da comunicare a o tra qualsiasi animale o animali suscettibili di essere rubato, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per sette anni.
- 457.** Chiunque intenzionalmente e illegalmente, e con l'intento di frodare, rimuove o deturpa qualsiasi oggetto o segno che è stato legittimamente eretto o fatto come indicazione del confine di qualsiasi terra è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni .
- 458.** Qualsiasi persona che-

- (1) rimuove intenzionalmente, deturpa o insulta qualsiasi segnale di indagine o confine che sia stato realizzato o eretto da o sotto la direzione di qualsiasi dipartimento governativo o nel corso o ai fini di un'indagine governativa; o
 - (2) essendo obbligato a mantenere in riparazione qualsiasi segnale di confine realizzato o eretto come sopra, trascura o rifiuta di riparare lo stesso; o
 - (3) rimuove intenzionalmente, deturpa o lede qualsiasi marchio eretto da un aspirante richiedente locazione, licenza o diritto ai sensi della legge sui minerali,
- si rende colpevole di un reato semplice ed è passibile della reclusione per tre mesi o della multa di quaranta naira, e può inoltre essere condannato dal tribunale al pagamento delle spese di riparazione o sostituzione del segno di rilievo o del confine e di ogni rilievo reso necessario per l'atto o la negligenza dell'autore del reato.

459. Qualsiasi persona che, con qualsiasi atto illecito, o con qualsiasi omissione intenzionale, compie qualsiasi atto quale sia il suo dovere di fare, fa sì che qualsiasi motore o veicolo in uso su una ferrovia venga ostacolato nel suo passaggio sulla ferrovia è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

459A. E' colpevole di un reato minore, ed è punito con la reclusione per due anni.

459B. Qualsiasi persona che commette un disturbo o una violazione di domicilio in o su qualsiasi aeroporto o dentro o su qualsiasi edificio o locale situato su qualsiasi aeroporto è colpevole di un semplice reato ed è punito con la reclusione per tre mesi o con la multa di quaranta naira.

460. Qualsiasi persona che.-

- (1) danneggia, insulta od ostruisce intenzionalmente qualsiasi opera, via, strada, edificio, tornello, cancello, barra di pedaggio, recinzione, motore di pesatrice, tender, carrozza, vagone, camion, materiale o impianto, acquisiti per o appartenenti a qualsiasi opera ferroviaria ; o
 - (2) solleva, rimuove, deturpa o distrugge, o in qualsiasi modo interferisce con, pali, picchetti, bandiere, pioli, linee, segni o qualsiasi cosa piantata o posizionata dentro o sul terreno, alberi, pietre o edifici, o qualsiasi altro materiale, appartenente ad eventuali opere ferroviarie; o
 - (3) commette qualsiasi disturbo o sconfinamento in o su qualsiasi terreno, edificio o locale, acquisito per o appartenente a qualsiasi opera ferroviaria; o
 - (4) molesti, ostacoli o ostacoli intenzionalmente l'ufficiale responsabile di qualsiasi ferrovia o i suoi assistenti o operai nell'esecuzione di qualsiasi lavoro svolto o da lui svolto in riferimento alla costruzione o alla manutenzione di tale ferrovia;
- è colpevole di un reato semplice, ed è punito con la reclusione per tre mesi o con la multa di quaranta naira.

461. Qualsiasi persona che, conoscendo il contenuto dello scritto, fa sì che una persona riceva qualsiasi scritto che minacci che qualsiasi edificio o nave completa o meno, o qualsiasi pila di prodotti vegetali coltivati, o qualsiasi prodotto simile che si trova dentro o sotto un edificio, deve ha bruciato o distrutto, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.

462. Una persona trovata a commettere uno dei delitti o dei semplici reati ivi definiti capitolo può essere arrestato senza mandato da un ufficiale di pace o da un membro delle forze di polizia, o dal proprietario dell'immobile ferito o suo servitore, o da qualsiasi persona autorizzata da tale proprietario o servitore.

Divisione 3

Falsificazione e reato simile: Persona

Capitolo 43

Falsificazione in generale: Definizioni

463. In questa divisione di questa parte di questo codice, a meno che il contesto non richieda diversamente-

"banconota" include qualsiasi strumento negoziabile emesso da o per conto di qualsiasi persona o società in qualsiasi parte del mondo, o emessi dall'autorità di qualsiasi Stato, principe o governo, e destinato ad essere utilizzato come equivalente di denaro, sia immediatamente all'emissione che in qualsiasi momento successivo: comprende anche una cambiale bancaria o postale, una banconota in valuta o qualsiasi altra banconota (con qualsiasi nome) che abbia corso legale nel paese in cui è stato rilasciato;

"documento" include un registro o registro, o parte di entrambi, e qualsiasi libro, e qualsiasi carta, pergamena o altro materiale, utilizzato per scrivere o stampare, contrassegnato da lettere o segni che denotano parole. o con qualsiasi altro segno atto a conferire un significato determinato a persone che conversano con essi; ma non include i marchi su articoli di commercio;

sigillo" comprende qualsiasi timbro, stampo o altra cosa, di qualsiasi materiale, da cui si possa ricavare un'impronta mediante pressione o inchiostro, o con qualsiasi altro mezzo;

"scrittura" include un'iscrizione su legno, pietra, metallo o altro materiale; include anche una firma madre e un marchio di qualsiasi tipo.

464. Un documento o uno scritto si dice falso-

- (ha) nel caso di un documento che è un registro o un registro tenuto da autorità legittima, 1o un'iscrizione in uno di tali registri, o che pretende di essere rilasciato da un'autorità legittima come testimonianza del contenuto di qualsiasi registro o registro tenuto da autorità legittima, oppure come testimonianza di qualsiasi fatto o evento, se qualsiasi particolare materiale indicato nel documento non è vero; o
- (b) se l'intero o una parte sostanziale del documento o della scrittura pretende di essere redatto da o per conto di una persona che non lo ha redatto o ne autorizza l'elaborazione, o se, in un caso in cui il tempo o il luogo di elaborazione sono rilevanti, sebbene l'atto o l'atto scritto sia redatto da o per l'autorità della persona da cui si pretende di essere redatto, è con intento fraudolento falsamente datato nel tempo o nel luogo dell'effettuazione; o
- (vs) se l'intero o parte materiale dell'atto o della scrittura pretende di essere fatto da o per conto di una persona che, di fatto, non esiste; o
- (d) se l'atto o l'atto scritto è redatto in nome di persona esistente, da questa persona stessa o dalla sua autorità, con l'intenzione fraudolenta che debba passare per persona, reale o fittizia, diversa da quella che rende o ne autorizza la realizzazione.

Un sigillo o marchio si dice contraffatto se è fatto senza legittima autorizzazione, ed è in una forma tale da assomigliare a un sigillo o marchio autentico, o, nel caso di un sigillo, in una forma tale da poter essere producendo impressioni simili a quelle prodotte da un sigillo autentico.

Una rappresentazione dell'impronta di un sigillo si dice contraffatta se non è presente fatto fatto dal sigillo.

Il termine "assomigliare", applicato a qualsiasi cosa, include il caso in cui la cosa è fatta per assomigliare, o apparentemente è destinata ad assomigliare, all'oggetto di cui si parla.

465. Colui che fa un atto falso o scrive sapendo che è falso, e con l'intento che possa in qualsiasi modo essere usato o agito come autentico, sia nello Stato che altrove, a danno di chiunque, pr con l'intento che chiunque possa, nella convinzione che sia autentico, essere indotto a compiere o astenersi dal compiere qualsiasi atto, sia nello Stato che altrove, si dice falsificare il documento o la scrittura.

Una persona che fa un sigillo o un marchio contraffatto, o dà l'impressione di un sigillo contraffatto sapendo che il sigillo è contraffatto, o fa una rappresentazione contraffatta dell'impressione di un sigillo autentico, o fa senza legittima autorità un'impressione di un sigillo autentico, in ogni caso con l'intento che la cosa così realizzata possa essere in qualsiasi modo usata o agita come genuina, nello Stato o altrove, a danno di chiunque, o con l'intento che chiunque possa, ritenendo che sia genuino, indotto a fare o astenersi dal fare qualsiasi atto, sia nello Stato che altrove, si dice contraffare il sigillo o il marchio.

Il termine "fare un documento o una scrittura falsi" include l'alterazione di un documento autentico o la scrittura in qualsiasi parte materiale, mediante cancellazione, cancellazione, rimozione o altro; e apportare qualsiasi aggiunta materiale al corpo di un documento o scritto autentico; e aggiungendo a un documento autentico o scrivendo qualsiasi data, attestazione, sigillo o altro materiale falso.

È irrilevante in quale lingua viene espresso un documento o una scrittura contraffatti.

È irrilevante che il falsario di qualsiasi cosa contraffatta possa non aver inteso che una persona in particolare dovesse usarla o agire in base a essa, o che una persona in particolare dovesse esserne pregiudicata, o essere indotta a compiere o astenersi dal compiere qualsiasi atto.

È irrilevante che la cosa contraffatta sia incompleta o non abbia la pretesa di essere un documento, una scrittura o un sigillo, che sarebbe giuridicamente vincolante per uno scopo particolare, se così realizzato, ed è di natura tale da indicare che era destinato ad essere utilizzato o agito.

466. Nel caso di un reato che comporti la falsificazione o l'enunciazione di un atto o la scrittura relativa al pagamento di denaro, o alla consegna o trasferimento di qualsiasi proprietà, o alla creazione o esecuzione di qualsiasi obbligazione, è irrilevante in quale paese il denaro o la proprietà è, o pretende di essere, pagabile, consegnabile o trasferibile, o l'obbligazione è, o pretende di essere, un'obbligazione da adempiere; e, se il denaro o la proprietà pretende di essere pagabile, consegnabile o trasferibile, o l'obbligo pretende di essere un obbligo da adempiere, in un paese al di fuori della Nigeria, è irrilevante se il documento o la scrittura è sotto sigillo o meno .

Capitolo 44

Punizione di Falsificazione e delitti simili

467. Chiunque falsifica un documento, una scrittura o un sigillo, è colpevole di un reato che, salvo diversa indicazione, è un delitto ed è passibile, se non è prevista altra pena, della reclusione per tre anni.

Punizione in casi speciali

(1) Se la cosa falsi-

(ha) pretende di essere, o è inteso dall'autore del reato come o da utilizzare come, il sigillo pubblico della Nigeria o di qualsiasi Stato della Nigeria o il sigillo grande o privato di qualsiasi paese del Commonwealth o sotto la protezione di un Paese del Commonwealth, o il sigillo del Presidente, o di un Governatore di uno Stato; o

- (b) è un documento recante o apposto su di esso uno di tali sigilli, sigilli o manuali dei segni, o qualsiasi cosa che pretende di essere, o è inteso dall'autore del reato come, tali sigilli, sigilli o manuali dei segni;

l'autore del reato è punito con la reclusione a vita.

- (2) Se la cosa contraffatta pretende di essere, o è intesa dall'autore del reato per essere intesa o per essere usata come, una qualsiasi delle seguenti cose:

- (ha) un documento che prova la titolarità di qualsiasi parte del debito pubblico della Nigeria o di qualsiasi suo Stato o di qualsiasi altro paese, o di qualsiasi dividendo o interesse pagabile in relazione a tale debito, o un trasferimento o cessione di tale documento, o una ricevuta o un certificato per qualsiasi interesse o denaro pagabile o maturato su o in relazione a tale debito pubblico;
- (b) un trasferimento o assegnazione di una quota in qualsiasi società, società o società, nazionale o estera, o di qualsiasi azione o interesse nel capitale sociale di tale società, società o società, o nel debito di tale società, società o società, o una ricevuta o un certificato per eventuali interessi o denaro pagabili o maturati su o in relazione a tali azioni, interessi o debiti;
- (vs) un documento che attesti o sia prova dell'indebitamento del governo della Nigeria o del governo di qualsiasi altro paese;
- (d) un documento che per legge della Nigeria, o di qualsiasi altro paese, è la prova del titolo di qualsiasi terreno o proprietà in terra in Nigeria o in quell'altro paese, o un'iscrizione in qualsiasi registro o libro che sia tale prova;
- (e) un documento che per legge è richiesto per procurare la registrazione di qualsiasi titolo a qualsiasi terreno o proprietà fondiaria;
- (g) un atto testamentario, indipendentemente dal fatto che il testatore sia vivo o morto, oppure una successione o lettere di amministrazione, con o senza allegato testamento;
- (g) una banconota, cambiale o cambiale, o un'accettazione, girata o cessione di entrambi;
- (h) un atto, obbligazione o scrittura obbligatoria, o una cambiale, mandato, ordine o altra garanzia per il pagamento di denaro, o per la consegna o il trasferimento di una garanzia di valore, o per procurare o dare credito, negoziabile o meno, di un'approvazione o un'assegnazione di qualsiasi documento di questo tipo;
- (io) una ricevuta contabile, o una conferma di deposito, ricevuta, pagamento o consegna, di denaro o merci, o di qualsiasi valore di garanzia, o un'avallo o assegnazione di qualsiasi documento di questo tipo; una polizza di carico, un mandato di porto, un certificato di magazziniere, un mandato o un ordine di consegna di merci, o qualsiasi altro documento utilizzato nel normale svolgimento dell'attività come prova del possesso o controllo di merci, o come autorizzazione o pretesa di autorizzare, sia mediante girata che mediante consegna, il possessore dell'atto di trasferire o ricevere i beni rappresentati dall'atto, ovvero una girata o cessione di tale documento;
- (K) un charter party, o un documento di trasporto che accompagna una polizza di carico, o una girata o cessione di entrambi;
- (l) una polizza assicurativa di qualsiasi tipo;
- (m) una procura o altra autorità per eseguire qualsiasi documento come nel presente documento prima in questa sezione menzionata;

- (non) la firma di un testimone su uno qualsiasi dei documenti qui prima in questa sezione menzionati per i quali l'attestazione è richiesta dalla legge;
- (o) un registro di nascite, battesimi, matrimoni, morti o sepolture, la cui conservazione è autorizzata o richiesta per legge, o qualsiasi iscrizione in uno di tali registri;
- (p) una copia di qualsiasi registro o iscrizione come da ultimo sopra indicato, che è autorizzato o richiesto dalla legge da fornire o inviare a o da qualsiasi persona;
- (q) un sigillo utilizzato da un registrar incaricato di tenere qualsiasi registro come menzionato in precedenza, o l'impronta di uno di tali sigilli, o la firma di tale registrar,
- l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni.
- (3) Se la cosa contraffatta pretende di essere, o è intesa dall'autore del reato per essere intesa o per essere usata come, una qualsiasi delle seguenti cose:
- (ha) la firma del Presidente o di un Governatore di uno Stato o di un Commissario, a seconda dei casi, su qualsiasi concessione, commissione, mandato o ordine;
- (b) un sigillo o un timbro utilizzato ai fini delle entrate pubbliche in Nigeria o in qualsiasi altro paese;
- (vs) un documento relativo all'ottenimento o alla ricezione di denaro pagabile per conto del servizio pubblico della Nigeria, o qualsiasi altra proprietà dello Stato in qualsiasi paese, o una procura o altra autorità per eseguire tale documento;
- l'autore del reato è punito con la reclusione per quattordici anni.
- (4) Se la cosa contraffatta pretende di essere, o è intesa dall'autore del reato per essere intesa o per essere usata come, una qualsiasi delle seguenti cose:
- (ha) il sigillo di un tribunale in qualsiasi parte di un paese del Commonwealth o di un paese sotto la protezione di un paese del Commonwealth, o un sigillo utilizzato nelle camere di un giudice della Corte suprema o di un'Alta Corte per apporre timbri o sigilli citazioni o ordini;
- (b) un sigillo o una firma in virtù del fatto che qualsiasi documento possa per legge essere utilizzato come prova;
- (vs) qualsiasi processo di qualsiasi corte di giustizia in qualsiasi parte di un paese del Commonwealth o di un paese sotto la protezione di un paese del Commonwealth;
- (d) un documento emesso o redatto da o da o dall'autorità di uno qualsiasi di tali tribunali come sopra indicato;
- (e) un documento o copia di un documento di qualsiasi tipo, il quale documento o copia è destinato dall'autore del reato ad essere utilizzato come prova in qualsiasi tribunale di cui sopra;
- (g) un atto o altro documento di o appartenente a un tribunale in qualsiasi parte di un paese del Commonwealth o di un paese sotto la protezione di un paese del Commonwealth;
- (g) una copia o un certificato di qualsiasi atto di qualsiasi tribunale di cui sopra;
- (h) uno strumento, scritto o stampato, o in parte scritto e in parte stampato, che è testimoniato da qualsiasi legge, legge, statuto o ordine, in vigore in Nigeria;
- (io) un documento che un ufficiale giudiziario è obbligato o autorizzato dalla legge a produrre, attestare o rilasciare, e che pretende di essere prodotto, attestato o rilasciato da un ufficiale giudiziario;

- (j) un timbro utilizzato per denotare il pagamento di tasse o percentuali in qualsiasi tribunale;
 - (K) una licenza o un certificato richiesto o autorizzato dalla legge da rilasciare per la celebrazione di un matrimonio;
 - (l) un consenso al matrimonio di un minore prestato da persona autorizzata dalla legge a darlo;
 - (m) un certificato di matrimonio rilasciato secondo le disposizioni delle leggi relative alla solennizzazione del matrimonio;
 - (non) una copia della registrazione di un matrimonio;
 - (o) un francobollo emesso o emesso secondo le leggi relative all'ufficio postale;
 - (p) una procura o una lettera di procura;
 - (q) la firma di un testimone di una procura o di una lettera di procura;
 - (r) la sottoscrizione di qualsiasi affare postale da parte di qualsiasi persona autorizzata ai sensi di qualsiasi emanazione di questioni postali franche;
 - (S) un contratto o una scrittura che con altri scritti costituisce un contratto o è prova di un contratto;
 - (t) un'autorità o richiesta, il pagamento di denaro o la consegna di beni;
 - (u) l'assoluzione o la congedo o un attestato di aver ricevuto qualsiasi proprietà, o qualsiasi documento che attesti la ricezione di qualsiasi proprietà;
 - (v) qualsiasi marchio che sotto l'autorità di qualsiasi atto, legge, statuto o ordine, è impresso o altrimenti allegato o collegato a qualsiasi articolo allo scopo di denotare la qualità dell'articolo o il fatto che è stato esaminato o approvato da o sotto l'autorità di qualche ente pubblico o pubblico ufficiale; l'autore del reato è punito con la reclusione per sette anni.
- (5) Se la cosa contraffatta pretende, o intende da parte dell'autore del reato essere intesa o essere usata come, un messaggio da inviare per telegrafo, o un messaggio ricevuto per mezzo di un telegrafo, l'autore del reato è punito con la stessa punizione che se aveva falsificato un documento con lo stesso effetto del messaggio.

468. Chiunque consapevolmente avido emette fraudolentemente un documento o uno scritto falso, o un sigillo contraffatto, è colpevole di un reato della stessa natura ed è passibile della stessa punizione che avrebbe se avesse falsificato la cosa in questione.

È irrilevante se il documento o la scrittura falsi o il sigillo contraffatto siano stati realizzati in Nigeria o altrove.

Il termine "fraudolente" indica l'intenzione che la cosa in questione sia usata o agita come genuina, sia in Nigeria che altrove, a danno di una persona, indipendentemente dal fatto che una persona in particolare o meno, o che una persona sia una persona in particolare, o meno, nella convinzione che la cosa in questione sia genuina, deve essere indotto a compiere o astenersi dal compiere un atto, sia in Nigeria che altrove.

469. Chiunque pronunci consapevolmente come e per un documento sussistente ed efficace qualsiasi documento di cui sia stata ordinata da qualsiasi legittima autorità la revoca, l'annullamento o la sospensione, o il cui funzionamento sia cessato per decorso del tempo, o per morte, o per al verificarsi di qualsiasi altro evento, si rende colpevole di un reato della stessa natura ed è punito con la stessa pena che avrebbe se avesse falsificato l'atto.

- 470.** Qualsiasi persona che pronunci consapevolmente come e per un francobollo valido e non annullato un francobollo, o l'impronta di un sigillo, utilizzato per qualsiasi scopo connesso alle entrate pubbliche della Nigeria o di qualsiasi parte di un paese del Commonwealth o di qualsiasi paese sotto la protezione di un Il paese del Commonwealth che è stato già utilizzato o che è stato cancellato, è colpevole di un reato della stessa natura ed è passibile della stessa punizione come se avesse contraffatto il timbro o il sigillo.
- 471.** Chiunque, mediante qualsiasi dichiarazione falsa e fraudolenta circa la natura, il contenuto o l'operazione di un atto, si procura ad altro la firma o l'esecuzione dell'atto, si rende colpevole di un reato della stessa natura ed è responsabile dello stesso punizione come se avesse falsificato il documento.
- 472.** Chiunque, con l'intento di frodare
- (1) cancella, aggiunge o altera l'incrocio su un assegno; o
 - (2) emette consapevolmente un assegno sbarrato, il cui incrocio è stato cancellato, aggiunto o alterato;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 473.** Chiunque, con l'intento di frodare
- (1) senza legittima autorità o scusa, fa, firma o esegue, per o in nome o per conto conto di altra persona, per procura o altro, qualsiasi documento o scritto; o
 - (2) emette consapevolmente qualsiasi documento o scritto così fatto, firmato o eseguito da un'altra persona;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 474.** Chiunque procuri la consegna o il pagamento a se stesso o a qualsiasi altra persona di qualsiasi proprietà o denaro in virtù di qualsiasi successione o lettere di amministrazione concesse su un atto testamentario contraffatto, sapendo che l'atto testamentario è stato contraffatto, o su o in virtù di qualsiasi successione o lettere di amministrazione ottenute con prove false, sapendo che la concessione è stata così ottenuta, è colpevole di un reato della stessa natura ed è passibile della stessa pena come se avesse falsificato l'atto o la cosa in virtù della quale si procura la consegna o il pagamento.
- 475.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui, acquisti o riceva da qualsiasi persona, o abbia in suo possesso, una banconota falsa, riempita o in bianco, sapendo che è contraffatta, è colpevole di un crimine, e. è punito con la reclusione per sette anni.
- 476.** Chiunque, essendo impiegato nel pubblico servizio, consapevolmente e con l'intento di frodare emette o consegna a chiunque un mandato per il pagamento di qualsiasi somma dovuta dalla pubblica autorità, per un importo maggiore o minore di quello cui l'interessato a nome del quale è emesso il mandato è autorizzato, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 477.** Chiunque, avendo l'effettiva custodia di qualsiasi registro o registro tenuto da legittima autorità, consente consapevolmente che qualsiasi iscrizione che, in qualsiasi materiale particolare, sia a sua conoscenza falsa, sia fatta nel registro o nel registro, sia colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per sette anni.
- 478.** Chiunque firmi o trasmetta a una persona autorizzata dalla legge a registrare i matrimoni, un certificato di matrimonio, o qualsiasi documento che pretende di essere un certificato di matrimonio, che in qualsiasi particolare materiale è a sua conoscenza falso, è colpevole di un crimine, e è punito con la reclusione per sette anni.

- 479.** Chiunque consapevolmente e con l'intenzione di procurare lo stesso da inserire in un registro di nascite, morti o matrimoni, rende dichiarazioni mendaci su qualsiasi materia prevista dalla legge per essere iscritta in tale registro, è colpevole di reato, e è punito con la reclusione per tre anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

Capitolo 45

Preparazione alla falsificazione

- 480.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui-
- (1) produce, o inizia o si prepara a produrre, o utilizza, o ha consapevolmente in suo possesso o smaltisce, qualsiasi carta somigliante a qualsiasi carta, come quella fornita appositamente dall'autorità competente allo scopo di essere utilizzata per fare una delle seguenti cose:
 - (ha) qualsiasi documento che riconosca o sia prova dell'indebitamento del governo della Nigeria o di qualsiasi parte della Nigeria o del governo di qualsiasi paese del Commonwealth o di qualsiasi paese sotto la protezione di un paese del Commonwealth, o di qualsiasi principe o Stato straniero, o di qualsiasi persona che porta avanti il. affari di banca, a qualsiasi persona; oro
 - (b) qualsiasi timbro, licenza, permesso o altro documento, utilizzato ai fini delle entrate pubbliche della Nigeria o di qualsiasi parte della -Nigeria o di qualsiasi parte di un paese del Commonwealth o di qualsiasi paese sotto la protezione di un paese del Commonwealth; oro
 - (vs) qualsiasi banconota, o qualsiasi macchinario o strumento o materiale per produrre tale carta, o in grado di produrre su carta o su carta qualsiasi parola, cifra, lettera, segno o linea, che assomigli a qualsiasi parola, cifra, lettera, segno o linea utilizzata in o su carta appositamente predisposta per tale scopo; oro
 - (2) imprime o imprime su qualsiasi lastra o materiale parole, cifre, lettere, segni o linee, la cui stampa assomigli, in tutto o in parte, alle parole, cifre, lettere, segni o linee utilizzate in qualsiasi documento come sopra; oro
 - (3) utilizza o ha consapevolmente in suo possesso o smaltisce, qualsiasi targa o materiale su cui sono impresse o realizzate tali parole, figure, lettere, segni o linee; oro
 - (4) utilizza, o ha consapevolmente in suo possesso o smaltisce, qualsiasi carta su cui è scritto o stampato, in tutto o in parte, il contenuto abituale di qualsiasi documento come sopra;

è colpevole di un crimine, ed è passibile di reclusione per quattordici anni, e simili
carta, documento, banconota o qualsiasi macchinario o strumento o materiale per fabbricare o in grado di produrre tale carta, documento o banconota che si trovi in suo possesso sono confiscati allo Stato con ordine del tribunale dinanzi al quale è processato o se non c'è processo per ordine del tribunale dinanzi al quale è indagato il reato.
- 480A.** (1) Qualsiasi persona che, senza legittima autorità o scusa la cui prova è su di lui, oralmente o per iscritto fa domande a qualsiasi altra persona, sia in Nigeria che in qualsiasi luogo non in Nigeria-

- (ha) per quanto riguarda il costo di ottenimento o il costo di fornitura o come per ottenere o fornire qualsiasi macchinario o strumento o materiale per la fabbricazione di qualsiasi carta o in grado di produrre in o su qualsiasi carta qualsiasi parola, cifra, lettera, segno o linea che assomigli a qualsiasi parole, cifre, lettere, segni o linee utilizzati in o su carta appositamente predisposta per qualsiasi scopo menzionato nel paragrafo (1) dell'articolo 480; oro

- (b) quanto al costo di stampa o riproduzione in altro modo o quanto alla stampa o riproduzione in altro modo di qualsiasi documento di cui al paragrafo (1) dell'articolo 480; non importa con quale nome si possa fare riferimento a tale documento; oro
 - (vs) se tale altra persona o qualsiasi altra persona è disposta a stampare o riprodurre in altro modo o sarebbe pronta a stampare o riprodurre in altro modo qualsiasi documento come sopra; oro
 - (d) se tale altra persona o qualsiasi altra persona è disposta a ottenere o sarebbe disposta a ottenere qualsiasi documento come sopra con qualsiasi mezzo diverso dal pagamento dell'intero valore per lo stesso, sarà colpevole di un reato e passibile di reclusione per un anno .
- (2) Nel caso di indagini scritte in relazione a una qualsiasi delle questioni o argomenti a cui si riferisce il comma (1), il fatto che tali indagini siano state ridotte per iscritto deve essere una prova sufficiente del tentativo di commettere il reato e l'autore del reato deve essere soggetto a un come pena come se avesse commesso il reato.
- 481.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui-
- (1) fa o ripara, o inizia, o si prepara a fare o riparare, o usa, o ha consapevolmente in suo possesso o disfa, qualsiasi dado, lastra o strumento, in grado di fare un'impressione simile a quella fatta da qualsiasi dado, lastra o strumento , utilizzato allo scopo di realizzare qualsiasi francobollo, impresso o adesivo, utilizzato ai fini delle entrate pubbliche o del Dipartimento dei servizi postali nigeriani in Nigeria o in qualsiasi altro paese, o in grado di produrre su carta o su carta qualsiasi dicitura , cifre, lettere, segni o linee, simili a parole, cifre, lettere, segni o linee utilizzati in o su qualsiasi carta appositamente fornita dall'autorità competente per tale scopo; oro
 - (2) ha consapevolmente in suo possesso o smaltisce qualsiasi carta o altro materiale in suo possesso è l'impressione di qualsiasi dado, piatto o strumento, o qualsiasi carta che abbia su di esso o in esso parole, figure, lettere, segni o linee, come sopra; oro
 - (3) fraudolentemente, e con l'intento che si possa fare uso di qualsiasi timbro come sopra, o di qualsiasi parte di esso, rimuove il timbro da qualsiasi materiale in qualsiasi modo; oro
 - (4) fraudolentemente, e con l'intento che possa essere fatto uso di qualsiasi parte di tale timbro, mutila la stampa; oro
 - (5) fissa o appone fraudolentemente su qualsiasi materiale o su qualsiasi francobollo, qualsiasi francobollo o parte di un francobollo che è stato in qualsiasi modo rimosso da qualsiasi altro materiale, o da o da qualsiasi altro francobollo; oro
 - (6) fraudolentemente e con l'intento che si possa fare uso di qualsiasi timbro del genere che è già stato impresso o allegato a qualsiasi materiale, cancella o rimuove in altro modo, realmente o apparentemente, da tale materiale qualsiasi cosa sia scritto su di esso; oro
 - (7) ha consapevolmente in suo possesso o dispone di qualsiasi cosa ottenuta o preparata da qualsiasi atto illecito come sopra;
- è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per quattordici anni.
- 482.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova è su di lui, ha consapevolmente in suo possesso o dispone di qualsiasi carta appositamente fornita dall'autorità competente allo scopo di essere utilizzata per francobolli, vaglia, o vaglia postali, prima che tale carta sia stata legalmente emessa per uso pubblico, si rende colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.
- 483.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui-

- (1) fa, o inizia o si prepara a fare, o utilizza per qualsiasi scopo postale, o è in suo possesso, o dispone di qualsiasi imitazione o rappresentazione su carta o qualsiasi altro materiale, di qualsiasi francobollo utilizzato per denotare qualsiasi tariffa di affrancatura della Nigeria, o di qualsiasi altro paese; o
- (2) fa o ripara, o inizia o si prepara a fare o riparare, o usa, o ha in suo possesso o disfa, qualsiasi dado, lastra, strumento o materiale, per realizzare tale imitazione o rappresentazione;

è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno o di una multa di cento naira. E ogni francobollo, ed ogni altra cosa come sopra, che si trovi in suo possesso, sono incamerati allo Stato.

Ai fini di questa sezione, un francobollo che pretende di denotare una tariffa di affrancatura di qualsiasi paese deve essere considerato un francobollo utilizzato per scopi postali in quel paese fino a quando non viene mostrato il contrario.

Capitolo 46

Persona

- 484.** Chiunque, con l'intento di frodare una persona, si presenta falsamente come un'altra persona, viva o morta, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per tre anni.
Se la dichiarazione è che l'autore del reato è una persona legittimata per volontà o per legge a un determinato bene e commette il reato per ottenere tale proprietà o il suo possesso, è punito con la reclusione per quattordici anni.
- 485.** Chiunque, senza legittima autorità o giustificazione, la cui prova grava su di lui, fa, in nome di qualsiasi altra persona, davanti a qualsiasi tribunale o persona legittimamente autorizzata a prendere tale riconoscimento, un riconoscimento di responsabilità di qualsiasi tipo, oppure un riconoscimento di un atto o altro strumento, è colpevole di un reato e passibile di reclusione per sette anni.
- 486.** Chiunque proferisca qualsiasi atto rilasciato da legittima autorità ad altra persona, e con cui tale altra persona sia certificata come persona in possesso di qualsiasi qualifica riconosciuta dalla legge a qualsiasi scopo, o come titolare di qualsiasi ufficio, o per avere il diritto di esercitare qualsiasi professione, commercio o impresa, o di avere diritto a qualsiasi diritto o privilegio, o di godere di qualsiasi grado o status, e si dichiara falsamente la persona nominata nel documento, si rende colpevole di un reato di dello stesso genere ed è passibile della stessa punizione che avrebbe se avesse falsificato l'atto.
- 487.** Chiunque, essendo persona alla quale sia stato rilasciato un documento dalla legittima autorità con la quale sia certificato essere persona in possesso di qualsiasi qualifica riconosciuta dalla legge a qualsiasi scopo, o titolare di qualsiasi carica, o avente diritto esercitare qualsiasi professione, commercio o affari, o avere diritto a qualsiasi diritto o privilegio, o godere di qualsiasi grado o status, vende, cede o presta il documento a un'altra persona con l'intento che quell'altra persona possa rappresentarsi come la persona ivi nominato, è colpevole di un crimine ed è punito con la reclusione per tre anni. L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.
- 488.** Chiunque, allo scopo di ottenere un impiego, emette un documento della natura di una testimonianza o di un carattere rilasciato a un'altra persona, è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per un anno.
- 489.** Qualsiasi persona che, essendo una persona alla quale è stato fornito qualsiasi documento menzionato nella sezione precedente, cede, vende o presta tale documento a un'altra persona con l'intento che quell'altra persona possa pronunciare tale documento allo scopo di ottenere qualsiasi il lavoro è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per tre anni.

Divisione 4

Reati connessi al commercio e al pane del contratto

Capitolo 47
Debitori fraudolenti

- 490.** Chiunque, con l'intento di frodare i propri creditori o qualcuno di essi-
- (1) fa qualsiasi regalo, consegna o trasferimento della sua proprietà, o qualsiasi addebito sulla sua proprietà; oro
 - (2) nasconde o rimuove qualsiasi parte della sua proprietà dopo o entro due mesi prima della data di qualsiasi giudizio insoddisfatto o ordine di pagamento di denaro ottenuto nei suoi confronti;
- è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per un anno.

Capitolo 48
Reati in relazione al diritto d'autore del layout del design

Vedere la sezione 18 della legge sul copyright

- 491.** Qualsiasi persona che consapevolmente-
- (ha) mette in vendita o noleggia una copia illecita di un'opera in cui sussiste il diritto d'autore; oro
 - (b) vende o affitta a noleggio, o tramite esposizione commerciale o offre in vendita o noleggia qualsiasi copia illecita di tale opera; oro
 - (vs) distribuisce copie illecite di tali opere sia per scopi commerciali sia in misura tale da pregiudicare il titolare del diritto d'autore; oro
 - (d) mediante esposizioni commerciali in pubblico qualsiasi copia contraffatta di tale opera; si rende colpevole di un semplice reato ed è punito con la multa non superiore a quattro naira per ogni copia trattata in violazione di questa sezione, ma non superiore a cento naira per la stessa transazione; ovvero, in caso di secondo o successivo delitto, alla multa o alla reclusione per due mesi.
- 492.** Qualsiasi persona che consapevolmente fa o ha in suo possesso una targa allo scopo di fare copie contraffatte di qualsiasi opera in cui sussiste il diritto d'autore, o consapevolmente e per suo profitto privato fa eseguire tale opera in pubblico senza il consenso del proprietario del diritto d'autore, si rende colpevole di un semplice reato ed è punito con la multa di cento naira; ovvero, in caso di secondo o successivo delitto, alla multa o alla reclusione per due mesi.
- 493.** Il giudice dinanzi al quale si procede per qualsiasi reato di cui ai due ultimi commi precedenti può, indipendentemente dal fatto che il presunto reo sia condannato o meno, ordinare tutte le copie dell'opera o tutte le targhe in possesso del presunto reo, che gli sembrano essere copie o targhe contraffatte allo scopo di fare copie contraffatte, essere distrutte o consegnate al titolare del diritto d'autore o altrimenti trattate come ritenuto opportuno dal tribunale.

Capitolo 49
Commissioni segrete e pratiche di corruzione

- 494. (1)** Qualsiasi persona che-
- (ha) essere un agente accetta in modo corrotto o ottiene o si impegna ad accettare o tenta di ottenere, da qualsiasi persona, per sé o per qualsiasi altra persona, qualsiasi dono o corrispettivo come

incentivo o ricompensa per aver fatto o per aver rinunciato a fare o per aver compiuto o rifiutato di fare, dopo l'inizio del presente codice, qualsiasi atto in relazione agli affari o agli affari del suo principale, o per aver mostrato o rinunciato a mostrare favore o fare favore a qualsiasi persona in relazione agli affari o agli affari del suo preside; o

- (b) dà o accetta in modo corrotto di dare o offrire qualsiasi regalo o corrispettivo a qualsiasi agente come incentivo o ricompensa per aver fatto o rinunciato a fare, o per aver fatto o rifiutato di fare dopo l'inizio del presente codice, qualsiasi atto in relazione agli affari del suo principale o per affari, o per aver mostrato o rinunciato a mostrare favore o sfavore a qualsiasi persona in relazione agli affari o agli affari del suo principale; o
- (vs) fornisce consapevolmente a qualsiasi agente, o essendo un agente utilizza consapevolmente con l'intento di ingannare il suo preponente, qualsiasi ricevuta, conto o altro documento rispetto al quale il preponente è interessato e che contiene affermazioni false o errate o difettose in qualsiasi particolare materiale, e che, a sua conoscenza, ha lo scopo di indurre in errore il suo preside,

è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni o di una multa di mille naira o sia di tale reclusione che di multa.

- (2) Ai fini della presente sezione, l'espressione "corrispettivo" include pregevoli corrispettivi di qualsiasi natura; l'espressione "agente" include qualsiasi persona impiegata o che agisce per un altro; e l'espressione "principale" include un datore di lavoro.
- (3) Una persona che presta servizio sotto lo Stato o a Lagos, il governo dello Stato, a seconda dei casi può essere, o qualsiasi consiglio del governo locale è un agente ai sensi della presente sezione.
- (4) Un'azione penale per un reato ai sensi della presente sezione non deve essere avviata se non da o con il consenso di un ufficiale di legge.

Parte 7

Reati vari

Capitolo 50

Crudelmente verso gli animali

- 495. (1)** Qualsiasi persona che...
- (ha) picchia crudelmente, calcia, maltratta, scavalca, sovraccarica, sovraccarica, tortura, fa infuriare o terrorizza qualsiasi animale, o provoca o procura, o, essendo il proprietario, permette a qualsiasi animale di essere utilizzato in tal modo; o
 - (b) facendo o omettendo arbitrariamente o irragionevolmente qualsiasi atto. o provocando o procurando la commissione o l'omissione di un atto, provoca qualsiasi sofferenza non necessaria o, in quanto proprietario, consente che venga arrecata qualsiasi sofferenza non necessaria a qualsiasi animale; o
 - (vs) trasporta o trasporta, o in qualità di proprietario, consente di trasportare o trasportare qualsiasi animale in modo o posizione tale da causare sofferenze inutili a tale animale; o
 - (d) intenzionalmente senza alcuna ragionevole causa o scusa amministra, o causa o procura, o, essendo il proprietario, consente tale somministrazione di qualsiasi droga o sostanza velenosa o dannosa a qualsiasi animale, o intenzionalmente senza alcuna ragionevole causa o scusa fa in modo che tale sostanza sia preso da qualsiasi animale; o
 - (e) soggetti, o causa o procura, o, in qualità di proprietario, permette, di sottoporre qualsiasi animale a qualsiasi operazione che sia compiuta senza la dovuta cura e umanità; o

- (g) cause. o procura, o assiste nella lotta o adescamento di qualsiasi animale, o mantiene, utilizza, gestisce o agisce o assiste nella gestione di qualsiasi locale o luogo allo scopo, o in parte allo scopo, di combattere o adescare qualsiasi animale, o consente a qualsiasi luogo di essere tenuto, gestito o utilizzato in tal modo, o riceve o fa in modo o procura a qualsiasi persona di ricevere denaro per l'ammissione di qualsiasi persona a tali locali o luoghi,

è colpevole di un reato di crudeltà ed è passibile di reclusione per sei mesi o per una multa di cinquanta naira, o sia la reclusione che la multa.

- (2) Ai fini della presente sezione, si considera che un proprietario abbia commesso crudeltà ai sensi del presente capo se non ha esercitato una ragionevole cura e supervisione in relazione alla protezione dell'animale da essa:

A condizione che, quando un proprietario è condannato per aver permesso la crudeltà ai sensi del presente capo solo per aver omesso di esercitare tale cura e vigilanza, non è passibile di reclusione senza possibilità di sanzione pecuniaria.

- (3) Nessuna disposizione del presente capo si applica-

- (ha) alla commissione o all'omissione di qualsiasi atto nel corso della distruzione, o della preparazione alla distruzione, di qualsiasi animale come cibo per l'umanità, a meno che tale distruzione o tale preparazione non fosse accompagnata dall'inflizione di sofferenze inutili; o

- (b) al corso o alla caccia di qualsiasi animale in cattività, a meno che tale animale non sia liberato in condizioni ferite, mutilate o esauste; ma un animale in cattività non deve, ai fini della presente sezione, essere considerato ammassato o cacciato prima di essere liberato allo scopo di essere addestrato o cacciato, o dopo che è stato riconquistato, o se è sotto controllo.

496. Quando il proprietario di un animale è condannato per un reato di crudeltà ai sensi dell'ultimo comma precedente, è lecito al tribunale, se il tribunale ritiene che sarebbe crudele mantenere in vita l'animale, ordinare che l'animale essere distrutto e di assegnare l'animale a una persona idonea a tale scopo. Eventuali spese ragionevoli sostenute per distruggere l'animale possono essere condannate dal tribunale a carico del proprietario, e quindi devono essere recuperate allo stesso modo come ammenda.

—— Se il proprietario di un animale è colpevole di crudeltà nei confronti di qualsiasi animale ai sensi del presente capo, il tribunale, dopo la sua condanna, può, se lo ritiene opportuno, oltre a qualsiasi altra punizione, privare tale persona della proprietà dell'animale, e può emanare un ordine per lo smaltimento dell'animale che riterrà opportuno:

A condizione che nessun ordine sia emesso ai sensi della presente sezione, a meno che non sia dimostrato da prove relative a una precedente condanna, o al carattere del proprietario, o altrimenti, che l'animale, se lasciato con il proprietario, è suscettibile di essere esposto ad ulteriore crudeltà.

498. L' arresto di un responsabile di un animale o di un veicolo è lecito per qualsiasi polizia funzionario di prendere in carico tale animale o veicolo e di depositarlo in un luogo di custodia sicura fino alla conclusione del procedimento o fino a quando il tribunale non abbia ordinato la consegna di tale animale o veicolo all'incaricato o al proprietario, e il i costi ragionevoli di tale detenzione, compresi i costi ragionevoli di qualsiasi trattamento veterinario, devono, in caso di condanna per quanto riguarda l'animale, essere pagati dal proprietario e tali costi possono essere recuperati allo stesso modo come una sanzione.

499. In questo capitolo, a meno che il contesto non richieda diversamente-

"animale" indica qualsiasi animale domestico o in cattività;

"animale in cattività" indica qualsiasi animale (non essere un animale domestico) di qualsiasi tipo o specie, compreso qualsiasi uccello, pesce o rettile, che è in cattività o confinato, o che è

mutilato, bloccato o sottoposto a qualsiasi congegno o congegno allo scopo di ostacolare o impedire la sua fuga dalla prigionia o dalla reclusione;

"animale domestico" indica qualsiasi animale o uccello che sia addomesticato o che sia stato o sia sufficientemente addomesticato per servire a qualche scopo ad uso dell'uomo.

Capitolo 51

Reati vari in relazione a navi e banchine

500. In questo capitolo, a meno che il contesto non richieda diversamente-

per "equipaggio" si intendono i comandanti, i secondi, i piloti, i genieri, i fuochisti, i marinai e tutte le persone impegnate nella navigazione o nel servizio della nave;

"Governo" indica il governo della Federazione e comprende un governo statale;

"piroscafo passeggeri" indica ogni nave a vapore che trasporta una o più persone diverse dall'equipaggio, e il proprietario, la sua famiglia, gli amici e la servitù;

"nave" comprende ogni descrizione di nave al servizio del Governo e ogni piroscafo passeggeri impiegato nella navigazione locale nelle acque interne e territoriali della Nigeria.

501. (1) Se uno dei seguenti reati viene commesso su qualsiasi nave-

- (ha) se una persona ubriaca o disordinata è stata per questo motivo rifiutata l'ammissione da qualsiasi membro dell'equipaggio debitamente autorizzato e tuttavia persiste. tentare di entrare nella nave;
- (b) se una persona ubriaca o disordinata a bordo della nave è invitata da un membro dell'equipaggio debitamente autorizzato a lasciare la nave in qualsiasi luogo in cui può farlo convenientemente, e non soddisfa la richiesta;
- (vs) se una persona a bordo della nave, dopo avvertimento da parte di un membro dell'equipaggio debitamente autorizzato, molesta o continua a molestare un passeggero;
- (d) se qualcuno deve ostacolare, impedire o molestare l'equipaggio o qualsiasi suo membro nella navigazione o nella gestione della nave;
- (e) se una persona, dopo essere stata rifiutata l'ammissione alla nave da un membro dell'equipaggio debitamente autorizzato a causa della nave piena, persiste nel tentativo di entrare nella nave;
- (g) se una persona che è salita a bordo della nave in un qualsiasi luogo ed è stata invitata, a causa del pieno carico, da un membro dell'equipaggio debitamente autorizzato a lasciare la nave, prima che abbia lasciato quel luogo, non soddisfa tale richiesta ;
- (g) se una persona viaggia o tenta di viaggiare sulla nave senza aver prima pagato la sua tariffa e con l'intento di evitarne il pagamento,
- (h) se una persona che ha pagato la sua tariffa per una certa distanza, procede consapevolmente e volontariamente nella nave oltre tale distanza senza aver prima pagato la tariffa aggiuntiva per la distanza aggiuntiva e con l'intento di evitarne il pagamento;
- (io) se qualcuno, arrivando su una nave nel punto in cui ha pagato il biglietto, rifiuta consapevolmente e volontariamente di lasciare la nave;
- (j) se una persona a bordo della nave fallisce quando richiesto da un membro dell'equipaggio debitamente autorizzato di pagare la sua tariffa o esibire tale biglietto o altra ricevuta, se

qualsiasi, che mostri il pagamento del suo biglietto, come di consueto alle persone che viaggiano e pagano il biglietto sulla nave;

- (K) se una persona viaggia o tenta di viaggiare in quella parte di nave riservata ai passeggeri di classe superiore a quella per la quale è titolare del biglietto;
- (l) se una persona viaggia o tenta di viaggiare su una nave o parte di una nave che non lo è riservato ai passeggeri pubblici e su ordine di qualsiasi membro dell'equipaggio debitamente autorizzato di lasciare tale luogo, rifiutare di farlo; la persona così offesa sarà per tale reato passibile di una multa di dieci naira ma tale responsabilità non pregiudicherà il recupero di qualsiasi tariffa da lui dovuta.
- (2) Qualsiasi membro dell'equipaggio responsabile di qualsiasi nave, e tutte le persone da lui chiamate in suo aiuto, possono, senza mandato, arrestare qualsiasi persona che commetta un reato contro questa sezione e il cui nome e indirizzo gli siano sconosciuti.
- (3) Chiunque commette un reato contro questa sezione e su richiesta dell'ufficiale o quartiermastro incaricato della nave, rifiuta di fornire il proprio nome e indirizzo, o fornisce un nome o indirizzo falsi, è punito con la multa di quaranta naira.
- 502. (1)** Qualsiasi persona che-
- (ha) non essere un passeggero di una nave o non aver acquistato un biglietto per viaggiare su una nave entra su qualsiasi banchina, molo o approdo chiusi e su ordine di lasciare tale banchina, molo o luogo di atterraggio da qualsiasi servitore del nigeriano Porti
L'autorità o il responsabile di tale banchina, molo o approdo o qualsiasi agente di polizia si rifiuta di farlo; o
- (b) non essere un passeggero di una nave o non aver acquistato un biglietto per viaggiare su una nave tenta di entrare in qualsiasi banchina, molo o approdo chiusi e su ordine di desistere da qualsiasi dipendente dell'autorità portuale nigeriana o responsabile tale banchina, molo o approdo, o qualsiasi agente di polizia persista a farlo;
- è colpevole di un semplice reato ed è punito con la multa di quattro naira o in mora con la reclusione per un mese.
- (2) Qualsiasi membro dell'equipaggio debitamente autorizzato o qualsiasi agente di polizia e tutte le persone da lui chiamate in suo aiuto possono, senza mandato, arrestare qualsiasi persona che commetta un reato contro questa sezione e il cui nome e indirizzo gli siano sconosciuti.
- 503.** Qualsiasi membro dell'equipaggio debitamente autorizzato di qualsiasi nave può rifiutarsi di ricevere a bordo qualsiasi persona che a causa di ubriachezza o altro si trovi in uno stato tale, o si comporti in modo scorretto in modo tale da causare fastidio o lesioni ai passeggeri a bordo, e se una tale persona è a bordo, può metterla a terra in qualsiasi luogo conveniente.
- 504.** Ai fini della pronuncia ai sensi del presente Capo, ogni reato si considera commesso e ogni motivo di querela sorto o nel distretto in cui lo stesso è stato effettivamente commesso o sorto, o in qualsiasi distretto in cui la giurisdizione o l'autore del reato persona contro cui si è lamentato è o può essere trovata.

Capitolo 52

Reati dei membri di un equipaggio

- 505.** In questo Capitolo, a meno che il contesto non richieda diversamente: per "Governo" si intende il governo della Federazione e comprende un governo statale;
- "nave" comprende ogni descrizione di nave utilizzata nella navigazione interna o al servizio della Governo, ma non include-

(ha) navi oceaniche non al servizio del governo; oro

(b) navi o canoe di fabbricazione locale;

viaggio" indica il periodo dalla data di iscrizione della partenza di una nave nel giornale di bordo alla data in cui il giornale di bordo viene consegnato al datore di lavoro o al suo agente e il viaggio termina.

506. Una persona che presta servizio nell'equipaggio di una nave deve completare qualsiasi viaggio in cui la nave possa essere impegnata compiendo alla scadenza del periodo del suo incarico:

A condizione che la persona in servizio dopo la scadenza del termine del suo contratto sia pagata fino alla data della fine del viaggio, nella tariffa stabilita nei termini del contratto in base al quale sta prestando servizio.

507. (1) Qualsiasi persona che-

(io) aver stipulato un accordo per prestare servizio nell'equipaggio di una nave non riesce ad accettare il suo impiego; oro

(ii) essere un membro dell'equipaggio di qualsiasi nave,

(ha) diserta o senza permesso o giusta causa si astiene dal dovere;

(b) è intossicato durante l'orario di lavoro;

(vs) rifiuta senza giustificazione ragionevole di obbedire all'ordine di qualsiasi persona che abbia autorità su di lui;

(d) usa un linguaggio offensivo o offensivo nei confronti di qualsiasi persona che abbia autorità su di lui;

(e) compie intenzionalmente qualsiasi atto tendente alla perdita, al danneggiamento o al grave rischio per i beni dei suoi datori di lavoro;

(g) rifiuta od omette senza motivo ragionevole di compiere qualsiasi atto proprio e necessario che deve essere compiuto da lui per preservare i beni dei suoi datori di lavoro;

è colpevole di un semplice reato ed è passibile di una multa di dieci naira.

(2) Qualsiasi persona che presta servizio nell'equipaggio di una nave che si unisce a uno qualsiasi dell'equipaggio per disobbedire a comandi leciti, o per trascurare il dovere, o per impedire la navigazione della nave o l'andamento del viaggio è punito con la reclusione per tre mesi.

(3) L'autore del reato può essere processato ovunque si trovi o dove possa essere portato.

(4) Un comandante o una persona responsabile di una nave d'alto mare può indagare su qualsiasi reato ai sensi della presente sezione e può infliggere all'autore del reato una multa non superiore a dieci naira da prelevare mediante interruzione del salario dell'autore del reato.

Parte 8

Preparazione a commettere reati: Cospirazione: accessori dopo il fatto

Capitolo 53

Tentativi, istigazioni e preparativi per commettere reati: negligenza per impedire la commissione di
Crimine

- 508.** Chiunque tenti di commettere un reato o un'infrazione è colpevole di un reato che, salvo diversa indicazione, è un reato.
- 509.** Chiunque tenti di commettere un reato di tale natura da rendere colpevole di esso è punito con la morte o con la reclusione per un periodo di quattordici anni o più, con o senza altra pena, è colpevole di un reato, ed è punito, se non è prevista altra pena, della reclusione per sette anni.
- Chiunque tenti di commettere un delitto di qualsiasi altro genere è passibile, se non è prevista altra punizione, una pena pari alla metà della pena massima alla quale è punito l'autore del reato condannato per il delitto che ha tentato di commettere.
- 510.** Chiunque tenti di commettere un delitto è passibile, se non è prevista altra punizione, una pena pari alla metà della pena massima cui è punito il reo condannato per il reato che ha tentato di commettere.
- 511.** Chiunque tenti di commettere un delitto semplice è passibile, se non è prevista altra pena, la metà della pena massima cui è punito il reo condannato per il reato che ha tentato di commettere.
- 512.** Quando una persona è condannata per aver tentato di commettere un reato, se è provato che essa ha desistito d'ufficio dall'ulteriore prosecuzione della sua intenzione, senza che il suo adempimento sia impedito da circostanze indipendenti dalla volontà, è passibile solo della metà della pena cui sarebbe altrimenti soggetto. Se tale pena è la reclusione a vita, la pena maggiore cui è passibile è la reclusione per sette anni.
- 513. (1)** Chiunque tenti di indurre un altro a compiere un atto o a compiere un'omissione di natura tale che se egli stesso commettesse l'atto o l'omissione sarebbe colpevole di un reato, è egli stesso ritenuto colpevole di aver tentato di commettere tale reato e di essere punito di conseguenza.
- (2)** Qualsiasi persona che mentre si trova in Nigeria tenti di procurarsi un'altra persona per compiere un atto o un'omissione in un luogo non in Nigeria di tale natura...
- (ha)** che se fosse lui stesso a compiere l'atto o l'omissione in Nigeria si renderebbe colpevole di un reato; e
- (b)** che se fosse lui stesso a compiere l'atto o l'omissione nel luogo in cui si propone o si fa l'atto o l'omissione si renderebbe egli stesso colpevole di un reato secondo le leggi vigenti in quel luogo, è colpevole di un reato della stessa specie ed è passibile della stessa punizione come se fosse lui stesso a tentare di fare lo stesso atto o fare la stessa omissione in Nigeria.
- 514.** Qualsiasi persona che produca o abbia consapevolmente in suo possesso una sostanza esplosiva, o qualsiasi motore, strumento o cosa qualsiasi pericoloso o nocivo, con l'intento per mezzo di esso di commettere, o allo scopo di consentire a qualsiasi altra persona per mezzo di esso di commettere, qualsiasi crimine, è colpevole di un crimine ed è passibile di reclusione per tre anni.
- 515.** Ogni persona che, sapendo che una persona intende commettere o sta commettendo un reato, non utilizza tutti i mezzi ragionevoli per impedirne la commissione o il completamento, è colpevole di un reato minore ed è passibile di reclusione per due anni.

Capitolo 54 Cospirazione

- 516.** Qualsiasi persona che cospira con un altro per commettere un reato, o per compiere qualsiasi atto in qualsiasi parte del mondo che se compiuto in Nigeria sarebbe un reato e che è un reato ai sensi delle leggi

vigente nel luogo dove si propone di compiersi, è colpevole di un delitto, ed è passibile, se non è prevista altra pena, della reclusione per sette anni, ovvero, se la pena maggiore a cui un condannato per il delitto in questione è passibile di meno della reclusione per sette anni, poi di tale minore pena.

516A. (1) Qualsiasi persona che mentre si trova in uno Stato cospira con un altro per compiere un atto al di fuori dello Stato che se commesso nello Stato costituirebbe un delitto contro la legge dello Stato e che costituisce un delitto contro la legge del luogo in cui si propone di commetterlo, è colpevole di un delitto ed è responsabile, se non è prevista altra pena, alla reclusione per sette anni, oppure, se la pena maggiore a cui è passibile un condannato per il reato in questione è inferiore alla reclusione per sette anni, allora a tale pena minore.

(2) In questa sezione e nella sezione 517A "legge di uno Stato" ha il significato ad essa attribuito nella sezione 10A del presente codice.

517. Qualsiasi persona che cospira con un altro per commettere un reato che non sia un reato, o per compiere qualsiasi atto in qualsiasi parte del mondo, che se compiuto in Nigeria sarebbe un reato ma non un crimine, e che è un reato ai sensi delle leggi in vigore nel luogo in cui si propone di commettere, si rende colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

517A. Chiunque mentre si trova in uno Stato cospira con un altro per compiere al di fuori dello Stato un atto che, se compiuto nello Stato, costituirebbe un reato contro la legge dello Stato (diverso dal reato) e che costituisce un reato contro la legge di il luogo in cui si propone l'esecuzione è colpevole di un delitto ed è punito con la reclusione per due anni.

L'autore del reato non può essere arrestato senza mandato.

518. Qualsiasi persona che cospira con un altro per realizzare uno dei seguenti scopi:

- (1) per impedire o annullare l'esecuzione o l'applicazione di qualsiasi legge, legge, statuto o ordine; o
- (2) causare danni alla persona o alla reputazione di qualsiasi persona, o svalutare il valore di qualsiasi proprietà di qualsiasi persona; o
- (3) impedire od ostacolare la libera e lecita disposizione di qualsiasi immobile da parte del proprietario al suo fair value; o
- (4) insultare qualsiasi persona nel suo mestiere o professione; o
- (5) impedire od ostacolare, mediante qualsiasi atto o atti che, se compiuti da una singola persona, costituirebbero reato da parte sua, il libero e lecito esercizio da parte di qualsiasi persona della propria attività commerciale, professionale o professionale; o
- (6) per realizzare qualsiasi scopo illecito; o
- (7) per realizzare qualsiasi scopo legittimo con qualsiasi mezzo illecito;

è colpevole di un reato minore ed è punito con la reclusione per due anni. un delinquente non può essere arrestato senza mandato.

518A. (1) Le disposizioni delle sezioni da 516 a 518 non si applicano a un accordo o combinazione di due o più persone per fare o far compiere qualsiasi atto in previsione o promozione di una controversia commerciale se tale atto commesso da una persona non sarebbe punibile come reato: a condizione che nulla in questa sezione esenta dalla punizione i colpevoli di un'associazione per la quale la punizione è prevista da qualsiasi altro atto:

E a condizione inoltre che nulla in questa sezione possa pregiudicare la legge relativa a sommossa, assemblea illegale, violazione della pace o sedizione, o qualsiasi reato contro lo Stato.

(2) Ai fini di questa sezione-

"reato" non comprende un reato punibile solo con la sanzione pecuniaria; e

"controversia commerciale" ha lo stesso significato della legge sui sindacati. CAPITOLO 55-
Accessori dopo il fatto

- 519.** Chi si rende complice dopo il fatto di un delitto, è colpevole di un delitto ed è punito, se non è prevista altra pena, della reclusione per due anni.
- 520.** Chiunque diventi complice dopo il fatto di un delitto è colpevole di un delitto ed è punito con una pena pari alla metà della pena massima cui è passibile il principale colpevole in caso di condanna.
- 521.** Chi si rende complice dopo il fatto di un delitto semplice, è colpevole di un delitto semplice, ed è punito con una pena pari alla metà della pena maggiore cui è punito il principale colpevole.

Sezioni federali

Vedi Prefazione

Le seguenti sezioni del codice penale sono, secondo il Comitato, puramente federali 12

	49A	233A
13	49B	345
14	49C	449
20	58	454
38	78	459
44	79	459A
45	87	459B
46	146-189	460
46A	190A	482
47	194	483
48	195	491
49	196	492-493

Legislazione sussidiaria

Elenco delle normative sussidiarie PAGINA

1. Ordini di pubblicazioni vietate 3300.
2. Ordine delle società illegali 3303
3. Stregoneria e Ordine Juju 3304
4. Comunicazioni lotterie e lotterie Race Club 3306

Ordini di pubblicazione vietati

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del codice penale

1. Il presente Ordine può essere citato come Ordine di pubblicazione vietata ("Per una conferenza sindacale panafricana").
2. È vietata l'importazione in Nigeria di una pubblicazione che la pretese emessa dalla World Federation of Trade Unions e intitolata "For a Pan-African Trade Union Conference".

1. Questo Ordine può essere citato come il Divieto di Pubblicazione (Film: "La strada per la pace") Ordine.
2. È vietata l'importazione in Nigeria di una pubblicazione che pretende di essere emessa dal Consiglio mondiale della pace e intitolata "The Road to Peace".

1. Questo ordine può essere citato come l'ordine del codice penale (pubblicazione vietata).
2. È vietata l'importazione in Nigeria della pubblicazione successiva, vale a dire del film cinematografico intitolato "Song of the Rivers".

1. Questo ordine può essere citato come l'ordine del codice penale (importazioni vietate).

2. L'importazione in Nigeria di-

(ha) una qualsiasi delle pubblicazioni specificate nella Parte A dell'Allegato al presente Ordine; e

(b) è vietata qualsiasi edizione passata o futura delle pubblicazioni periodiche specificate nella Parte B dell'Allegato al presente Ordine.

Una condivisione

Pubblicazione

Questo lo IUS, 1953.
 Per una vera previdenza sociale.
 Terrore in Kenya.
 Per la pace e l'amicizia: l'opera del Terzo Congresso Mondiale della Gioventù.
 Le Colonie. La strada davanti.
 Lavora con le Masse.
 All'insegna dell'Unità e della Solidarietà Internazionale.

 Difendi i diritti sindacali.

 Rapporto della Commissione della Federazione Democratica Internazionale delle Donne in Corea, dal 16 al 27 maggio 1951.
 La maschera è spenta.
 Il diritto di vivere.

 Kenya sotto il tallone di ferro.

Editore

Unione Internazionale degli Studenti.
 Federazione mondiale dei sindacati.
 WFTU Publications Ltd., Londra.
 Rivista "World Youth", Organo della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica.
 Il Partito Comunista, Londra-novembre 1944.
 WFTU Publications Ltd., Londra, WC2.
 WFTU Publications Ltd., Londra, WC2.

 Pubblicato nel settembre 1952 dalla WFTU Publications Ltd., Londra, WC2.
 Federazione Internazionale Democratica delle Donne, Berlino, Germania.

 Thames Publications Ltd., Inghilterra.
 Comitato del Kenya, 86 Rochester Row, Londra, SW 10.
 Movement for a Democracy of Content, Contemporary Press, 26 Heber Road, London, NW2.

quota B

Mondiale della Gioventù.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica/Gioventù Mondiale, Budapest, Ungheria.

Servizio Informativo, Federazione Mondiale dei Democratici Gioventù.

Comunicato stampa, Federazione Mondiale della Gioventù Democratica.

Diario annuale.

News Service, Unione Internazionale degli Studenti.

Servizio Informativo, Unione Internazionale degli Studenti.

Comunicato stampa, Unione Internazionale degli Studenti.

Notizie dagli studenti del mondo.

Diario annuale.

Bollettino informativo della Cecoslovacchia.

Movimento sindacale mondiale.

Bollettino Informativo.

Bollettino informativo speciale pubblicato dalla Women's International Democratic Federation.

Donne di tutto il mondo.

Lettera di notizie sull'Africa.

Bollettino Africa.

21 febbraio (Notizia speciale del 21 febbraio).

Article Service, Federazione Mondiale della Gioventù Democratica.

Per una pace duratura per una democrazia popolare.

Bollettino informativo dei sindacati ungheresi.

Festival.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica/Gioventù Mondiale, Budapest, Ungheria.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica/Gioventù Mondiale, Budapest, Ungheria.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica/Gioventù Mondiale, Budapest, Ungheria.

Dipartimento Stampa e Informazione, Unione Internazionale degli Studenti, Praga, Cecoslovacchia.

Unione Internazionale degli Studenti, Praga, Cecoslovacchia.

Unione Internazionale degli Studenti, Praga, Cecoslovacchia.

Unione Internazionale degli Studenti, Praga, Cecoslovacchia.

Unione Internazionale degli Studenti, Praga, Cecoslovacchia.

Consiglio Centrale dei Sindacati, Praga, Cecoslovacchia.

World Federation of Trade Unions Publications Ltd., Londra, WC2.

Internazionale dei Sindacati dei Lavoratori Agricoli e Forestali e delle Organizzazioni dei Lavoratori Contadini, Roma, Italia.

Federazione Internazionale Democratica delle Donne, Berlino, Germania.

Federazione Internazionale Democratica delle Donne, Berlino, Germania.

Comitato Africa del Partito Comunista, Londra, WC2.

Sig. Basset, Londra, NW3.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica, Budapest, Ungheria.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica, Budapest, Ungheria.

Ufficio d'informazione dei comunisti e dei lavoratori Partì, Bucarest, Romania.

Il Consiglio centrale dei sindacati ungheresi, Budapest, Ungheria.

Giornale del Comitato Preparatorio Internazionale.

1. È vietata l'importazione in Nigeria della rivista intitolata "Peking Review", settimanale di notizie e opinioni cinesi.
2. Questo ordine può essere citato come l'ordine del codice penale (importazioni vietate).

Ordine delle società illegali

ai sensi della sezione 62(2)(ii) della legge sul codice penale

Le seguenti società sono dichiarate pericolose per il buon governo di Nigeria-

(ha) La società conosciuta come "Akpambe".

(b) La società conosciuta come "Ukikwe".

- (vs) La società detta "Ogrinia".
- (d) La società conosciuta come "Ekpa". 42 del 1948.
- (e) La società che ora opera nella provincia di Ijebu e pretende di operare sotto lo stile di Majeobaje o Majekobaje.

Le seguenti società sono dichiarate ai fini del capo 9 del Penale
Codice per essere società pericolose per il buon governo della Nigeria-

- (g) La società comunemente nota come Movimento Zikista.
- (g) La società comunemente nota come Gbogbo Agbaiye.
- (h) La società comunemente conosciuta come Aiye Peju.
- (io) La società comunemente nota come Union des Populations du Cameroun.
- (j) La società comunemente nota come Camerun Democratic Youth ma con il titolo francese alternativo Jeunesse Democratique Camerounaise.
- (K) La società comunemente nota come Kamerun Women's Democratic Union ma con il titolo francese alternativo Union des Femmes Camerounaises.

La società comunemente. noto come "Sawaba Party" o in alternativa Parti Sawaba.

Stregoneria e ordine Juju

ai sensi degli articoli 207(2) e 210(f)

Il culto o l'invocazione del jujus di seguito menzionato è vietato-

- (1) Il juju comunemente chiamato Sopono, il dio del vaiolo;
- (2) Il juju comunemente chiamato Chuku, o il Long Juju;
- (3) Il juju comunemente chiamato Obonorio o Obonorie;
- (4) Il juju comunemente chiamato Iffalluni;
- (5) Il juju comunemente chiamato Afa;
- (6) Il juju noto come Akpakpage, situato nella città di Asagba nella provincia di Warri;
- (7) Il juju comunemente noto come Nwadiani;
- (8) Il jujus noto come Abara (Agbara, Abala) o Igwe e Raba.
- (9) Il juju comunemente chiamato Nwa-Chuku o Onyilora.
- (10) Il juju comunemente chiamato Odene.
- (11) Il juju noto come Onene.

La fabbricazione, l'uso o il possesso del tamburo noto come tamburo Ikoro, che si ritiene sia associato a sacrifici umani o altre pratiche illegali, è vietato.

1. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Nyambuan" è proibito.
2. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, amuleto o altro articolo associato al culto del juju "Nyambuan" è proibito.
1. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Mam" è proibito.
2. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, amuleto o altro articolo associato al culto del juju "Mam" è proibito.
1. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Chikelagulu" e "Iyiakpu" è proibito.
2. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, beneficenza o altro articolo associato al culto del juju "Chikelagulu" o "Iyiakpu" è proibito.
1. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Ofufe" è proibito.
2. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, amuleto o altro articolo associato al culto del juju "Ofufe" è proibito.
1. Questo ordine può essere citato come l'ordine proibito Juju (Atinga).
2. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Atinga" è proibito.
3. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, amuleto o altro articolo associato al culto del juju noto come "Atinga" è proibito.
1. Questo ordine può essere citato come l'ordine proibito Juju (Angulama-nom-awo).
2. L'adorazione o l'invocazione del juju noto come "Angulama-nom-awo" è proibito.
3. La fabbricazione, l'uso o il possesso di qualsiasi droga, amuleto, immagine o altro articolo di qualsiasi tipo è associato all'invocazione o al culto del juju "Angulama-nom-awo" è proibito.

Avvisi delle lotterie e dei concorsi a premi Race Club

ai sensi della sezione 240D(I) della legge sul codice penale

In conformità con i poteri conferitigli dalla sezione 240D(I) del codice penale Act il
Il Governatore ha esteso le disposizioni della suddetta sezione al seguente Circolo:

L'ippodromo di Lagos.